32 PAGINE

Venerdì 19 Ottobre 1979
Anno 111 - Numero 278

STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

OGGI
WEEKEND
SUPPLEMENTO
A COLORI

Stamane a Torino in via Bibiana

Crolla per la febbre sulla porta a vetri e muore sgozzato

Tragica fine di un pensionato, stamane a Torino, in un appartamento di borgo Vittoria. L'uomo, solo in casa, con la febbre, nel tentativo di recarsi in sgabuzzino per vestirsi (stava per arrivare il medico), è scivolato sul pavimento di marmo «tirato a cera», ha sfondato una porta ed i vetri gli hanno reciso la gola. E' morto per dissanguamento, dopo una lentissima agonia. Invano ha cercato di tamponare il sangue e di richiamare l'attenzione dei vicini.

Il fatto è avvenuto verso le 10 all'ultimo piano, il quinto, di via Bibiana 58. Francesco Beltramo, 60 anni, ex dipendente della Superga, da poco in pensione, si sveglia con qualche linea di febbre e decide di chiamare il medico.

La moglie, Bianca Albino, 54 anni, è uscita da un paio d'ore per andare dalla sorella. L'uomo si alza dal letto per mettersi in ordine, in attesa del dottore. Nell'entrata, forse per la debolezza, forse a causa del pavimento reso scivoloso dalla cera, Francesco Beltramo cade. Urta violentemente la testa contro la porta a vetri, rimanendo incastrato. Il pensionato trova la forza per allontanarsi dalla porta trasformatasi in una vera e propria ghigliottina. Cercando di tamponare il sangue va prima in bagno, quindi si trascina in cucina per andare nel balcone a gridare aiuto. Frattanto giunge il medico.

Sul pianerottolo sente solo più un rantolo.

Quando i vigili del fuoco entrano nell'appartamento Francesco Beltramo è già cadavere.

La polizia scientifica nell'alloggio dov'è morto dissanguato Francesco Beltramo

ULTIMA ORA

Crolla la biblioteca Tre operai morti

PALERMO — Tre operai sono morti stamane sotto le macerie dopo il crollo di un soffitto della biblioteca nazionale, in corso Vittorio Emanuele. Altri due, investiti dai detriti, sono stati liberati dai vigili del fuoco versano in gravi condizioni all'ospedale civico.

BREZNEV

Mosca non ha smentito la notizia della sua morte

La notizia della morte di Breznev, diffusasi ieri sera alla borsa di Londra e a quella di New York, non è ancora stata smentita da Mosca. Il mistero resta. Così come resta la sensazione che a Mosca stia succedendo qualcosa di strano, anche se la televisione sovietica (come di consueto) ha ignorato qualsiasi riferimento alle voci sulla morte di Breznev, voci riprese e rilanciate da un'agenzia di stampa solitamente cauta e prudente come la «France Presse».

Impossibile saperne qualcosa di più anche telefonando direttamente a Mosca: l'operatore sovietico avverte che il numero richiesto è sbagliato e riattacca. Molto si è detto in questi anni della grave malattia che affligge Breznev. Si è parlato di gotta, di leucemia o di un cancro d'altro genere.

Tutte le personalità politiche sovietiche interpellate hanno mantenuto la stessa tesi: Breznev è stanco, si sta riposando, ricomparirà in pubblico. A queste affermazioni, ripetute più volte, manca il valore di una vera smentita ufficiale, sia da un portavoce del ministero degli Esteri, sia da parte della Tass.

Le dimissioni degli uomini-radar alle torri di controllo

Dalle 13 nessun aereo vola

ROMA — *L'operazione «cielo rosso» è scattata. I controllori del traffico aereo stanno consegnando, a mano, le dimissioni ai vari comandi di zona, per protestare contro la risposta giudicata inadeguata, che il governo ha dato ai loro problemi. E le notizie si susseguono, di minuto in minuto: l'aeroporto di Palermo Punta Raisi è praticamente chiuso. A Napoli Capodichino è stato cancellato un volo, il Napoli-Milano:* «problemi tecnici», *dice l'Ati. A Torino Caselle, questa mattina, hanno consegnato le dimissioni i 25 controllori.*

Alitalia e Civilavia starebbero approntando una sede operativa d'emergenza.

«Se però non sarà garantita la sicurezza assoluta — *ha detto un sindacalista dell'Anpac, l'associazione che raggruppa il maggior numero di piloti* — ci rifiuteremo di volare. Il rischio è troppo grosso. Alla prima segnalazione di qualche irregolarità entreremo in sciopero».

Questa paralisi del traffico aereo sarebbe la prima in Italia. Un solo precedente, quando in Francia, nel 1972, si astennero dal lavoro i controllori. La richiesta degli uomini-radar dimissionari è la temporanea sospensione dal servizio e l'immediato impiego nei «ruoli di appartenenza».

Ma come si è arrivati alla rottura delle trattative? «C'è stato un irrigidimento da parte del ministero dei Trasporti — *spiega l'on. Libertini della Commissione Trasporti del Senato* —. Mentre i ministeri della Difesa e della Riforma burocratica, che sono gli unici competenti, avrebbero continuato a trattare. Dopo la proposta del sottosegretario ai Trasporti Degan, di riunire in un gran carrozzone gli addetti al controllo radar (proposta definita da più parti assolutamente fuori luogo), i sindacati hanno rifiutato di continuare».

Perché questo atteggiamento al ministero? «Purtroppo — *afferma Libertini* — l'on. Preti ha creduto di poter risolvere la situazione alzando gli stipendi e aumentando le penalizzazioni. E dimostrando, in questo modo, di non capire quali siano i veri problemi della categoria».

d. dan.

TORO-JUVE
I tecnici prevedono...

● Alle pagine 9 e 10 ●

Università

Oggi sciopero

Oggi bloccata l'attività all'università. Scioperano tutti, docenti e non docenti, aderenti ai sindacati confederali, al «comitato nazionale universitario» (l'organizzazione degli incaricati) e al Cisapuni (l'organizzazione dei non docenti), per costringere il governo a definire entro la fine del mese la questione dei precari e, al tempo stesso, a presentare un provvedimento più generale sugli organici dei docenti e non docenti e sull'assunzione dei neo laureati.

• **Ferrovieri** — *Il personale del compartimento di Roma si fermerà per un'ora all'inizio di ogni turno dopodomani, domenica.*

• **Tram, metropolitane** — *E' confermato per lunedì il nuovo sciopero nazionale di 4 ore per i tram.*

• **Commercio** — *Quattro ore di sciopero martedì prossimo bloccheranno in molte città negozi, supermercati.*

• **Medici** — *Da lunedì a giovedì prossimo per quattro giorni consecutivi non saranno in servizio ufficiali sanitari, medici provinciali, medici condotti e veterinari.*

• **Elettronica** — *Scioperano oggi (otto ore) tutti i dipendenti delle aziende di componentistica.*

A Parigi

Jean Fabre arrestato

PARIGI — Il segretario del partito radicale, Jean Fabre, è stato arrestato ieri sera. Due agenti in borghese hanno notificato al cittadino francese Fabre due mandati di cattura (per un fatto risalente al novembre del '78) emessi in seguito alla condanna a 4 mesi di reclusione per obiezione di coscienza.

Fabre era giunto nella capitale francese con Marco Pannella. In mattinata si era incontrato con la direzione del partito radicale francese per discutere problemi comuni. Nel corso della riunione si era parlato anche dell'estradizione di Franco Piperno, per il quale oggi vari gruppi parigini faranno appelli e manifestazioni.

Rita Barbiero, fuggita o sequestrata?

Rapimenti nel Novarese ormai una lunga catena

DAL NOSTRO INVIATO

NOVARA — Pur con i pesanti punti interrogativi che gravano sulla vicenda, rendendo poco credibile l'ipotesi del rapimento, la scomparsa di Rita Barbiero Zucconi, la giovane sposa di 22 anni, nipote dell'attore Umberto Orsini, ripropone il tema dell'eccezionale «escalation» della criminalità nel Novarese. Droga, racket, commercio clandestino di armi, killer disposti a tutto, delitti inspiegabili e sequestri di persona.

Cerniera naturale fra il Piemonte e la Lombardia, Novara, per un verso o per l'altro, sembra diventata un passaggio obbligato della criminalità. La vicenda di grossi centri industriali di Torino e Milano ha consentito che alcuni «boss» braccati nelle grandi metropoli e con poco spazio nel mondo della malavita organizzata, emigrassero nel Novarese dove hanno saputo nascondersi fra le pieghe di una terra un tempo tranquilla. Devono essere riusciti a creare una loro organizzazione a modello della «'ndrangheta» mafiosa, decentrando fenomeni di delinquenza che prima erano sconosciuti. La provincia di Novara dove la malavita locale era sotto controllo e, in qualche caso, addirittura, tollerata, è stata più volte toccata dai sequestri di persona.

Nel 1974, mentre era in vacanza a Gignes, sul Lago Maggiore, Stefano Barbieri è stato sequestrato e rilasciato dopo venti giorni pagando un riscatto di 300 milioni.

L'anno dopo, a Galliate, sepolto sotto un palmo di immondizie, nella discarica del Varallino, è stato ritrovato il cadavere di Cristina Mazzotti, rapita ad Eupilio, alla periferia di Como, e tenuta prigioniera prima alla cascina «Padreterno» di Castelletto Ticino, poi in un alloggio di Galliate. Il «caso» della giovane uccisa dai sedativi somministrati dai suoi carcerieri ha commosso mezza Italia. Il processo contro i suoi rapitori è stato celebrato in corte di assise, a Novara: sono stati inflitti 8 ergastoli e pene detentive per 280 anni complessivi. L'appello ha avuto luogo a Torino e la sentenza che conferma sostanzialmente, il giudizio di Novara è stata resa pubblica la settimana scorsa.

Sempre a Galliate, a poche centinaia di metri dove era stato trovato il cadavere, di «Cricri» Mazzotti, nel settembre del 1977, è stato liberato Antonio Parma, giovane studente lombardo.

Le trattative per il rilascio dello studente Broglia (alcuni dei suoi rapitori sono stati catturati e condannati dopo un processo a Vercelli) si sono svolte accanto al ristorante «La Meridiana». In Valsesia, zona vicina al Novarese, i carabinieri sono riusciti a liberare Roberto Antonioli, il figlio del «re delle serrature» di Torino che i suoi carcerieri avevano tentato di trascinare in un alpeggio di Riva Valdobbia, sotto il Monte Rosa.

A Vergiate, pochi chilometri da Arona, sul Lago Maggiore, due banditi mascherati hanno imprigionato e poi rilasciato l'arch. Giovanni Balconi. A Cavallirio (Borgomanero) è stato liberato Angelo Galli, sequestrato a Cesano Boscone.

Carlo Ostini, il figlio del presidente del palazzo dei congressi di Stresa, non ha più fatto ritorno a casa anche se i familiari hanno pagato alla banda dei sardi che lo tenevano prigioniero un miliardo e cinquanta milioni. Nel processo che ha avuto luogo a Firenze (e conclusosi con pene severissime nei confronti degli imputati) si è riusciti a stabilire che il giovane è morto ucciso a bastonate ed il suo corpo, squartato, è stato dato in pasto ai maiali.

A cavallo fra il 1978 ed il 1979 altri due sequestri hanno scosso l'opinione pubblica. Il 9 ottobre dell'anno scorso è stata rapita Marcella Boroli Ballestrini, incinta di sei mesi, figlia del presidente della società editrice De Agostini. La donna è stata liberata dopo il pagamento di un miliardo e mezzo la notte fra il 2 ed il 3 dicembre.

Il dieci gennaio è finito nelle mani di una banda di rapitori il petroliere Dino Armani di Trecate che era stato il vice presidente del Milan. Dopo 40 giorni di prigionia ed il pagamento di un miliardo e 200 milioni di lire è ritornato in famiglia.

Rimane ancora da risolvere la tragica fine dei due fidanzati trovati morti nel giugno dell'anno scorso nel lago d'Orta. I due giovani erano scomparsi e si era pensato a un loro rapimento. Solo quando l'auto affiorò dall'acqua vennero scoperti i due corpi. Erano stati assassinati e gettati nudi nel lago dentro la loro auto.

Lorenzo Del Boca

Pertini in Cina?

Il Presidente Pertini andrà in Cina, probabilmente nella prossima primavera. Sarà il primo Capo dello Stato italiano in visita nella Repubblica Popolare Cinese. La conferma ufficiale dell'invito sarà annunciata in occasione della visita a Roma di Hua Guo-feng, primo ministro e presidente del Partito comunista cinese, che incontrerà Pertini il 5 novembre.

«Una visita diretta a favorire la distensione globale senza inasprimenti dei rapporti tra Pechino e Mosca», *è la precisazione fatta da Pertini a Tito, a proposito del soggiorno di Hua Guo-feng che, molto probabilmente, rilancerà, come a Parigi, gli attacchi all'Urss.*

Le notizie di oggi

• **Mondiali di bridge** — *Il risultato del secondo incontro della finale dei campionati mondiali di bridge, dopo sessantaquattro smazzate è di 189 punti per gli Stati Uniti e 170 per l'Italia. Il risultato finale è molto incerto ed è affidato alle ultime 32 smazzate che saranno giocate oggi pomeriggio.*

• **Tifone in Giappone** — *Quattro persone sono morte, 12 sono rimaste ferite e altre cinque risultano disperse in seguito ai nubifragi provocati nelle regioni occidentali del Giappone dal tifone Tip.*

• **Bimba con 4 malformazioni** — *Elisa Garzotti, una bambina di un anno e mezzo di Formigene (Modena), è stata operata dalla équipe del prof. Lucio Parenzan, primario del reparto di cardiochirurgia pediatrica dell'ospedale di Bergamo, perché affetta da quattro malformazioni cardiache che ne impediscono la crescita. L'intervento, secondo quanto riferito dai sanitari, dovrebbe essere riuscito.*

• **«Rubata» la salma di Oswald?** — *Le autorità della contea di Dallas, nel Texas, hanno formalmente chiesto alla magistratura di poter procedere ad una riesumazione e ad una nuova autopsia della salma dell'uomo accusato di aver assassinato il presidente Kennedy nel 1963 poiché non sono più sicure che tale corpo sia effettivamente quello di Lee Harvey Oswald.*

• **Linciati due brasiliani** — *Una folla inferocita ha strappato dalle loro celle e linciato un possidente e il suo aiutante, che durante una sessione di «voodoo» avevano «sacrificato» un bambino di due anni e mezzo. I tragici episodi sono avvenuti a Cantagalo, piccola località a 170 chilometri da Rio de Janeiro.*

• **Smeraldi artificiali.** *Lo smeraldo, una delle pietre preziose della classe più alta, è stato ottenuto mediante sintesi nell'istituto di geologia e geofisica della sezione siberiana dell'accademia delle scienze dell'Urss. Sono stati ottenuti anche campioni di una pietra semipreziosa molto rara come l'opale arlecchino. Le pietre prodotte in laboratorio possono essere distinte da quelle naturali soltanto coll'aiuto di metodi molto sofisticati.*

• **Sospese le esecuzioni in Iran.** *Fino a nuovo ordine tutte le esecuzioni capitali in Iran sono state sospese per disposizione di Komeini.*

• **Carissimi gli alberghi a Londra** — *Il costo di una camera d'albergo di prima categoria a Londra ha toccato il tetto di 90 sterline per notte (168.000 lire circa), comprese le tasse. Ad aver applicato per primo questa tariffa è stato il «Ritz». Secondo i calcoli di un istituto specializzato, negli ultimi due anni i prezzi degli alberghi londinesi sono aumentati in media dal 30 al 50 per cento.*

Una pensionata di Monza

Resiste agli scippatori È ridotta in fin di vita

MONZA — Una donna di 81 anni, Giuseppina Sala, di Monza, è in coma all'ospedale Niguarda di Milano, ridotta in fin di vita da due giovanissimi scippatori che hanno cercato di strapparle la borsa. Il bottino ammonta a cinquantamila lire, ma gli sciagurati hanno dovuto abbandonarlo, spaventati per la tenacia della gracile vecchina che ha resistito a pugni e calci.

Come ogni mattina, Giuseppina Sala, dopo aver assistito alla prima messa nella chiesa di Santa Maria in Strada, s'era fermata in un negozio per comprare il pane, e aveva ripreso quindi la via di casa: vive sola, il marito è morto dieci anni fa e non ha figli; ma, nonostante l'età avanzata, è completamente autonoma, una persona lucida e ricca ancora d'energie.

Stava attraversando il Ponte dei Leoni, la borsetta nera di pelle al braccio sinistro, quando due ragazzi le si sono avvicinati su di un motorino. Il «passeggero» ha allungato la mano per strapparle la borsa, ma lei non ha abbandonato la presa ed è stata trascinata a terra, mentre gridava aiuto.

Gli scippatori sono scesi, l'hanno presa a calci e pugni, ma Giuseppina Sala continuava a stringersi al petto la borsa. Spaventati dal sangue e dalla gente, che finalmente aveva preso a seguire la vicenda, i due sono fuggiti.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

A Roma, collasso cardiaco

E' morto ieri notte l'on. Giuseppe Lupis

ROMA — E' morto la scorsa notte nel policlinico Gemelli l'on. Giuseppe Lupis (psdi). Era stato ricoverato in gravi condizioni per coma diabetico circa un mese fa. Superata la crisi, le sue condizioni erano migliorate. Ultimamente, però, da circa una settimana c'era stato un peggioramento anche per il manifestarsi di gravi complicazioni renali.

Giuseppe Lupis era nato il 28 marzo 1896 a Ragusa. Laureato in giurisprudenza, giornalista, dopo aver partecipato alla prima guerra mondiale, dove rimase ferito due volte, nel 1919 si iscrisse al partito socialista. Successivamente ricoprì l'incarico di segretario della Federazione socialista di Siracusa dal 1920 fino al 1926, anno in cui per sfuggire al fascismo, emigrò clandestinamente in America, dove rimase per circa vent'anni.

Nominato membro della Consulta nazionale, rientrò in Italia nel 1945. Passato, con la scissione di Palazzo Barberini, al partito socialdemocratico, venne rieletto ininterrottamente dal 1948 al 1976. Durante questi anni ha ricoperto, tra l'altro, sette volte la carica di sottosegretario agli Affari esteri, due volte quella di ministro della Marina mercantile e poi di ministro del Turismo e spettacolo e nel quinto governo Rumor, quella di ministro dei Beni culturali.

Il blu dava troppo nell'occhio?

Auto di tutti i colori per i servizi di Stato

ROMA — *L'Alfa Romeo ha ricevuto un'ordinazione di 800 autovetture. La richiesta viene dallo Stato, e le auto devono essere di qualsivoglia colore, escluso il blu. E' una tinta che si nota troppo, specie dopo lo scandalo delle «auto blu», scoppiato a Roma qualche anno fa, e messo a tacere dopo una promessa d'inchiesta del presidente del Consiglio, a quel tempo Giulio Andreotti.*

Le auto di Stato, e gli abusi che su di queste e con queste si commettono ai danni dei contribuenti e della legge, costituiscono uno dei «misteri» più gelosamente difesi dall'amministrazione pubblica. La Corte dei Conti riuscì, sulla base di dati incompleti, ad avanzare l'ipotesi che ogni anno si spendono circa 60 miliardi fra benzina e «costo macchina». Valutazioni attuali, sempre presunte, perché nessuno sa o vuol raccontare quante sono, le auto nel parco vetture della pubblica amministrazione, fanno salire quella cifra a quote che superano i cento miliardi.

La legge prescrive che abbiano in dotazione l'automobile ministri e sottosegretari. Normalmente invece ce l'hanno i direttori generali, capo e vicecapo di gabinetto, dirigenti dell'ufficio legislativo, i segretari dei ministri e dei sottosegretari. Un'indagine condotta da un quotidiano romano portò alla luce gli abusi incredibili che con le «auto blu» (molte con autista) venivano perpetrati: gite, shopping in centro, e via dicendo.

Forse anche per questo, il traffico nella capitale sembra assolutamente indifferente ad ogni aumento nel prezzo della benzina, specie nelle ore di punta, per l'entrata e l'uscita dai ministeri: quanta parte di quel carburante è pagato dallo Stato?

m. tos.

• **TOLOSA - Ucciso sospetto terrorista** — Un giovane non ancora identificato, sospetto terrorista basco, è stato ucciso dalle guardie civili mentre fuggiva. All'ordine di fermarsi il giovane ha lanciato una bomba a mano: le guardie hanno risposto sparando e uccidendolo.

Il professor Leonardo Benevolo parla della «laurea dell'obbligo»

Il «male universitario»

CELLATICA — Alto, sguardo cordiale dietro gli occhiali, il prof. Leonardo Benevolo, 56 anni, è di quelli che, amareggiati, hanno lasciato l'Università. Insegnava storia dell'architettura a Roma, se n'è andato tre anni fa. Ora vive a Cellatica, in una casetta che guarda la collina, a pochi chilometri da Brescia. Noto storico e urbanista, ha scritto un libro dal titolo *«La laurea dell'obbligo»*, che uscirà fra poco da Laterza, dove espone con franchezza le sue idee sul «disastro» degli studi universitari. «*Vede* — dice scherzando — *ancora non ho deciso che mestiere fare da grande. Intanto, come architetto, mi occupo di progetti, di piani regolatori. Sono consulente di amministrazioni pubbliche, formo gli uffici, scelgo le persone. Poi gli uffici fanno i piani. Ecco, sono una specie di allenatore dell'ufficio tecnico, ma io non tiro calci al pallone. Il piano regolatore non si inventa, è una trattativa lunga con numerose controparti...*».

— Professore, quando ha lasciato l'Università? E perché?

«Ho lasciato l'Università nell'autunno del '76. Perché? Perché ho avuto l'ennesima conferma che è una cosa che non funziona. Mi sono convinto che è un lavoro che non ha margini di possibile miglioramento».

— Lei ha scritto, senza tante perifrasi, che in linea di massima gli studenti non studiano, gli insegnanti non insegnano, i presidi non presiedono, i direttori non dirigono, i provveditori non provvedono. Ma c'è una medicina di effetto un po' rapido per questi mali?

«La mia decisione significa che io dubito addirittura che ci sia una medicina. Per me non c'è né a breve, né a lunga scadenza. Tutto quello che ci si può proporre è di non peggiorare ancora».

— Sono queste le cose che dice nel libro?

«La tesi del libro è che l'istruzione di massa è in crisi dovunque, non solo in Italia. E cerco di illustrarne le ragioni. Solo che noi abbiamo avuto la pensata di istituire l'istruzione di massa, quando questa istituzione era già in declino. Com'è accaduto per l'Etiopia: noi abbiamo conquistato l'impero quando il problema era quello di liquidare gli imperi. Questo è lo sbaglio che va riconosciuto. L'impresa scolastica non ha quel futuro radioso che ci viene presentato nei discorsi dei pedagogisti e nei progetti di riforma del governo».

— Che fare?

«Certo questa scuola continuerà a vivere in attesa di qualcos'altro. E va gestita ugualmente, cavandoci il meglio. Niente unificazione, niente coordinamento. Conservare quello che c'è, fare in modo che le eccezioni che ci sono possano continuare a funzionare senza annegare in un calderone che non ha futuro. Siamo in presenza di disastri prodotti dalla scuola media unificata, adesso i disastri che si profilano all'orizzonte sono il progetto di unificazione della media superiore e quello della riforma universitaria. Vanno in una direzione diametralmente opposta a quella in cui si dovrebbe andare».

— E cioè?

«Verso il livellamento, senza nulla di nuovo. I nostri governanti credono che ci sia un futuro per la scuola di massa. Invece non c'è».

— Si è parlato di «Università degli assenti»: in che senso?

«Questo è il titolo di un libro di Valitutti, abbastanza azzeccato. L'Università italiana è un'istituzione in cui i nove decimi degli iscritti non si presentano mai. Anzi, funziona solo perché questi non si presentano. Se lei riempisse gli attuali edifici dell'Università di Roma, ci starebbe dentro solo un quarto, un quinto degli iscritti. Sull'autobus non c'è posto. Che cosa vuol dire? Che questa gente non c'è mai, si presenta solo a dare l'esame. L'unica vera istituzione di massa è l'esame».

— Può fare qualche esempio?

«Le racconto il mio caso a Roma. Ho fatto un corso aperto a tutti, avevo in media 50 studenti che seguivano le lezioni. Agli esami erano invece 3000: il rapporto tra frequentanti ed esaminati era di uno a settanta. Voglio dire che l'Università italiana è una scuola per corrispondenza che non sa di esserlo. A questo punto sarebbe giusto che si organizzasse di conseguenza. Magari, chissà, mandando del materiale a casa...».

— L'insufficienza degli studi si riflette vistosamente nell'incompetenza degli uffici?

«In tutti i campi. Che la scuola funzioni male è dimostrato dal prodotto. I miei studenti erano laureandi che avevano fatto cinque anni di elementari, otto di medie, tre-quattro di Università. Erano in larga maggioranza analfabeti. Perché questo non viene fuori normalmente? Tutto è orale all'Università e le parole non lasciano traccia. Ma io ho fatto svolgere una specie di compito in classe con le garanzie formali di queste operazioni: aule sorvegliate, foglio di carta col timbro. Un documento probante, quindi, sia per il numero che per le circostanze. Il risultato? Appena si passa dalle parole allo scritto vien fuori tutta l'impreparazione. Ecco, io me ne sono andato perché uno non può appartenere a un'istituzione che sistematicamente produce il contrario di quel che dovrebbe produrre. Insomma, lei paragoni l'Università a una fabbrica che faccia palle da tennis ovali. All'inizio può considerarle una bizzarria, poi non sa più che farsene».

— L'effetto di queste palle da tennis?

«Ormai le palle da tennis ovali si trovano in giro. L'Italia si sta riempiendo di persone che non sanno il loro mestiere. Comincia a diventare non più un fatto della scuola, ma della professionalità».

— Ha in mente qualche episodio?

«Funzionari che non fanno bene il loro lavoro, pretori che non conoscono il codice. Architettura è una delle scuole più disastrate; come sociologia, o lettere, o filosofia. Ma gli altri recano meno danno, mentre gli architetti fanno le case, fanno le lottizzazioni».

— Lei non pensava di poter contribuire in modo utile restando all'Università?

«Avendo perso quella speranza, posso fare qualcosa di utile da fuori, spiattellando tutto quanto. Qui poi spunta il discorso del perché queste cose non si sanno. La ragione è che il mondo della scuola italiana è un mondo chiuso. Non c'è circolazione di docenti. Ciò è dimostrato dal clamore che suscitano le dimissioni di alcune persone che è una cosa normalissima. In tutti i Paesi del mondo la gente cambia mestiere: insegna, poi esce e fa altro, quindi rientra. Recentemente sono stato a Ginevra a tenere una conferenza alla Facoltà di Architettura dove tutti i professori hanno dei contratti di durata variabile, nessuno pensa di passare lì tutta la vita. In Italia invece l'insegnamento è come prendere i sacri ordini: per cui queste cose non le racconta nessuno».

— Perché ha intitolato il suo nuovo libro «La laurea dell'obbligo»?

«Perché l'utopia è quella: la laurea promessa a tutti. E se uno non ce l'ha è come se fosse segnato da un marchio di inferiorità che si riflette sul mercato del lavoro, cioè nella discriminazione tra lavoro intellettuale e lavoro manuale. E lo Stato alimenta questa discriminazione».

— Può descrivere qualche tema dei suoi studenti che, lei dice, rappresentano un'antologia dove si può toccare con mano il disastro universitario?

«Nel libro ho cucito insieme circa 150 pezzi. Sono anonimi, naturalmente. Ma con il nome degli studenti ho consultato le loro schede alla segreteria dell'Università, ne ho costruito il curriculum: i voti alla maturità, i voti nei diversi corsi, i voti di laurea. A questo punto il lettore sa quello che queste persone scrivono e i voti che pigliano. Sono pieni di 30 e 30 e lode o di maturità conseguite brillantemente in prestigiosi istituti. I voti appaiono come un'attribuzione arbitraria, senza alcun rapporto con la realtà. Un esempio isolato? No, assumerebbe un aspetto pettegolo che voglio evitare».

— Lei condivide l'idea di Rosario Romeo il quale propone nuove scuole superiori, parallele all'Università, ma con ammissione su concorso, obbligo di frequenza, alto rendimento, diploma equiparato alla laurea, insegnanti designati dall'Accademia dei Lincei?

«Condivido tutte le proposte di fare qualche cosa fuori della scuola attuale. Questo avrebbe due vantaggi: il confronto e poi quello che almeno una ristretta classe dirigente uscirebbe di lì con delle garanzie reali».

— La figura dell'architetto com'è oggi? Ha ancora prestigio o è svalutata?

«In Italia il numero degli architetti è paradossalmente molto elevato: ce ne sono più che negli Stati Uniti. Vanno a leggere le bollette del gas, consegnano la posta, lavorano in banca. Se parliamo invece delle persone che fanno questo mestiere, allora vengono fuori tutti i guasti della formazione. E poi c'è l'insegnamento, così il cerchio si chiude»

— Perché c'è stata in questi anni la moda di diventare architetti?

«Di per sé sarebbe una bella professione. Molti sono attratti dal fatto che c'è la casa, c'è l'arredamento. L'altro aspetto è il fascino dell'indirizzo culturale, come in sociologia. Si è ritenuto che l'architetto fosse un operatore culturale impegnato mentre, chissà perché, è difficile attribuire al ragioniere una tendenza ideologica...».

— La «fuga dei cervelli» dall'Italia è in aumento?

«Sono meravigliato dalla scarsità di questa fuga. Tutto sommato mi stupisco di vedere un'infinità di persone di grandissimo valore che hanno ancora il coraggio di rimanere all'Università».

— Che cosa consiglierebbe a un giovane che studia all'Università?

«Di uscirne».

Così Leonardo Benevolo conclude la sua requisitoria. Un atto di accusa duro, appassionato. «*Vede, c'è questo paradosso: che il Paese della scuola di massa diventa il Paese dell'autodidatticismo*». Mentre ci accompagna al cancello gli rivolgiamo una domanda personale: e i suoi figli? *«Due studiano in un istituto per geometri. Così non hanno bisogno di andare all'Università»*.

Ernesto Gagliano

da *Tuttolibri* del 13 ottobre

Il trombone al chiodo

E' ormai finita la stagione delle feste patronali con le bande musicali che animano le strade paesane con marcette, brani operistici e canzonieri popolari. I musicanti appendono al chiodo gli strumenti in attesa della prossima bella stagione. Non tutti però nelle fredde serate invernali resisteranno alla tentazione di riprendere clarini e tromboni per concertare

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A. EUROFIN-SARDA S.p.A. concede finanziamenti fiduciari a impiegati operai artigiani commercianti, mutui ipotecari a proprietari d'immobili. Via Sacchi 55, tel. 594.760 - 598.918 - 598.046.

A.A.A.A.A.A.
FINCOTEX PROPONE
prestiti sulla fiducia, su auto, su alloggi e per acquisto alloggi. Garanzia pagamento in poche ore.
PRESTITI FINCOTEX
CORSO FRANCIA 15
telefoni 750.203 - 779.826

3 Aziende, negozi

ACQUISTERSI [illegible] negozio azienda qualsiasi genere in Torino o vicinanze. Tel. 594.727.

ALIMENTARI self service centralissimo mq 96, magazzini circa mq 230, attrezzatura completa, giro giorno oltre 900 mila cede Riviera Ponente. Di Salvatore, 581.694.

DI SALVATORE 581.694 cede in zona Vanchiglia bar super mq 150 incasso medio 200 mila giorno, incrementabile. Affare.

FASANO 6964180 orologeria oreficeria ottima posizione, 25 anni attività, elevato incasso, utile adeguato. Cede: 11 milioni.

FASANO 6964180 rivendita pane ottima posizione zona Lingotto, incasso 130 mila dimostrabile, buon reddito. Cede: 12 milioni.

FRANA cede officina meccanica specializzata taglio lamiera utile annuo 100 milioni dimostrabili, tel. 511090.

PASTICCERIA bar vende privato con laboratorio via Genova incasso medio 250 mila. Richiesta 58 milioni affare. Telefono 710.538 - 713.409.

RIVIERA Palme pizzeria tavola calda bar super centrale ottimo giro annuo fortemente incrementabile cede con referenze. Di Salvatore, 011 - 581.694.

VOLETE cedere la vostra attività con celerità garanzia? Telefonate 355.344 - 322.202 - 359.618 Ravarino 20ennale esperienza.

4 Terreni

IMPORTANTE azienda cerca cintura Torino terreno possibilità costruzione 30-40 mila mq fabbricato industriale. Telefonare 535.601.

5 Locali e negozi

domande

A.A.A. CASABIANCA acquista box auto negozi locali vari. Tel. 531.310 - 531.008, via S. Francesco d'Assisi 24 - Torino.

ACQUISTASI locali uso industria magazzino da mq 100 a mq 1000 in Torino o prima cintura. Tel. 339.888.

NAZIONALCASE acquista direttamente capannoni magazzini seminterrati pagamento contanti serietà tel. 747148 781459.

offerte

AFFITTASI locali mq 500 uso ufficio laboratorio piano 2° montacarico ascensore, zona Porta Nuova. Telefonare 532.933.

CONSULEDILE 533.322, vende Nichelino via Torino 14, centralissimi muri negozi da 8 milioni 500 mila a 25 milioni, locale mq 50 circa adibito ad officina L. 8 milioni, magazzino libero mq 55 circa L. 15 milioni 500 mila.

UTIP 547.828 vende via Pessione adiacente via Onorato Vigliani muri negozio con retro libero, box auto, facilitando.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ADDETTI reparti stampaggio gomma e impianti trattamenti galvanici cerchiamo con urgenza. Si richiede esperienza specifica, assumiamo per passaggio diretto da altre aziende tel. 4111703.

impiegati

DISEGNATORE progettista stampi tranciatura lamiera cerca grande complesso industriale zona Francia. Si richiede esperienza maturata nel settore. Scrivere: «Publikompass 285 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

A.A. AGENZIA Pem Istituto Geografico De Agostini di Torino ampliamento quadri operativi ricerca elementi buona cultura generale. Preferibilmente conoscenza lingua inglese o francese. Offre corso addestramento brillante posizione economica inquadramento possibilità inserirsi ed affermarsi moderna organizzazione vendita continua espansione. Presentarsi ore 10-12: corso Palestro 20.

15 Autovetture

A.A.A.A. FIAT nuove consegna 48 ore, rateazioni Sava 36 mesi. Super occasioni revisionate 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroën GS, Fulvia coupé, Beta coupé 1600, 1800, garanzia 6 mesi con tagliando. Permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimi anticipi. Sesauto venditori autorizzati Fiat corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A. AUTOBENGASI Citroen Via Genova 261 (piazza Bengasi) usato revisionato 126, 127, 128, 128 Familiare, 128 3P, 131, 131 Diesel, A112 76-78, Mini 90 e 120, Escort 1.1, Volkswagen Maggiolone, Golf Diesel, Alfasud, Beta, Opel Diesel, Dyane 6, DS 23 e altre. Visitateci.

A. AFFARI farete per qualsiasi macchina nuova o d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141 pagamento come volete.

A. COMPERIAMO ogni tipo di auto, contanti vendiamo pagamento come volete. Commissionaria corso Siracusa 33.

ACQUISTIAMO auto e fuoristrada tutti i tipi. Autostandard, corso Belgio 179 o Cedauto, corso Lecce 58, telefoni 896.548 - 744.232.

ACQUISTIAMO autovetture anche ipotecate pagamento contanti. Tel. 321.735.

ACQUISTIAMO vetture piccola e media cilindrata qualsiasi marca. Telefonare ore ufficio 594.794 505.247.

ACQUISTIAMO
vetture di due o tre anni purché non sinistrate. Autostadio, corso Agnelli 22, tel. 326.232.

AUTOCCASIONI: 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfa Sud, Citroën GS, 604F, Fulvia coupé, Beta coupé 1600, 1800 e 2000, Bmw 1602, Opel Diesel, garanzia 6 mesi. Permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimi anticipi. Nuova concessionaria Fiat Autofrancia corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).

COMPERIAMO
autovetture recenti offriamo di più in contanti subito Lincarauto corso P. Oddone 68 (aperto anche il sabato).

KITCAR
nuova concessionaria Alfaromeo corso G. Ferraris 24 tel. 510.251: Alfetta 1.6 (76/77/78), Alfetta 1.8 (73/74/75/76/77), Giulietta 1.3-1.6 del 77/78, Alfasud super in garanzia (78), Fulvia coupé 3-1.3 (73/75), Fiat 500 L (72), A 112 Elegant Abarth (74/75/77), Fiat 127 3 P (76), Fiat 128 4 P (73), Horizon (78) come nuova, Renault 18 GTL (78) come nuova in garanzia.

OPERAZIONE SCONTI
per fare spazio alle vetture in arrivo vendiamo vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo a prezzi scontati. Lincarauto, corso P. Oddone 68 (aperto anche il sabato).

TOYOTA
hard top diesel nuove garanzia pronta consegna anche in full leasing operativo, immatricolazione autoveicolo (iva 35%) o autocarro (iva 14%). Soc. Streri, Cuneo. Tel. (0171) 65.931.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. CASABIANCA acquista alloggi liberi ed occupati in Torino e cintura. Tel. 531.008 - 531.310.

A. IMMOBILIARE Rubiolo corso Francia 124 tel. 751.826 acquista alloggi case in blocco ville e locali in genere.

A. SABATELLIMMOBILI 552359 «quando decidi di vendere». Acquista appartamenti liberi al maggiore prezzo di mercato e pagando per contante.

A pensionata necessita acquistare alloggio libero composto di: 1 o 2 camere tinello servizi. Tel. 712.586.

ACQUISTASI alloggi liberi 2-3 vani servizi zona S. Paolo S. Rita Francia. Telefonare 335.8452.

ACQUISTIAMO stabili e appartamenti singoli in Torino e prima cintura, rapida definizione, massima riservatezza. Telefonare 535.904.

ACQUISTO pagando contanti alloggio anche grande libero entro pochi mesi tel. 872327.

ASSOLUTA riservatezza e competenza acquistiamo interi stabili o complessi immobiliari anche di grossa entità pagamento contanti. Fiduciaria Imm. 556.956.

EUROCASE IMMOBILI
ricerca per la propria clientela alloggi liberi od occupati in Torino offre rapida vendita pagamento contanti serietà competenza. Rivolgetevi via San Quintino 43, tel. 513.748; corso Matteotti 3, tel. 556.387.

IFIM CASH
acquista zona c.si A. Claudio Telesio Francia salone 2/3 camere cucina biservizi possibilmente box max discrezione pagamento contanti. Ifim, c. Francia 110, tel. 742.834 - 742.843.

IFIM CASH
acquista garantendo immediato pagamento Cash zona v.le Thovez c.so Sella e/o Fiume borgo Po casa bi-trifamiliare anche da ristrutturare max discrezione, Ifim S.p.A., c. Re Umberto 8 - Torino.

IFIM CASH
acquista zona c.si M. Cucco Peschiera Brunelleschi salone 2-3 camere cucina biservizi max discrezione pagamento. Cash Ifim S.p.A., c.so Francia 110 - Torino, tel. 742.834 - 742.843.

IFIM CASH
acquista pressi c.si Taranto Vercelli v. Bologna anche occupati 1-2-3 camere cucina servizi pagamento contanti. Tel. 515.582.

IFIM CASH
acquista zona Crimea e/o Gran Madre app. signorile anche da ristrutturare max discrezione pagamento. Cash tel. 515.582, c. Re Umberto 8 - Torino.

IFIM CASH
acquista zona c.si Turati De Nicola G. Ferraris 2-3 camere tinello servizi max discrezione pagamento. Cash tel. 515.582.

IFIM CASH
acquista zona c.si Trapani Peschiera Francia 2-3 camere cucina max discrezione e sollecitudine pagamento contanti. Tel. 742.834, c.so Francia 110.

IFIM CASH
acquista zona c.si Siracusa Sebastopoli Agnelli Cosenza 1/2/3/4 camere cucina servizi max discrezione pagamento contanti. Ifim S.p.A., c.so Francia 110 - Torino, tel. 742.834 - 742.843.

NAZIONALCASE acquista direttamente case in blocco ville alloggi pagamento contanti corso Francia 58 tel. 747148.

PRIVATAMENTE acquistiamo stabili qualunque dimensione o età in Torino e primissima cintura pagamento contanti. Tel. 518.991.

CENTRO CASA

RICERCA urgentemente alloggi liberi Torino e cintura da 20 mq a 200 mq, rapida definizione con atto notarile, pagamento in contanti. Centro Casa, corso Vittorio Emanuele 94 - Torino, telefono 513.831.

19 Vendita alloggi

ALLOGGIO due camere cucina bagno piano 4° ascensore via Fagnano (corso Umbria) vendo affare, 19 milioni. Telefono 532.933.

ATTICO libero corso Toscana 4 camere cucina ingresso doppi servizi ampio terrazzo 59 milioni. Consuledile 533322.

BORGARO in recentissimo complesso residenziale a prezzi convenientissimi per una rapidissima vendita possibilità di investimenti a condizioni vantaggiosissime alloggi grandiosi rifinitissimi materiali di primissima qualità 40% contanti più mutuo fondiario. Informazioni presso Consuledile via Cibrario 1 tel. 533.322.

CENTROCASA 513.831, libero corso Francia: 3 camere cameretta cucina 2 servizi 45 milioni dilazionabili.

CENTROCASA 513831 corso Peschiera ultracommerciale salone 2 camere cucina bagno 38 milioni 600 mila, meno mutuo.

CENTROCASA 513831 stabile rinnovato corso Palermo camera cucina servizio 5 milioni pagamento dilazionato.

CENTROCASA 513831 corso Palermo appartamento spazioso tre camere cucina doccia 15 milioni dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513831 stabile ristrutturato via Bologna 3 camere cucina servizio 5 milioni 400 mila monocamera servizio 2 milioni 900 mila dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513831 piazza Sabotino casa recente tre camere cucina bagno 34 milioni 600 mila possibilità dilazioni.

CENTROCASA 513831 corso Giulio Cesare 1-2 camere cucina servizio 4 milioni 900 mila a 7 milioni 600 mila dilazionabili.

CENTROCASA 513831 vicinanze corso Novara camera tinello ingresso bagno 12 milioni 500 mila dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513831 adiacente corso Brescia camera cucina servizio 4 milioni 900 mila dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513831 libero Mirafiori recente camera tinello cucinino bagno 25 milioni meno mutuo dilazioni.

CIBRARIO
via Vidua 6 recenti 1-2 camere soggiorno Lux Case 546.476.

COLLINARE impresa vende signorile: salone 2 camere cucina doppi servizi 60 milioni più 35 milioni fondiario. Tel. 537.213 - 517.280.

CONSULEDILE 533.322, offre ultima occasione in stabile moderno pressi piazza Chironi: camera cucina bagno 12 milioni.

CONSULEDILE 533322 vende via Cigna 162 a prezzi molto interessanti moderni 2 camere cucina ingresso bagno.

CONSULEDILE 533322 vende via De Sanctis panoramico camera tinello cucinino ingresso bagno 13 milioni 200 mila.

CONSULEDILE 533.322 offre ultime occasioni in stabile recente pressi piazza Marmo 1 camera tinello cucinino ingresso bagno abbinabili 8 milioni 500 mila.

CORSO Peschiera vendiamo spaziosissimo camera cucina ingresso bagno a soli 9 milioni 600 mila dilazionabili Consuledile 533.322.

CORSO VERCELLI 244
camera tinello cucinino ingresso bagno. Lux Case tel. 546.476.

FINCI Collegno corso Francia recente spaziosissimo ingresso 2 camere tinello cucinino ripostiglio servizi. Tel. 505.691.

FINCI libero corso Salvemini recentissimo salone 3 camere cucina doppi servizi box lento mutuo agevolato tel. 505691.

FINCI libero corso Lombardia ingresso camera tinello cucinino bagno cantina riscaldamento centrale. Tel. 505.691.

FINCI libero Settimo Torinese recente 2 camere tinello cucinino servizi ampia mansarda abitabile. Telefonare 505.691-503.318.

FRAZIONIAMO
via Mantova 28: camera cucina servizio, L. 5 milioni; 2 camere cucina servizi, L. 10 milioni 500 mila; disponibili posti auto. Ample facilitazioni di pagamento, personale sul posto anche festivi Immobiliaretoro 501.219 - 590.893.

LIBERO corso Moncalieri adatto anche ufficio camera cucina bagno 4 milioni all'acquisto restante mutuo bancario. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

UTIP 531186 vende via Tripoli 179 alloggi 2 camere tinello servizi da 19 milioni 900 dilazioni pagamento personale in loco.

UTIP 531186 vende alla Fiat Rivalta via Alba 31-33 recente costruzione camera tinello servizi da 13 milioni 200 mila due camere tinello servizi da 18 milioni 900 mila facilitazioni di pagamento personale in loco.

UTIP 547828 vende in centro città via Baretti 3 mansarde affittate ammobiliate buon reddito facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende a Robassomero in palazzina libera con 2 alloggi e grande negozio magazzino laboratorio giardino.

UTIP 547828 vende Moncalieri corso Trieste due alloggi volendo abbinabili camera cucina bagno due camere cucina bagno minimo anticipo comode rateazioni.

UTIP 547828 531186 vende a Luserna S. Giovanni via Ciaperassa 3 in stabile recentissimo alloggi due camere cucina da 16 milioni 900 mila due camere tinello da 19 milioni 500 mila salone due camere tinello da 22 milioni mutuo dilazioni personale in loco.

(continua)

Malanni stagionali non un'epidemia

Ogni anno in questa stagione si fanno le previsioni sull'influenza: ci sarà o non ci sarà? E se ci sarà, come dobbiamo aspettarcela? Credo ci poter dichiarare con sicurezza che l'influenza arriverà, perché i casi di influenza stagionale non mancano mai. Essi sono dovuti al freddo, alle piogge, alle nebbie, insomma ai fattori atmosferici dell'autunno e dell'inverno. E' fortemente presumibile, invece, che non ci sarà una epidemia di influenza, una di quelle epidemie che mettono a letto tutta la popolazione.

Una precisazione: mentre noi parliamo abitualmente di «influenza», molti dei casi stagionali di cui dicevo non sono in realtà dovuti al virus influenzale ma ad altri virus sempre presenti nell'ambiente. Non dico questo per pignoleria, tanto più che — virus d'una specie o di un'altra — le cose non cambiano sostanzialmente. Lo dico perché la vaccinazione antinfluenzale protegge soltanto contro il virus dell'influenza, cosicché non si deve gridare allo scandalo se un vaccinato si mette a letto con un po' di febbre, naturalmente subito etichettata come «influenza». Si faccia dunque attenzione specialmente alle condizioni ambientali: proteggersi dai raffreddamenti senza tuttavia esagerare nel riscaldamento delle abitazioni (si fa per dire, certamente non scoppieremo dal caldo) per non esporsi a bruschi sbalzi di temperatura quando si esce, inumidire l'aria delle stanze e ricambiarla con frequenza, evitare gli strapazzi.

Vaccinarsi è sempre opportuno poiché l'influenza, la vera influenza, può provocare complicazioni bronchiali e polmonari. Il ministero della Sanità ha comunicato che i virus influenzali non hanno presentato variazioni rispetto all'anno scorso, per cui il vaccino preparato per la stagione 1978-'79 è valido anche per la stagione 1979-'80. Riporto la composizione: ceppo A/TEXAS 1/77, ceppo A/Urss 90/77, ceppo B/Hong-Kong/5/72 ovvero B/HonGKong/8/73.

Sempre in base alle raccomandazioni ministeriali, dovrebbero essere vaccinati preferibilmente i bambini e gli adulti affetti da malattie croniche debilitanti a carico dell'apparato respiratorio, circolatorio e renale, da malattie del sangue, dal diabete, da malattie che influiscono negativamente sulle reazioni immunitarie, e le persone oltre i 65 anni d'età. Per maggiore prudenza converrebbe vaccinare anche i bambini che vanno agli asili-nido e alle scuole materne o che, per qualche ragione, non hanno un'alimentazione soddisfacente (e per questi ultimi bisognerebbe aggiungere i ragazzi ed i giovani). Com'è noto, la vaccinazione deve essere ripetuta ogni anno e, nei nostri climi, il mese di ottobre è il più indicato.

La sintomatologia la conosciamo tutti poiché tutti, una volta o l'altra, ne abbiamo fatta l'esperienza: febbre per qualche giorno, mal di capo, mal di gola, raucedine, tosse secca e stizzosa, inappetenza. La convalescenza è piuttosto lunga, con un'accentuata stanchezza persistente. Questo è il decorso tipico ma esiste un'ampia gamma di varietà cliniche. Vi sono casi con disturbi meno accentuati, altri che si limitano a poco più d'un semplice raffreddore, altri ancora nei quali tutto si riduce a un transitorio malessere e a una modesta faringite.

La cura deve limitarsi ai semplici farmaci «antireumatici», di cui i salicilici sono i più classici rappresentanti. Si lascino stare gli antibiotici, che servono soltanto nel caso di complicazioni. E' raccomandabile una dieta leggera, e bere molto per provocare un'abbondante urinazione. Quanto alla utilità della vitamina C, in compresse o sotto forma di spremute di arance o di limoni, si continua a discuterne perché la reale efficacia è difficilmente valutabile, ma prendiamola pure, sperando che abbiano ragione i sostenitori di essa. E si stia a letto fino alla scomparsa della febbre: è essenziale per evitare le complicazioni.

Paolo Cavalli

Complici gli sbalzi di temperatura, i primi sporadici casi in città

Comincia la stagione dell'influenza (ma Torino per ora sembra indenne)

Siamo al solito appuntamento annuale con il fazzoletto. Che si tratti di semplice raffreddore, con gocciolamenti di nasi e di occhi, o d'influenza, con febbri e guai intestinali, non importa: la stagione e il razionamento del gasolio promettono «bene».

E allora, ai primi freddi, eccoci tutti in farmacia. Il tempo ballerino di questi giorni, poi, con alternanza bizzarra di acqua a catinelle e di sole primaverile dà il tocco finale. Si infilano e si sfilano maglioni, si esce di casa ora indossando l'impermeabile ora con il «golfino», si è soggetti a non indifferenti sbalzi di temperatura.

Torna alla ribalta il vaccino antiinfluenzale. Per il momento le farmacie non sono ancora state prese d'assalto, anche se la richiesta del prodotto varia da zona a zona. *«Un discreto numero di persone ha già chiesto il vaccino* — dice un collaboratore della farmacia Santa Rita di corso Sebastopoli — *anche se le forme di raffreddamento sono quelle comuni e hanno carattere stagionale».*

Di diverso parere il titolare della farmacia Peschiera: *«Niente di particolare. La gente, di solito, si muove più tardi, verso novembre. Per ora normali richieste di medicinali contro il raffreddore».*

«Qualche richiesta l'abbiamo avuta — spiega il titolare della farmacia Nazionale di via Vanchiglia — *ma si è trattato di casi sporadici».*

Diversa la situazione alla farmacia San'Anna di corso Sommeiller: *«La richiesta di vaccino, finora, è stata superiore a quella dell'anno scorso* — dice il titolare —. *Indubbiamente può aver contribuito il fattore psicologico: la paura di non avere il riscaldamento necessario in casa. Comunque per ora si tratta, soprattutto, di persone anziane che temono, giustamente, le complicazioni di un'eventuale influenza».*

Conferenza sull'energia

«La situazione energetica italiana e piemontese in particolare è certamente preoccupante, almeno dal punto di vista dell'Enel. Le forniture di elettricità, già oggi al limite della domanda, prevedono per il prossimo decennio un "buco" elettrico che per la nostra regione sfiorerà i venti miliardi di kilowattora, il che equivale circa ai due terzi del consumo. Un dato che non non può allarmare».

Il panorama che il presidente dell'Enel, ingegner Francesco Corbellini, presenta nella sua relazione alla Conferenza Regionale sull'Energia, nel salone di Palazzo Lascaris, è dei più preoccupanti. Lascia intravedere un futuro denso di incognite per questa civiltà che, ormai, dipende dall'energia elettrica per la quasi totalità delle sue esigenze.

Ma, al di là delle fosche previsioni è subito emerso quello che sarà il filone centrale di questa discussione: il nucleare. Dalle relazioni, presentate questa mattina oltre che da Corbellini, anche dal presidente del Cnen, Colombo, dall'ing. Elias, del Cnr e dal dott. Curcio, dell'Eni, è emersa, e neppure troppo velatamente, la contestazione che i grandi gruppi fornitori dell'energia muovono al Piemonte: l'accusa, cioè, di aver fatto impedito, con una serie di rinvii, l'installazione nella regione di una centrale elettronucleare da due miliardi di Watt.

Come è noto la posizione della Giunta regionale, di fronte all'intimazione dello Stato di indicare due siti dove localizzare (in alternativa) la nuova centrale, è stata quella di prendere tempo, con il motivo di dover prima accertare se, come e quanto questa installazione potesse essere in qualche misura nociva all'ambiente ed alla sicurezza delle persone.

In sostanza, hanno detto i relatori *«questo ostruzionismo è ingiustificato».* La risposta della Regione, fornita dal presidente Sanlorenzo in sede di presentazione è chiara: vegliamo saperne di più, prima di decidere, e proprio per questo abbiamo convocato questa conferenza che ha scopo prettamente e fondamentalmente conoscitivo. Infatti, oltre agli scienziati e ai tecnici, parleranno anche gli industriali, attraverso il loro presidente federativo ing. Giorgio Frignani (*«L'industria piemontese di fronte ai problemi dell'energia»*), gli agricoltori e gli studiosi del territorio.

Un quadro ben delineato che, si augura Sanlorenzo, *«possa servire alla Regione, al Parlamento ed allo Stato stesso, per avere le idee più chiare nella preparazione della conferenza nazionale che è alle porte».*

Se, come pare, il ministro dell'Industria Bisaglia sarà a Torino domani per trarre le conclusioni del lavoro svolto in questi due giorni, sarà interessante sentire il parere del governo. Da parte dei tecnici la risposta c'è già: siamo, come si dice, *«in braghe di tela»* ed è il momento di correre ai ripari. Ma, forse, ci si avrebbe potuto pensarci prima.

ma. b.

Domani in Pretura a Ciriè processo a dodici missini

E' prevedibile un notevole affollamento domani alla pretura di Ciriè per un processo riguardante reati elettorali compiuti la sera del 1° giugno scorso. Gli imputati sono 12, i testimoni 21 e forse sono ancora destinati ad aumentare. Il processo era già a ruolo il 20 settembre, ma fu rinviato perché la citazione inviata a un imputato minorenne non era stata estesa al genitore che ne ha la patria potestà.

La vicenda è nota. La sera del 1° giugno alcuni esponenti del pci e del pdup che facevano propaganda elettorale alla periferia di Ciriè avevano visto scendere da automobili una *«squadraccia»* di neofascisti con sciarpe sul viso, catene, spranghe e bastoni in mano.

Il segretario del pci di Ciriè, Domenico Bertino, di San Francesco al Campo, e quello del pdup, Fabrizio Morro, di Settimo, via Leynì 112, si recarono a denunciare il fatto ai carabinieri. Questi eseguirono le indagini del caso. Un giovane missino, che era quella sera nel gruppo, era stato riconosciuto da un carabiniere. Un secondo missino fece i nomi di altri 10 giovani che quella sera erano con lui ad attaccare manifesti.

Tutti i 12 sono stati rinviati a giudizio dal pretore *«per aver circolato fuori dalle loro abitazioni, senza motivo, con bastoni, spranghe e catene»* ed inoltre per *«aver lacerato manifesti elettorali di altri partiti e affisso manifesti del msi fuori dagli spazi assegnati a tale partito».*

I 12 imputati negano di aver commesso questi fatti. I testi comunisti, inoltre, hanno dichiarato che i neofascisti erano almeno una quarantina, scesi da automobili. Probabilmente erano altri estremisti di destra venuti da Torino in rinforzo a quelli locali. Inoltre i comunisti dichiarano di non aver visto lacerare i manifesti murali, ma poiché quella sera ne furono effettivamente strappati molti, l'imputazione è stata estesa a tali reati.

Tutta la vicenda sembra comunque confusa, e bisognosa di ulteriori accertamenti nel dibattimento processuale. In settembre tuttavia i 12 imputati non si erano neppure presentati in aula, forse perché avevano già individuato i motivi di nullità di citazione che avrebbero imposto il rinvio. Resta da vedere se si presenteranno domani.

A presentarsi in aula in veste di imputati saranno Carlo Gallo Pecca, nato nel 1937, e Davide Gallo Pecca 19 anni, entrambi di San Maurizio Canavese, via Fatebenefratelli 19; Pier Paolo Vinardi, 22 anni, San Maurizio, via Repubblica; i fratelli Claudio (27 anni), Ezio (26 anni) e Antonello (24 anni); Perino, da San Maurizio, via Borgonuovo 69; Giuseppe Garrone, 25 anni, Ciriè, via San Maurizio 42; Serafino Canale, 21 anni, Ciriè, via Gavazza 37; Giovanni Bagnato, 22 anni, Ciriè, via Roma 87; Giovanni Benedetto Mas, 22 anni, Lanzo.

Bertino e Morri sono citati come parti lese.

Protesta al Provveditorato per la circolare Valitutti

Ottomila studenti in corteo contro «l'ora di 60 minuti»

Da anni a Torino gli studenti non scendevano in piazza numerosi come ieri mattina. Un corteo che da piazza Arbarello, alla Consolata, a Porta Palazzo, fino al Provveditorato in via Coazze, si snodava come un interminabile serpente di giovani.

Un corteo con una storia particolare, nato tra i dissidi delle organizzazioni politiche giovanili che si sono scontrate sulle modalità della manifestazione. Uno scontro politico che abbiamo cercato di chiarire con interviste volanti.

L'appuntamento per gli studenti in piazza Arbarello era stato fissato dai giovani dell'Itis di Grugliasco. Le organizzazioni giovanili del pci (fgci) e del psi (fgsi) avevano aderito. Lotta continua e democrazia proletaria, cioè l'estrema sinistra no.

«Tu sei della fgci?».

«*No, non appartengo a nessun partito*».

«Perché sei qui oggi?».

«*Beh, per l'ora. Valitutti vuole portare di nuovo l'ora da 50 a 60 minuti. E noi non vogliamo*».

«E' solo per l'ora che scendete in piazza?».

«*No. Ci sono altri obiettivi: vogliamo più democrazia nella scuola. Ma guarda, parla con lui che ti spiega meglio*».

«Tu sei della fgci?».

«*Guarda, qui le organizzazioni politiche c'entrano poco. E' bene dirlo chiaro. Oggi siamo in ottomila: era almeno cinque anni che non si vedeva una cosa del genere. Lotta continua e dopo facevano sicuramente la proposta più intelligente: di scendere in piazza soltanto dopo aver propagandato in modo capillare gli obiettivi della lotta dentro le scuole. Ci sarebbe stato modo di discuterli anche. Ma questa cosa dell'ora ha fatto girare le scatole un po' a tutti e così con cinque o otto mila persone — non so quanti siamo — l'estrema sinistra ha perso una grossa occasione*».

Fermiamo un giovane con un megafono: «*L'ora è il motivo contingente. Quella che conta però è la proposta politica: il ministro deve capire che la scuola non si cambia con provvedimenti di questo tipo. Si cambia con la partecipazione degli studenti.*

Uno degli strumenti che intendiamo darci sono i comitati studenteschi che rappresentino la voce degli studenti. I consigli delegati infatti non sono che una lottizzazione delle forze politiche. Quindi chiediamo che per avere il tempo di discutere questa nostra richiesta le elezioni dei consigli, in programma il 25 novembre, siano rinviate».

Dopo il colloquio con il Provveditore parla uno dei giovani saliti in delegazione: «Le nostre richieste rispecchiano la piattaforma votata dal consiglio delegati dell'Itis di Grigliasco sul rinvio delle elezioni, il riconoscimento dei comitati studenteschi e l'ora. Lui ha risposto che non si può esprimere ufficialmente per il riconoscimento, ma che nella riunione con i presidi chiederà che si riconoscano i comitati studenteschi, quando esprimono forza e serietà».

Una studentessa mentre la manifestazione sfolla: «*Io sono del Burgo. Perché siamo così in tanti? Solo per l'ora. Gli istituti tecnici sono particolarmente colpiti da questa circolare del ministro perché hanno già orari lunghissimi e sarebbero loro a subire le ripercussioni più dure. Comunque oggi si è dimostrato che la gente scende in piazza solo per le cose che toccano tutti, direttamente. Non so se sia positivo o negativo. Positivo forse, in se stesso. Ma non credo che una cosa del genere porti a nulla di nuovo. Non certo ad una crescita della democrazia*».

s. rot.

Sventato attentato al Cont Piolett

Una tintoria distrutta

Una tintoria di Barriera di Milano è stata distrutta questa notte da un incendio probabilmente provocato da un corto circuito. Il fatto è avvenuto verso l'1,30 in via Cimarosa 78. Gli abitanti dello stabile hanno avvertito uno scoppio, le fiamme hanno in raggiunto in breve tempo i capi di abbigliamento sistemati nel negozio. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno evitato che l'incendio distruggesse tutti i macchinari.

«*I danni sono ingenti* — ha detto stamane Antonio Lazzaro, padre della titolare Grazia —, *per giunta non siamo assicurati. Deve trattarsi senz'altro di un corto circuito, le serrande sono rimaste intatte. Non avevamo mai ricevuto minacce; non ce ne sarebbe stato neppure il motivo, la nostra è un'attività modesta a conduzione familiare*».

● Un altro avvertimento del racket che «taglieggia» i ristoranti della collina torinese; questa volta l'obiettivo è il «Cont Piolett» di strada Santa Margherita 150. Verso mezzanotte davanti al cancello d'ingresso al garage interno sono stati trovati due candelotti di dinamite inesplosi. La titolare, Iolanda Sforza, nelle settimane scorse aveva ricevuto due telefonate di ignoti che richiedevano la consegna di diversi milioni per evitare guai. Questa notte, quando nel ristorante si trovavano ancora pochi clienti, il racket è passato alle vie di fatto facendo trovare i due candelotti di dinamite.

Presentato il programma

La «povera» stagione del Teatro Regio

Ieri l'Ente Regio di Torino ha presentato alla stampa la stagione lirica 1979-80, i programmi del Piccolo Regio e l'attività Regio-Scuola. Otto opere in cartellone, due delle quali rappresentate nella stessa serata, si tratta di *Aleko* di Rakhmaninov e *Iolanta* di Ciaicovski, che con *Opera* di Berio assommano a tre nuove opere per Torino. L'inaugurazione della stagione lirica avverrà martedì 20 novembre con *Aida*, sotto la direzione di Gianandrea Gavazzeni. L'allestimento scenico di quest'opera verdiana non sarà improntato alla consueta grandiosità ma, per usare le parole del sovrintendente Erba, sarà «*più salottiero*», o «intimistico» a detta del vice presidente del Regio avv. Negro. Si vedrà, alla prima, che genere di innovazione sarà.

Fiorenza Cossotto ricoprirà la parte di Amneris, e nella parte di Aida si alterneranno Martina Arroyo e Seta Del Grande. Seguiranno: *Opera* di Berio con la regia di Luca Ronconi, e per la direzione d'orchestra Marcello Panni; *Don Pasquale* di Donizetti, diretto da Bruno Bartoletti; *La sonnambula* di Bellini, diretta da Bruno Martinotti; *Werther* di Massenet, in lingua originale, diretto da Jesus Lopez Cobos; *Aleko* di Rakhmaninov e *Iolanta* di Ciaicovski nella stessa serata, sotto la direzione di Yuri Ahronovitch; ed infine *Adriana Lecouvreur* di Cilea, diretta da Maurizio Arena.

Inutile dare un giudizio su questa programmazione fatta come sempre all'insegna del risparmio, come ha precisato lo stesso comm. Erba: «*Il Regio può solo spendere dai 10 ai 14 milioni complessivi di paga per l'intera compagnia, per ogni giorno di rappresentazione; quindi a Torino non si potranno mai invitare cantanti protagonisti con cachet di otto milioni per sera, altrimenti ben poco resterebbe per i restanti interpreti*». Il Regio ha un bilancio che si aggira sui 7 miliardi e mezzo l'anno. Il sovrintendente Erba, nella sua introduzione, ha anche precisato che l'80 per cento di questa stagione lirica era già stato programmato e combinato dal maestro Taverna, ex direttore artistico del Regio. Comunque questo cartellone è stato varato senza direttore artistico, e quindi la politica del Regio volta al risparmio ne ha ulteriormente guadagnato.

Gli studenti delle scuole superiori potranno usufruire di un abbonamento a quattro opere e precisamente a: *Don Pasquale, Werther, Aleko-Iolanta* e *Adriana Lecouvreur*, al prezzo di lire 10.000. Questa agevolazione fa parte del programma Regio-Scuola che comprende inoltre: visite guidate alle attrezzature del complesso del Teatro Regio, ingresso gratuito alle prove generali, incontri con la danza, con l'orchestra, con il Conservatorio, cicli cinematografici dedicati alla musica, e concerti presso le sedi scolastiche di Torino e del Piemonte ad opera del Gruppo d'Archi di Torino.

La stagione del Piccolo Regio «Lunedì Musicali» inizierà al 26 novembre e terminerà al 5 maggio 1980. Anche quest'anno le due rassegne che l'Iniziativa Camt di Torino organizzava al Piccolo Regio ad ingresso gratuito, in collaborazione col Teatro Regio e con la Regione Piemonte Assessorato al Turismo, ossia la VI Rassegna Pianistica Internazionale e Spazio Musica anno IV, sono ancora in forse. I rappresentanti del Regio interpellati sulla questione hanno, come è loro costume, eluso la risposta. Si ricorderà che l'anno scorso successe un vero caso Camt che dopo guerre di comunicati fu risolto grazie all'interessamento dell'assessore al Turismo della Regione Piemonte Michele Moretti.

Comunque per gli affezionati di queste rassegne, il 28 ottobre a Torino dovrebbe esibirsi il vincitore del prestigioso concorso pianistico «Viotti 1979», inoltre l'Iniziativa Camt è riuscita ad assicurarsi la partecipazione della vincitrice del premio Busoni 1979, la pianista canadese Catherine Vickers-Steiert, ed altri prestigiosi nomi fra le giovani e promettenti leve della tastiera. Si spera che questa linea che ostacola le lodevoli iniziative della Camt, tendenti a valorizzare i giovani e meritevoli concertisti in una sala prestigiosa (utilizzata per soli 20 concerti l'anno), sia abbandonata dall'Ente Regio, di modo che anche l'Iniziativa Camt possa varare a Torino la sua stagione.

Secondo Villata

È morta la vedova del direttore della Fiat Spa, ucciso sotto casa

Il mistero del delitto Codecà

L'ingegner Codecà aveva conosciuto la moglie Elena Piasesky in Romania

Elena Piaseski, vedova Codecà, è morta ieri nella sua casa in collina, in via Villa della Regina 24, dove aveva continuato ad abitare dopo la morte del marito.

I funerali partono oggi alle 14,30 dalla chiesa della Gran Madre. La signora Piaseski, rumena di origine polacca, era la moglie di Eleuterio Codecà (Erio) assassinato con un colpo di mitra sten la sera del 16 aprile 1952, davanti alla sua abitazione.

Un delitto che ai suoi tempi ebbe una eco incredibile non solo in città, e il cui autore non venne mai identificato. Furono fatte congetture di ogni genere, dalla tentata rapina, alla vendetta politica — anche se gli anni del terrorismo erano ancora da venire — a storie di spionaggio industriale. La Fiat e L'unione Industriale (la vittima era direttore della Spa) misero inutilmente una taglia di 40 milioni per chiunque avesse fornito notizie. Il caso venne archiviato come «opera d'ignoti».

Scarna la cronaca dell'omicidio che non ebbe testimoni. L'ing. Erio Codecà quella sera uscì di casa, dopo cena e stava salendo in macchina, il killer lo stava aspettando nel buio e gli sparò un solo colpo da pochi metri di distanza. Morì quasi subito senza poter dire una parola. Accanto alla «1100» rimase il suo cane, un cocker, ad abbaiare contro l'assassino che era sparito nel buio.

La stessa personalità della vittima si prestò a farne il protagonista di un giallo appassionante. Codecà aveva avuto una carriera brillante di dirigente industriale. Quando morì aveva 51 anni. Dopo la laurea aveva seguito un corso di perfezionamento a Grenoble, e nel 1926 è già alla Fiat Mirafiori. Due anni dopo è vice direttore della filiale di Bucarest, dove conosce Elena che diventerà sua moglie. La coppia dopo poco si trasferisce a Berlino; lui è direttore della filiale nella capitale tedesca. Dopo il 25 luglio Codecà rientra in Italia e nel dopoguerra continua la carriera all'interno dell'azienda, fino ad arrivare al posto di direttore della Spa.

Quando venne ucciso abitava solo da qualche mese nella nuova casa, una villetta che si era fatta costruire (dove ha abitato ancora la moglie e la figlia Gaby) dopo aver tribolato come tanti per trovar casa. Da qualche giorno era solo a Torino. La moglie e la figlia erano a Rapallo per le vacanze di Pasqua. Non ci furono testimoni oculari, solo una vicina di casa sentì lo sparo e si affacciò in strada, scoprendo il corpo dell'uomo steso sul marciapiede.

Ci fu un momento in cui sembrò che i carabinieri avessero imboccato la pista giusta, quando arrestarono nel '55 Giuseppe Faletto (nato a Busano Canavese nel 1919) piccolo pregiudicato torinese. Lo pedinarono, tentarono di fare delle registrazioni nel corso di una cena, ma i risultati furono risibili. Al processo nel '58 venne assolto dall'accusa di omicidio ma rimase in carcere per altri reati fino al '73. Diciotto anni in tutto.

Nei giorni seguenti furono fermate alcune persone, risultate poi estranee al fatto. Contemporaneamente apparvero alcune scritte all'interno degli stabilimenti di Mirafiori, anticipando di un quarto di secolo i messaggi che oggi sono diventati una tragica consuetudine, con frasi minacciose del tipo: «E uno... il primo della serie» e altre del genere.

Ma sulla pista politica le indagini si arenarono quasi subito. I cronisti dell'epoca si convinsero che si era trattato di un tentativo di rapina andato a vuoto, visto che la vittima aveva in tasca 80 mila lire, una cifra rispettabile per l'epoca, e dato che in quel periodo agiva in collina un rapinatore solitario che sparì dalla scena subito dopo l'omicidio.

I giornali scrissero per settimane e mesi sull'argomento cercando senza riuscirci di trovare spunti nuovi, con una prosa che oggi fa quasi ridere: «*Ma perché mai Erio Codecà avrebbe dovuto essere vittima dell'odio di classe, del conflitto ideologico che divide il mondo? Egli era un uomo profondamente buono, stimato e ben voluto dai superiori e dai subordinati. Un saldo affetto lo legava agli amici*». E ancora: «*... Si vuole che l'ing. Codecà sia stato ucciso per essersi, forse involontariamente trovato al centro di macchinazioni ordite da individui che agivano fra Torino e alcuni centri d'oltrecortina. Gli emissari ritenevano di particolare interesse un attivo flusso di disegni industriali avviati al di là della frontiera: il giorno in cui tale evasione clandestina fu troncata, sarebbe stata decisa la micidiale ritorsione*».

Condannati per «fabbrica clandestina di armi»

Con due pesanti condanne i giudici della Prima sezione del Tribunale hanno confermato ieri che il laboratorio artigiano di via Belfiore 21, gestito da Giorgio Fabbri e Roberto Teppa, era una vera «fabbrica» clandestina di armi. I carabinieri avevano fatto irruzione nella «ditta» (la cui attività si mascherava dietro un innocuo commercio di quadri di poco valore) il 6 luglio del '78, scoprendovi un vero arsenale: un centinaio di «mitragliette» calibro 9 tipo Skorpion, in grado di sparare centinaia di proiettili al minuto, insieme a pezzi di ricambio per costruire almeno altre 400 armi e migliaia di proiettili.

Il laboratorio, piccolo ma ben attrezzato, costituiva la fase terminale di una serie di lavorazioni staccate che gli intraprendenti artigiani affidavano a laboratori di utensileria meccanica i cui titolari erano del tutto ignari della destinazione finale dei pezzi da loro prodotti. I due arrestati si sono difesi affermando che le armi da loro fabbricate non erano che «giocattoli», sofisticati e perfezionatissimi ma non in grado di sparare. La perizia eseguita dai professori Nebbia e Coronato accertava invece che si trattava di vere e proprie mitragliette.

Le agitazioni per il contratto

Dodici dipendenti Fiat denunciati per «blocco»

Dodici lavoratori della Fiat — di cui 10 sono rappresentanti sindacali — dovranno presentarsi davanti al Procuratore della Repubblica per rispondere del blocco dei cancelli attuato durante le lotte contrattuali.

I fatti addebitati risalgono, per l'esattezza, ai giorni 30 aprile e 7 maggio, quando, in attuazione di una decisione presa a livello nazionale dalla Flm (infatti erano stati denunciati anche i tre segretari generali Galli, Mattina e Bentivogli), i picchetti alle porte impedirono l'entrata negli stabilimenti di camion carichi di materiale.

Siamo dunque ad una nuova tappa della linea che la Fiat sembra avere deciso di seguire nei confronti delle lotte di fabbrica. La denuncia contro i 12 lavoratori, però, sposta il tiro rispetto alla questione dei 61 licenziamenti. Infatti, mentre in quel caso si voleva colpire quello che l'azienda definisce «*clima di violenza*» instauratosi in fabbrica, questo nuovo atto è direttamente rivolto contro iniziative di lotta decise dal sindacato e che non possono in alcun modo essere collegate a terrorismo o altre analoghe manifestazioni.

Intanto ieri la vicenda dei 61 licenziamenti è stata discussa in Parlamento. Al di là delle dichiarazioni degli esponenti di vari partiti che hanno, com'era da attendersi, sostanzialmente ricalcato le rispettive posizioni ideologiche, è emersa una generale preoccupazione non solo per i licenziamenti, ma anche per il clima in genere delle aziende e della nostra città. Rispondendo a nome del governo, il ministro del Lavoro, Scotti, ha escluso la possibilità di un intervento di mediazione. «*Allo stato attuale, la vicenda non sembra offrire materia per interventi di ordine amministrativo*», ha detto. «*E le stesse parti sociali interessate hanno convenuto con noi sulla mancanza di condizioni per una qualsivoglia mediazione del governo*». Si tratta, secondo il ministro, di «*controversie individuali di lavoro in ordine alle quali si pone in via principale un problema di legittimità dei comportamenti dell'azienda, problema sul quale spetta al giudice del lavoro pronunciarsi*».

Tornando alla realtà di fabbrica, intanto, sono annunciati per domani i picchetti ai cancelli degli stabilimenti (come già è avvenuto sabato scorso) per impedire l'attuazione di lavoro straordinario. E' questo il primo provvedimento deciso dalla Flm in risposta al blocco delle assunzioni proclamato dall'azienda.

Seminario dell'Inail

Si è svolto a Torino, presso il Centro Internazionale di perfezionamento professionale e tecnico del Bit, il primo dei sei seminari di integrazione alle attività formative organizzati dall'Istituto Nazionale Infortuni sul Lavoro (Inail).

Al Seminario hanno partecipato 20 dirigenti dell'Inail ai massimi livelli di responsabilità per approfondire ed aggiornare i metodi per la formazione del personale. L'iniziativa si inquadra in un complesso di attività che l'istituto ha avviato su diversi fronti allo scopo di formare ed informare il personale, dai quadri dirigenti a quelli operativi, per migliorare la produttività e corrispondere in modo puntuale alle esigenze dell'utenza ed al continuo evolversi della tecnologia e del mondo del lavoro in genere.

Manzi, pecore e conigli in mostra a Collegno

Organizzata dal comitato promotore della rassegna «Torino Ovest produce», è stata inaugurata in piazza della Repubblica a Collegno la «Terza edizione della mostra zootecnica». All'iniziativa, seconda per importanza in campo provinciale solo a quella di Chivasso, sono interessati i margari e gli allevatori di Alpignano, Rivoli, Collegno, Grugliasco, Pianezza e della Bassa Valle di Susa.

Sono stati esposti 150 capi di ovini e 300 di bovini risanati dall'équipe veterinaria di zona, oltre ad uno speciale allevamento di conigli. Affianca la mostra una esposizione di macchine agricole, mangimi e strutture per stalle.

Terroristi gli autori del furto al Consiglio dell'Ordine forense?

L'obiettivo dell'incredibile furto a Palazzo di Giustizia, nella sede del Consiglio dell'Ordine degli avvocati, è fin troppo evidente, anche se nessun gruppo lo ha ancora rivendicato. A chi possono servire i verbali delle riunioni dei legali torinesi degli ultimi 30 mesi — a partire da una data tragicamente significativa, quella dell'assassinio dell'avvocato Fulvio Croce, presidente dell'Ordine, il 28 aprile di due anni fa —, se non ai terroristi?

Riunioni «scottanti» in questo periodo se ne sono tenute tante, argomento la posizione controversa dei difensori nei processi «politici», l'atteggiamento da tenere di fronte alla ricusazione e alle minacce da parte degli imputati, il problema dell'autodifesa. Delle decisioni prese si è assunto la responsabilità, ovviamente, l'Ordine intero, ma ai terroristi interessa, per tornare a spargere il terrore prima dell'apertura del processo d'appello ai capi «storici» delle Br, conoscere le diverse opinioni espresse dai singoli avvocati.

Il furto, compiuto con allucinante sicurezza proprio in uno dei «santuari» dello Stato più sorvegliati, non è solo una beffa: è, ancora una volta, un tragico «avvertimento».

Il Giro della Collina di Stampa Sera-Marus

Tutto pronto, domenica il via!

Le iscrizioni proseguono anche domani - Una montagna di premi

Abbiamo messo in angustie una sposina, che domenica deve andare a nozze ed ha scelto per la cerimonia la cappella della Maddalena. Ma le strade della collina saranno bloccate su ordinanza prefettizia per tutto il tempo della manifestazione. Come farà la sposina con il suo corteo di circa cento invitati a raggiungere la chiesetta, salendo per Santa Margherita? Ci ha telefonato molto preoccupata. Per fortuna ha fissato la sposalizio alle undici.

La partenza del Giro della Collina viene data alle nove; due ore dopo la massima parte dei concorrenti sarà già transitata alla Maddalena ed avrà iniziato la discesa verso Val Patonera. I vigili urbani, incaricati di bloccare il traffico collinare alla Gran Madre potranno chiudere un occhio, senza timore di recar gravi conseguenze al Giro: e la sposina potrà salire alla Maddalena con tutto il corteo di macchine dei suoi cento invitati. Le facciamo tanti auguri e sappiamo già che questi sono ricambiati.

Il Giro vive ormai le febbrili ore della vigilia. Ricordiamo che, per facilitare i partecipanti dell'ultimo momento, le iscrizioni proseguono anche domani, nel salone de «La Stampa», via Roma 80, fino alle ore 18. I poster offerti dalle ditte Satiz e Toso stanno esaurendosi; comunque iscrivendosi (lire 2000) i concorrenti ricevono nella borsa Marus (la ditta collabora con noi alla riuscita del Giro) il regolamento e la medaglia coniata appositamente.

Il percorso, come si sa, è di km 16,300 (piazza Zara - Gran Madre - Santa Margherita - Eremo - Maddalena - quadrivio Rabbi - Val Pattonera - piazza Zara) e sarà abbondantemente segnalato con striscioni e frecce. Impossibile sbagliare. La collina è in condizioni meravigliose. Partenza alle nove, tempo massimo ore tre e mezzo. Un bravo podista può compiere il percorso in un'ora ed un quarto; due ore e mezzo sono una buona media; in tre ore ce la fanno proprio tutti.

Alla partenza sarà schierato un plotone di bersaglieri, che cercheranno di contenere i partecipanti più impetuosi fino al «via». Avremo anche un blocco stradale effettuato dai mezzi dell'Off Roads Club, portati da Tele Torino International, che riprenderà e trasmetterà un documentario assai ampio sulla manifestazione.

Il servizio medico, diretto dal dottor Luciano Discalzo, sarà effettuato con due ambulanze della Croce verde. Avremo pure sul percorso una moderna ambulanza con attrezzature per la rianimazione, offerta dalla clinica di San Luca. Medici ed infermieri della clinica sono a disposizione per eventuali interventi, dei quali speriamo caldamente di non aver bisogno. Comunque è necessario prevedere tutto: contro le responsabilità civili il Giro è stato assicurato dalla Compagnia Latina.

I concorrenti troveranno due rifornimenti gratuiti: alla Maddalena, organizzato dal bar «Rendez-Vous», con tè e latte fornito generosamente, a fiumi, dalla Centrale. Un altro all'arrivo in piazza Zara, con l'appoggio delle cucine da campo degli alpini. Qui ci saranno tè, latte e frutta offerta dalla ditta Birichin dei Fratelli Ciari. E duemila brioches offerte dal 6° battaglione bersaglieri Palestro, che ha donato anche una coppa.

Al primo arrivato ed alla prima arrivata andranno i trofei Stampa Sera. Ci sono poi molti altri premi a cui partecipano ad uguale diritto tutti i concorrenti.

Tra gli ultimi arrivi segnaliamo: 20 torte gelati offerte dalla Algida-Eldorado; cinque completi per cucina della ditta Margherita Bosco, via Bertola 25; confezioni di profumi offerti da Gamurati; trenta litri di benzina super del distributore Total, piazza Scevola; 25 biglietti per due persone del cinema Keller Studio, via Madonna di Campagna 1; trenta libri d'arte delle Grafiche Alfa («Gipo come Torino», «Sulle Langhe», «Torino oggi, guida»). Una coppa dei commercianti di Porta Palazzo, quattro tessere di abbonamento al Teatro Alfieri per la stagione «Fiore all'occhiello», dodici eleganti calendari da tavolo della ditta Cannata (corso Potenza 26), rotoli di carta da parati Donati.

E poi: una poltroncina della ditta Barovero, mobili e arredamento, via Belfiore 45; tre marmitte per auto della ditta Isoardi; diversi strumenti musicali di Walter Zaccagnini; alcune borse in pelle della carrozzeria Bertone; cinque cartelle con litografie di Geninetti, una cassetta di vini piemontesi dal ristorante Fontana dei Francesi; 10 buoni acquisto da 5 mila lire l'uno della fioraia Malberti, via Montevideo 2. E inoltre: un ciclomotore Ciao, offerto dalla Piaggio; un orologio Tissot al quarzo della ditta Fratelli De Marchi di Pianezza.

La ditta Lane Alma quattro pacchi di lana; l'Istituto bancario San Paolo cento volumi d'arte; la Cassa di Risparmio coppe, medaglie d'argento e di bronzo; la Editrice Sei molti volumi; il Teatro Stabile un abbonamento; il Giornale dei podisti dieci abbonamenti; la ditta Zenit (via Madama Cristina 9) eleganti occhiali da sole e buoni acquisto. E poi: 80 confezioni Coca Cola e Fanta per un totale di 480 bottiglie; tre impermeabili della Boutique Borella, via San Tomaso 23; dalla macelleria Curletti, corso Moncalieri 47, 20 chili di bollito («contiene le stesse proteine del filetto e costa molto, molto meno»); dal Salone dell'Automobile 10 thermos; 4 pranzi dal ristorante Escargot, strada dei Ronchi 73, Cavoretto; 30 fototessere dello studio Torazza, piazza Lagrange 1.

La Carpano concorre con molte confezioni, l'editrice Eda con 40 volumi d'arte; la Casa del rasoio elettrico; la ditta Grosso-Ormea (corso Vittorio Emanuele 78) con cinque omaggi floreali da 10 mila lire l'uno; l'Autoradio Pedrazzi (i gentlemen della strada) con un'autoradio completa di altoparlanti e antenna; il coiffeur Antonio (piazza San Carlo 173) con un taglio capelli attualità; Pininfarina con due volumi d'arte; il coiffeur Dino D'Affatato, corso Vittorio Emanuele 83, con cinque buoni per servizio completo; la ditta Vincenzo Chiappino con cinque bocce Boule d'Or.

Conferenza per i 61 licenziati

Collettivi operai Fiat

Nel corso di una conferenza stampa stamane i Collettivi operai, l'organismo di lavoratori che più duramente è stato colpito dai licenziamenti Fiat, hanno ribadito la loro posizione sulla lotta che intendono condurre nei prossimi giorni. *«Innanzitutto* — ha spiegato uno degli operai licenziati — *non accetteremo il terreno di scontro imposto dalla Fiat che dovrebbe essere quello di una richiesta individuale delle motivazioni dei licenziamenti. Stiamo promuovendo e continueremo a farlo degli scioperi autonomi a Rivalta e alla Lancia. Quelli dei giorni scorsi hanno avuto una partecipazione minima, perché evidentemente siamo una minoranza, ma ci sembra importante salvaguardare l'autonomia della lotta dal sindacato.*

«Un'autonomia che svilupperemo non isolandoci però da quelle altre componenti che più opportunisticamente oggi credono indispensabile la difesa del sindacato. Proporremo ad esempio che il collegio degli avvocati sia allargato con la partecipazione di Perosino, Piscopo, Zezza e Medina: avvocati che hanno già accettato di partecipare e che hanno un'ottica non necessariamente sindacale.

«Tuttavia per tutti i licenziati è necessario rimanere uniti contro la Fiat che ha voluto criminalizzare tutta una serie di comportamenti antagonisti agli interessi padronali o di chi semplicemente non ama questo lavoro».

Domani mattina alla Galleria d'Arte Moderna (ore 9) Lotta continua e Democrazia proletaria hanno convocato un'assemblea pubblica sui licenziamenti a cui hanno aderito anche i Collettivi autonomi.

Rapina

Rapina questa mattina in una impresa di pulizia di via Cibrario. Il colpo, da 2 milioni e 800 mila lire, è stato effettuato da due giovani, ai danni del titolare della ditta che era stato in banca a ritirare la somma di danaro. L'uomo, Giuseppe Ordine, di 47 anni, è stato seguito in strada dai due giovani, in moto, e fino all'interno dell'ufficio dove uno dei rapinatori ha estratto un coltello minacciando l'Ordine per farsi consegnare il denaro.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Narciso Gianesini

anni 69

Addolorati l'annunciano il figlio Vanni con la moglie Graziella Robetti e la piccola Nadia, fratelli, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali sabato 20 corrente ore 9 dall'ospedale civile.
— Ciriè, 19 ottobre 1979.

Serenamente munito dei conforti della nostra santa religione è mancato ai suoi cari

Corradino Delpiano

Cavaliere del lavoro

Cavaliere di Vittorio Veneto

Affranti dal dolore ne dànno il triste annuncio la moglie Adelia Zanone, i figli Maria, Erminia, Luigi con la moglie Michela Betti e gli adorati nipoti Anna, Corrado e Donata, i cognati, zie, cugini, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 20 corrente alle ore 10 partendo da via Massaua 8 per la chiesa parrocchiale di S. Cristoforo. Il presente annuncio serve di partecipazione e ringraziamento a tutti coloro che prenderanno parte ai funerali.
— Vercelli, 19 ottobre 1979.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Mario Milani

Costernati lo annunciano la moglie fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali venerdì 19 ottobre ore 10,15 dall'ospedale S. Vito.
— Torino, 18 ottobre 1979.

Cristianamente è mancata

Maria Gallino

Lo annunciano sorella, fratelli, parenti tutti. Funerali sabato 20 corr. ore 10 in Cisterna d'Asti; partenza da ospedale San Luigi di Regata ore 9.
— Torino, 18 ottobre 1979.

Dopo tanto soffrire ci ha lasciato

Emilia Albano in Allario

Lo annunciano il marito Aldo con l'adorato Roberto, i cognati Italo e Maria, la cognata Maria con i nipoti e rispettive famiglie, parenti tutti. Un caro ringraziamento a Ilario. Venerdì ore 18 rosario ospedale Molinette. La benedizione avrà luogo sabato 20 ore 10,30 all'ospedale Molinette (via Santena). La cara salma proseguirà per Colle S. Giovanni (Viù) ove avverranno i funerali alle ore 15.
— Torino, 18 ottobre 1979.

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Aldo Allario per la morte della moglie

Emilia Albano in Allario

— Torino, 18 ottobre 1979.

E' mancato

Giovanni Pagetto

Cavaliere di Vittorio Veneto

ex capo deposito A.T.M.

di anni 87

Lo annunciano la sorella, nipoti, cognate. Al dott. Diego Borra per l'affettuosa assistenza, alla famiglia Arneodo ed agli amici che gli sono stati vicini nel periodo della malattia un ringraziamento particolare. I funerali ore 15 di sabato 20 in Rondissone.
— Torino, 19 ottobre 1979.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Enrico

già contitolare ditta Serafino Canale

Addolorati lo piangono la moglie Antonietta Bernardotto, il figlio Paolo con la moglie Liliana e le piccole Francesca e Paola, la figlia Marietta con Claudio e Maura, i fratelli Serafino e Orlando, le cognate, i nipoti, parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 19, ore 15, partendo da corso Asti 5.
— Canale d'Alba, 18 ottobre 1979.

E' mancata

Maria Lanza n. Ginestra

di anni 72

L'annunciano il marito Serafino, i fratelli Pietro ed Emidio con le rispettive famiglie, la cognata Maria Caucino ved. Ginestra e famiglia, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Zumaglia venerdì 19 corr. alle ore 15,30 partendo da via Provinciale n. 40. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 ottobre 1979.

Antonietta Appendini n. Clerico

ci ha lasciati. Tristemente lo annunciano il marito Giacomo figlio Renzo nuora Rinuccia, l'amato nipote Massimo, fratello, sorelle, cognata e parenti tutti. Si ringrazia per le amorevoli cure le «Piccole Suore serve dei poveri ammalati» e le rev. suore reparto S. Teresina Ospedale Cottolengo. Non fiori ma opere di bene. La cara salma partirà dall'Ospedale Cottolengo venerdì 19 alle ore 15,30 per Villastellone ove seguiranno i funerali. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 ottobre 1979.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Irene Lanzone ved. Maritano

Ne dànno il doloroso annuncio i nipoti pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Direzione e personale di Villa Gianna per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 14,30 nella parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 17 ottobre 1979.

Riposa nella pace eterna

Alda Magnetti

L'annunciano il suo Gino, la sorella Armida con Ernesto, i nipoti Danila, Roberto con Saura e l'adorato Piergiorgio. Funerali sabato ore 10 da ospedale Martini (via Tofane).
— Torino, 19 ottobre 1979.

Ci ha lasciati la

N.D. Elena Plasecki ved. Codecà

Lo annunciano col dolore più profondo ed un incolmabile senso di vuoto ricordandone a tutti le altissime doti di integrità morale e bontà, la figlia Gaby con il marito Carlo Mario Abate, le adorate nipotine Emanuela e Giorgiana, la sorella Julieta, la consuocera Maria Elisa Abate, i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 Parrocchia Gran Madre.
— Torino, 19 ottobre 1979.

E' cristianamente mancato ai suoi cari

Marino Roz

anni 53

Lo piangono affranti dal dolore: la moglie Adriana, i figli Aldamaria e Gianni e la mamma Caterina. Un particolare ringraziamento al prof. Giampaolo Molino per l'amichevole assistenza. I funerali si terranno sabato 20 alle ore 9,30 in Moriondo Torinese partendo da Torino via Ventimiglia 108 alle ore 8.
— Torino, 18 ottobre 1979.

Si è spento

Angelo Chiales

Ne dànno il triste annuncio la moglie Agostina Ferrero, il figlio Matteo con la moglie Anna Ghibaudo e Simona, la figlia Laura con il marito Gino Del Sordo, Barbara e Chiara, cognati, nipoti, consuoceri e parenti tutti. La famiglia ringrazia particolarmente il dott. Rossotto per le assidue cure prodigate, tutta l'équipe medica del prof. Poletti, capo sala, infermieri e suora. I funerali sabato 20 c.m. dall'Ospedale Mauriziano. Per l'orario telef. 590601. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 ottobre 1979.

Graziella e Claudio Richiardi sono vicini a Matteo e famiglia.

La consuocera Tina partecipa al lutto.

Ha cristianamente chiuso la sua vita terrena la cara e buona

Irma Assale

Lo annunciano con dolore e rimpianto i cugini e l'affezionata Maria Tosello che per tanti anni l'assistette e la curò con amore filiale. Funerali sabato 20 alle ore 8,45 nella parrocchia del Sacro Cuore di Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 ottobre 1979.

Il 16 ottobre in Torino serenamente si è spenta

Angiola Caramelli

Ne dànno partecipazione la cognata Anna Maria Caramelli Calleri; i nipoti Mina e Nino Turbiglio, Franco e Mitzi Caramelli, Mario e Carla Caramelli con le rispettive famiglie e l'affezionata Francesca Barra; i cugini Capetti, Cassiegno, Cavallo, Emprin-Gilardini, Gaidano, Roccavilla, Rostagno. La cara estinta riposa nel cimitero di Boves.
— Torino, 19 ottobre 1979.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Battaglia ved. Bertone

Ne dànno il triste annuncio le cugine Irma e Giuseppina Matta, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Aldo Ansaldi e al personale tutto della clinica San Luca per le cure prestate. Funerale sabato ore 10,15 nella parrocchia SS. Redentore.
— Torino, 18 ottobre 1979.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Vogliotti Pinin

Lo annunciano la moglie Anna, le figlie Giovanna e Carla, i generi e nipoti. I funerali avranno luogo oggi venerdì alle ore 14,30 nella parrocchia di San Gioacchino.
— Torino, 19 ottobre 1979.

Dopo una vita esemplare, è mancato

Giovanni Grigiante

Ne informano gli amici e i conoscenti la moglie Vittoria e i figli Franco e Paola. I funerali avranno luogo oggi venerdì alle ore 8,45 da via Cherubini 63.
— Torino, 17 ottobre 1979.

Gastone - Rina
Sergio - Duscà
Franco - Emanuela
Piero - Nadia
prendono viva parte al dolore per la dipartita del cognato e zio

Gianni Grigiante

— Torino, 18 ottobre 1979.

Improvvisamente, il 16 ottobre 1979, è mancato l'

avv. Angelo Garrone

alpino - cav. di Vitt. Ven.

A funerali avvenuti — come da suo desiderio — ne dànno l'annuncio la moglie, il figlio ed i parenti.
— Torino, 19 ottobre 1979.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Alberto Frascaroli

Lo ricorderanno sempre la moglie Onestina i figli Maria Teresa, Maria Antonietta, Flavio e Adriano; le nuore Stella e Domenica; i generi Piero e Natalino; tutti i nipotini. I funerali avverranno venerdì 19 c.m. alle ore 16, via Spallanzani n. 22.
— Torino, 19 ottobre 1979.

Signore accoglimi.

Dopo inenarrabili sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione, e munita dei conforti religiosi, ha raggiunto in Cielo il suo adorato Gennaro, l'anima buona di

Anna Matarese ved. De Castro

Con l'animo straziato ne dànno il triste annuncio: il figlio Mario, la nipote Iole che con tanta dedizione l'ha assistita, cognati, nipoti e parenti tutti. Un grazie particolare alla M.R. suor Erminia Parisi del Cottolengo, per le amorevoli cure prodigate alla cara estinta, ed al caro Nino per l'aiuto dato in questi anni alla sua «Madama». Non fiori, ma offerte in suffragio alla chiesa del Carmine. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 nella parrocchia del Carmine.
— Torino, 19 ottobre 1979.

E' mancato

Paolo Pietro Bergadano

Cavaliere di Vittorio Veneto

anni 84

Lo annunciano i figli Giuseppe, Ester, Giorgio con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 20 ore 10 da via Condove 112, Leumann.
— Collegno, 18 ottobre 1979.

Cristianamente è mancata

Adelina Bonavera ved. Lovera ved. Ricca

L'annunciano la figlia Mariuccia, genero Aldo Ricca, nipoti, pronipoti, sorella e parenti. Funerali in Piovà Massaia sabato 20 ore 15,30.
— Piovà Massaia, 19 ottobre 1979.

E' mancata

Iside Vecchio ved. Garavaglia

Ne dànno il triste annuncio le nipoti Giovanna e Giuliana con le famiglie. I funerali avranno luogo venerdì 19 corr. mese alle ore 15.
— Romentino, 18 ottobre 1979.

ANNIVERSARI

1963 — 1979

Silvio Marini

Generale di Corpo d'Armata

vive nel ricordo.

1964 — 1979

Federico Silvetti

La moglie nel costante affettuoso ricordo.

A due passi dal derby: il campionato guarda la Mole

Torino-Juventus la vittoria significa rilancio

E' scoppiato un «caso Greco»?

E' scoppiato un caso Greco al Torino? O si tratta di uno sfogo umano, che lascia il tempo che trova? Tutto è successo ieri, quando l'«under 21» granata si è «lasciato andare», dopo aver letto sui quotidiani alcune notizie che lo interessavano. L'allenatore Gigi Radice non aveva ancora annunciato la formazione da mandare in campo contro la Juventus. C'era ancora un dubbio sul ruolo di mezzo sinistro. Bisognava attendere il test del giovedì. E quel Tardelli che preoccupava seriamente Radice.

Greco si è sfogato. *«Perché il sottoscritto deve essere promosso ogni settimana dopo un provino? Io sono rincalzo di Zaccarelli e mi amareggia dover fare anticamera a Vullo, Paganelli o Mandorlini. Se è pretattica quella di Radice mi sta bene, altrimenti penso di avere diritto a risentirmi. Non mi va giù questo discorso secondo cui non sarei idoneo per giocare certe partite. Al limite, sarei disposto a marcare anche Tardelli; e poi perché non dovrebbe essere proprio il bianconero a preoccuparsi di me?».*

Questo lo sfogo. Con quali ripercussioni? Crediamo nessuna. L'ambiente del Torino è sano e sa come comportarsi in simili frangenti. Lo sfogo, anche se naturale, stupisce un poco. Greco si è basato su supposizioni e non su dati di fatto accertati. Non sarebbe stato meglio un chiarimento con il suo trainer?

66 vittorie bianconere, 64 granata

Domenica si disputa il 174° derby della Mole. Il totale include partite di campionato (123), di Coppa Italia (8), di Coppa Baratta (2), torneo Fiat 1945 (1), Torneo Marchi (1), Torneo notturno (1), Coppa città di Torino (1), amichevoli (36). Il bilancio generale dei successi dell'una e dell'altra squadra è questo: vittorie bianconere 66, granata 64, pareggi 43. Il Torino ha realizzato 170 gol contro i 173 della Juventus.

Il cannoniere del derby è Giampiero Boniperti, l'attuale presidente bianconero, con 13 reti. Boniperti è seguito da Gabetto (10), J. Hansen e Paolo Pulici (9), Borel II (8), Mosso II (7), Libonatti e Sivori (6), Piola, Sentimenti III, Anastasi, Bellini, Cesarini, Capra II, Debernardi II, Kempfer, Loik e Mazzola (5).

Il più fedele del derby è il povero Giorgio Ferrini, che vi ha partecipato per ben 26 volte. Seguono Varglien II (24), Salvadore (23), Depetrini (22), Boniperti e Varglien I (21), Parola (20), Foni (19).

L'anno scorso il bianconero Cabrini, con un gol segnato nel girone di ritorno interruppe la serie granata che durava dal 9 dicembre del '73 quando Cuccureddu siglò il successo con una rete rapinosa.

Due «ex» di Juventus e Torino ricordano gli scontri di qualche anno fa

Altafini: «Sarà il derby della paura»

Conosce bene il derby ed ha un pallone di cuoio al posto del cuore. José Altafini, in un passato recente, ha giocato nelle file della Juventus. Il derby, per lui, non è una parola sconosciuta. Ieri lo visse da protagonista, oggi lo rievoca con la malinconica passione dell'ex. Ama il calcio come un bambino incantato. Lo pratica ancora in mezzo a giovani promesse al Circolo della stampa di Torino. La nostalgia si mescola alla competenza; i ricordi si fondono con il presente. **«Sarà il derby della paura»** comincia il vecchio José con toni da chiaroveggente, **«una paura motivata da cento fattori, da mille situazioni, ma non è un complesso».**

Derby, parola affascinante e misteriosa, evento che si ripete due volte all'anno, ma senza monotonia, sempre offrendo motivi diversi, nuovi fascini, imprevedibili epiloghi. Questa volta Torino e Juventus si presentano al loro primo incontro stagionale dopo aver percorso strade diverse. I granata stanno per uscire da un tunnel di infortuni a catena; i bianconeri cercano di venir fuori da una crisetta. Il braccio di ferro continua. L'incertezza è la carta vincente.

«Il derby — continua Altafini — **è una parentesi speciale del campionato. I pronostici non servono. Non esistono sconfitti in partenza, succede che chi si trova in condizioni peggiori alla vigilia una volta in campo sfodera quell'orgoglio e quello spirito polemico necessario per ribaltare le situazioni. Comincio ad analizzare i reparti. Il Torino in difesa si è assestato quest'anno con l'acquisto di Carrera, che però domenica non sarà in campo a causa di un infortunio. Dunque per i granata per adesso esistono gli stessi problemi dell'anno scorso, anche se Salvadori se la cava abbastanza bene da libero. Diciamo che in difesa la Juventus è più forte con il rientro di Scirea. Brio, però, mi sembra che vada spesso in attacco e non so se questo crea degli scompensi. Per quanto concerne il centrocampo vedo un sostanziale equilibrio, anche se a mio parere l'assenza di Causio è troppo importante. All'attacco loro hanno Pulici e Graziani, due attaccanti puri, invece noi possiamo soltanto fare affidamento su Bettega e sulle sue capacità offensive. Gli altri non sono sfondatori, possono assecondare il gioco, fare da sponda ma non concretizzare. Qui do un vantaggio al Torino. Diciamo che in questo momento la Juventus è un pò handicappata».**

Uomini pericolosi del derby, capaci di risolverlo? **«Graziani e Pulici nel Torino, Tardelli e Bettega nella Juventus; si tratterà di un formidabile braccio di ferro dall'esito incerto. In questa partita non è il caso di sbilanciarsi troppo, poiché chi nel passato lo ha fatto è caduto fatalmente in grossolani abbagli. A Milano per esempio, dove ho disputato tanti Milan-Inter, solitamente vinceva il derby la squadra che apparentemente stava peggio».**

In altri termini, che derby sarà questo?

«Secondo me sarà il derby della paura. Perché chi perde si allontanerà troppo dal vertice. Non sarà un derby decisivo, ma importantissimo sì. Magari sarà anche una partita brutta, una specie di match a ping pong, che dovrebbe trasformarsi in un pareggio. Quando su due squadre che si incontrano aleggiano timori e perplessità di solito queste non riescono ad esprimersi al meglio e danno vita a partite scialbe. Nessun giocatore o tecnico si sbilancia, ciò significa che il timore si è trasformato in prudenza dialettica. C'è in altri termini una specie di reciproca mancanza di fiducia».

Il Torino ha problemi di ricuperare un paio di titolari, la Juventus quello di riscoprire un volto vero. Oltre tutto i bianconeri sono impegnati su molti fronti internazionali (sette in nazionale A, quattro nella under 21), impegni che indubbiamente testimoniano di una validità di base ma anche di un innegabile logorio psico-fisico al quale sono continuamente sottoposti.

«E' vero — conclude Altafini — **la Juventus è sempre impegnata su più fronti, ha perfino cinque giovani nella nazionale juniores, ciò significa che i prodotti buoni li ha. Però tutto questo lavoro rischia di procurare un'usura con il trascorrere del tempo. Il Torino ha problemi di infortuni. Deve ricuperare uomini importanti poi si sentirà più tranquillo. Oggi questi problemi sull'uno e sull'altro fronte esistono; ecco perché avremo un derby all'insegna della paura».**

Angelo Caroli

Cereser: «Non conviene essere i favoriti...»

Era solitamente definito un leone. Nel senso, soprattutto, che mordeva qualunque avversario sul campo. Era la savana, per lui, terreno di caccia leale, nel quale avevano modo di emergere le sue qualità di lottatore «razza Piave», del quale tutti gli avversari dicevano: *«E' uno che non fa complimenti, ma con lui puoi giocare tranquillo, non tira a farti male».* Angelo Cereser, già colonna del Torino, adesso inventa l'aperitivo del derby nel suo bar davanti al Teatro Nuovo, ma nelle faccende del calcio resta sempre coinvolto, specialmente quando si prepara il derby Torino-Juventus.

«E' la partita di sempre, anche se questa è una settimana di calma. Apparente, però. Domenica lo stadio sarà pieno zeppo: questa tranquillità serve soprattutto alla Juventus perché il Torino si carica in certe circostanze: più c'è rumore, più s'impegna».

— Succedeva già quando giocava lei?

«Certo. Anzi, aggiungo che le cose non possono essere cambiate perché parecchi giocatori sono cresciuti con noi, come Claudio Sala, Pulici, Graziani e Zaccarelli: hanno conservato le nostre caratteristiche».

— Ma a quei tempi il Torino era nettamente inferiore al suo avversario del derby...

«Indubbiamente. Eravamo meno dotati tecnicamente ma abbiamo avuto il merito di superare una difficile situazione psicologica: da perdenti siamo diventati vincenti. Ci abbiamo messo dieci anni, ma ci siamo riusciti. Se il Torino è arrivato al livello di oggi è anche merito nostro».

— Il derby di allora era diverso?

«Erano partite molto sentite. Noi si giocava al limite del nervosismo, ma senza questo non saremmo riusciti a ribaltare la supremazia della Juventus».

— Eravate tutti più cattivi?

«Sul campo si può addirittura parlare di astio e di rivalità incredibili. Adesso penso che tutto questo sia scomparso, sono cambiati i tempi. Adesso giocano tutti insieme in nazionale, noi a quei tempi eravamo fuori dal giro. Anzi, questo era un motivo di più per la rivalità».

— E Anastasi? Come andava con Anastasi?

«Ci dovevamo arrivare, a questa storia. Quando ci siamo picchiati a fine partita. Lei lo sa benissimo, perché ha cercato di fermarci, in mezzo a tutta quella confusione. Abbiamo poi fatto la pace, io e Petruzzo, siamo andati a cena insieme: ma il derby, allora, tirava fuori anche queste cose».

— Cose del derby, che però non lasciavano strascichi...

«Noi giocavamo così, dando tutto. Posso dire, comunque, che ho incontrato Boniperti qualche mese fa e mi ha detto di avermi sempre ammirato, che gli piace la gente che si batte per la bandiera. Mi ha fatto molto piacere: ecco una persona che ha capito perché agivo in un certo modo. In qualsiasi squadra avessi giocato avrei fatto lo stesso».

— E adesso, che cosa può fare il Torino?

«Il cuore mi dice che il Torino è favorito, soprattutto perché è in condizioni di forma migliori. Ma c'è una vecchia legge: chi parte già battuto ha maggiori possibilità di vincere. Si rischia di meno e noi lo sapevamo bene. Se il Torino vuole farcela, deve giocare come ai vecchi tempi. Se c'è voglia di lottare tutto si può risolvere, anche l'handicap di essere favoriti».

— Non ha mai pensato di fare l'allenatore?

«Io ho tre bambini piccoli, una famiglia cui sono molto legato. Non mi va di trasferirmi lontano da quella che considero la mia città. Quest'anno ho avuto offerte dalla Roma, dal Napoli e dalla Spal, sempre per il settore giovanile. Ho rifiutato, per ora preferisco fare il barista».

— E perché non il Torino?

«I ranghi sono abbastanza carichi. Vedremo. Per adesso di granata vedrò soltanto il derby da spettatore».

Beppe Bracco

L'autorete di Bearzot

Tra le curiosità del derby torinese, vi è la sequenza abbastanza singolare di tre Torino-Juventus consecutivi diretti dall'arbitro bolognese Bernardi e un'autorete di Enzo Bearzot, allora giocatore granata, che determinò il 2-2 del 10 aprile 1955, proprio nel primo dei tre derby arbitrati consecutivamente da Bernardi.

Il dominatore in campo granata del derby della Mole è stato Paolo Pulici autore di 9 reti, delle quali 5 decisive ai fini del risultato finale.

Radice e Trapattoni più misteriosi del solito

Mandorlini e Verza le novità del derby?

JUVENTUS — L'aria del derby fa bene a Pietro Virdis che in allenamento si scatena e segna cinque gol. Ora bisognerà però vedere se il sardo saprà ripetere, almeno in parte, anche domenica le sue prodezze. Il problema del gol non lo assilla affatto: «*Prima di concludere la mia carriera* — spiega — *chissà quanti gol avrò sbagliato*».

Visto però che Trapattoni lo utilizzerà nel derby proprio con la speranza che invece lui di gol non ne sbagli tanti (nell'ultimo derby si «mangiò» una rete incredibile), il sardo farebbe bene a darsi una regolata e dimostrare finalmente, non solo a parole, di poter essere concretamente utile alla Juve.

Insieme a lui torna in squadra anche Verza, in sostituzione di un Tavola che sta scontando in modo imprevedibile la responsabilità piovutagli addosso alla Juventus. Trapattoni quindi lo accantona per cercare di recuperarlo al più presto sotto il profilo psicologico. Recupera anche Scirea, e tenendo conto della perdurante assenza di Causio, è già un bel successo alla vigilia di una partita che si preannuncia tutta in salita per la Juve.

Per il resto formazione confermata con la segreta speranza di confermare anche l'ultimo risultato, quando i bianconeri, con il pronostico avverso, la spuntarono nel finale di stretta misura.

TORINO — Atmosfera prudente ma certamente c'è più ottimismo in casa granata. Solo la «sparata» di Greco rischia di turbare queste ore di vigilia apparentemente meno cariche del solito di tensione. Radice non parla per ora di formazione, una pretattica che serve nello stesso tempo a caricare al punto giusto tutti i giocatori.

I granata concordano sul fatto che solo una vittoria servirà a loro, ma anche ai bianconeri, per reggere il passo dell'Inter. Il più temuto degli avversari resta Tardelli, considerato attualmente il giocatore più in forma tra i bianconeri. Proprio la marcatura di «schizzo» costringe Radice a temporeggiare. La sensazione è che l'allenatore granata confermi il giovane Mandorlini proprio per appiccicarlo addosso a Tardelli. Dopo essersi brillantemente comportato con Hansi Muller e Ancelotti, il giocatore sembra l'uomo ideale anche per lo juventino.

Due grandi del pallone elastico parlano di pallone

Berruti e Bertola sicuri «Vince il Toro per 2 a 1»

Massimo Berruti

Felice Bertola

«Vincerà il Torino per 2 a 1»: *questo il pronostico di Massimo Berruti per il derby di domenica. Il campione d'Italia di pallone elastico non ha dubbi sulla vittoria dei granata: da vent'anni fa il tifo per loro. Una passione discreta, com'è nel suo carattere. Displace di non poter assistere alla gara perché domenica anche lui sarà impegnato in un derby, quello contro Felice Bertola, che vuole strappargli il titolo. Sul risultato della sua partita è meno categorico:* «Spero che non sia necessaria la bella» *dice. Ritornando al derby torinese ammette:* «In questo momento i granata devono temere più che i bianconeri la sfortuna che li perseguita. Non riesco a spiegarmi questa catena di infortuni che ogni anno si ripetono. Pur con una formazione sempre incompleta, il Torino sa esprimere un calcio di buon livello, almeno da quello che riesco a vedere alla tv. Graziani, Sala, Pulici sono tre elementi di grande valore. Graziani è un centravanti che può segnare venti gol in una stagione».

Meno entusiastico il giudizio sui cugini bianconeri. Dice: «Mi pare che quest'anno la Juve sia partita con il piede sbagliato. Manca di concentrazione, molti suoi uomini giocano con affanno e quindi sbagliano anche le cose facili. Dalla Juve si pretende sempre l'impossibile. Quando si è sottoposti ad un continuo esame di merito si finisce per perdere tranquillità e sicurezza. Capita anche nel pallone elastico».

Continua: «Certo, al posto di Boniperti, io non avrei ceduto Benetti, un uomo che segna. Alla Juve manca in questo momento un realizzatore, una caratteristica che Bettega va perdendo». *Questa la conclusione di Berruti:* «Non mi pare una Juve da scudetto, farà meglio il Torino».

«Se si potesse scommettere, come nel pallone elastico, punterei tutto sulla vittoria del Torino». Felice Bertola, un big del pallone elastico, prevede il successo dei granata con un punteggio di 1 a 0 o di 2 a 1. Ma poi subito aggiunge, comprendendo di essersi sbilanciato troppo: «*In un derby però non ci sono squadre favorite, anzi spesso riesce a spuntarla proprio la squadra che non ha dalla sua il pronostico*».

Il nove volte campione d'Italia non ha particolari interessi allo scontro tra granata e bianconeri, le sue simpatie vanno chiaramente all'Inter. «*Per questa ragione* — dice — *dovrei augurarmi la vittoria della Juve che, a differenza del Torino, non vedo in corsa per lo scudetto*». Il giudizio sui bianconeri è severo: «*Troppi uomini sono stati sostituiti, vecchi e nuovi non riescono a trovare l'intesa. La scarsa condizione di Bettega e la squalifica di Causio non fanno che aggravare le difficoltà della Juve. Una squadra che segna poco non è una squadra da scudetto; lo era 20 anni fa l'Inter di Herrera e di Picchi ma era una compagine eccezionale*».

Sui granata Bertola tocca il tasto degli infortuni: «*Perché tutti quegli incidenti di gioco che nell'arco di un campionato hanno il loro peso? A mio giudizio Radice dovrebbe farsi un serio esame di coscienza. Che abbia ragione Herrera quando scrive che la preparazione del Torino presenta qualche lacuna?*».

Naturalmente tutti gli elogi Bertola li riserva alla sua Inter: «*E' la squadra più completa del campionato anche se composta da molti giovani. Non credo che deluderanno alla distanza. A mio giudizio lo scudetto andrà all'Inter, che precederà il Perugia e il Torino. Sia chiaro che farei la stessa graduatoria anche se non fossi tifoso dell'Inter*».

Intervista a cura di Piero Galasco

Il parere di due tecnici

Pari per Rabitti Juve per Parola

Due personaggi famosi nell'ambito del calcio nazionale, che hanno entrambi giocato e allenato la Juventus, si trovano ora su sponde opposte; Ercole Rabitti, qualche apparizione in bianconero nei primi anni Quaranta, subentrato in panchina a Carniglia nel '69/'70 è ora responsabile tecnico del settore giovanile granata. Carlo Parola, oltre 300 partite con la Juventus, poi allenatore tra il '59/'62 e dal '74 al '76: nel suo «carnet» 5 scudetti: attualmente osservatore per il club bianconero. Abbiamo chiesto loro di ricordare qualcosa dei derby passati e di pronosticcare sul prossimo. Ecco cosa ci hanno raccontato.

Nel cuore dei tifosi bianconeri Ercole Rabitti resta per un famoso inseguimento al Cagliari, molto esaltante, ma altrettanto sfortunato. Forse sono in pochi a ricordare che la gestione Rabitti segnò anche l'ultima vittoria sonora della Juventus sul Torino (3-0) e in definitiva l'ultimo grosso risultato visto che sia da una parte che dall'altra si è poi al massimo arrivati sul 2-0.

Rabitti ricorda con piacere quell'episodio, anche se ora lui è sulla sponda granata. «*Allenava il Torino Cadé* — inizia a raccontare — *e la Juventus andò in vantaggio per prima grazie a Cuccureddu; i granata si spostarono in avanti per ricercare il pareggio e il contropiede juventino andò a nozze due volte con Anastasi e Leonardi*».

Di quella Juve sono rimasti Furino, Cuccureddu e Morini: «*Avevamo un centrocampo micidiale, forte dei vent'anni di Cuccureddu, dei 22 di Furino, di un Del Sol inimmaginabile oggi e di Anastasi che, in tutta la stagione, segnò 15 reti. Il centrocampo aveva dei cambi di velocità imprevedibili che stroncavano gli avversari dopo mezz'ora*».

Era una Juventus con nomi che i tifosi ricordano ancora: «*C'erano grosse personalità; come funzionalità dei reparti era certamente superiore a quella odierna. La Juventus, oggi, risente il logorio delle vittorie e d'altronde tutte le squadre hanno i loro cicli; questo è un periodo di trasformazione con l'inserimento dei giovani e non si può certo pretendere subito la luna*».

Ma veniamo al derby di domenica: «*Il Torino è favorito dal pronostico dei tecnici, però credo che il risultato più probabile sia il pareggio. Dipenderà tutto da come s'incanaleranno le due squadre. Se i granata nei primi minuti troveranno forza nel credere ai pronostici loro favorevoli potrebbero diventare dei leoni e mettere in crisi la Juventus. I bianconeri sfavoriti alla vigilia potrebbero invece dimostrarsi grintosi proprio per andare contro alle previsioni. E' una partita che bisogna affrontare tranquilli. Sarà anche un incontro spettacolare, al di là di ciò che potranno esprimere le squadre, per i tanti duelli che scaturiranno dalle marcature*».

«Psicosi da maglia...»

Per Carletto Parola il vocabolo «derby» ha un qualcosa di amaro: è presto detto, il ricordo va subito a quell'ultimo che lo vide sulla panchina bianconera, in una giornata che i tifosi bianconeri difficilmente scorderanno.

«Nell'ultimo periodo che guidai la Juventus — *racconta* — non fui molto fortunato; ci fu un 3-2 con rete di Zaccarelli negli ultimi minuti, uno 0-0 con noi dominatori e il Toro a far le barricate in difesa, un'altra sconfitta al tavolino per quel petardo che colpì Castellini. Negli Anni 60 andava certamente meglio, vincevamo quasi sempre: erano quelli i tempi di Charles, Boniperti e Sivori, era facile far bene».

L'ultimo derby è stato appannaggio della Juventus e in definitiva sono ora i granata che non vincono da tre anni: «Fortunatamente la Juve ha ripreso a vincere e penso che nemmeno domenica il Torino la batterà; anzi credo addirittura che i bianconeri possano ottenere i due punti».

Con Parola trainer nacque la storia della psicosi dei bianconeri quando vedevano granata: «Lo diceva solo la gente, in realtà i giocatori dormivano tranquillamente e non ne ho mai sentito uno intimorito dal Torino; ora non si parla quasi più di questo presunto timore e in definitiva per i giocatori nulla è cambiato: in realtà le uniche cose certe del prossimo derby sono che il Torino è in salute anche se privo di alcune pedine; la Juventus proprio per questo stato di sfavore potrebbe rovesciare il pronostico: ripeto sono ottimista e vedo la Juventus imbattuta».

Derby significa anche sfida tra i tifosi: «Il Torino avrà dalla sua un tifo eccezionale, veramente ammirevole; per i bianconeri invece un pubblico più freddo, forse male abituato dalle tante vittorie; lo juventino è uno che ti critica anche se vinci. Quell'anno che il Torino vinse lo scudetto i granata ottennero quattordici vittorie e un pareggio sul proprio terreno: grande merito fu proprio dei tifosi; è inutile nascondere che il giocatore sente il tifo e giocare contro il pubblico è veramente impossibile. Però se uno è freddo e riesce a farlo rischia di raccogliere anche gli applausi di chi gli è contro».

Giancarlo Emanuel

Un ventunenne di Carmagnola

Meglio i cavalli che l'Università

PALERMO — Arriveremo sciopero anche nei concorsi ippici? Ci arriveremo, è questione di tempo. Le prime avvisaglie contestazione equestre si sono avute ieri a Palermo nella seconda giornata del Concorso salti internazionali. Alcuni cavalieri italiani hanno presentato i propri concorrenti Premio Banco di Sicilia sprovvisti del regolare certificato veterinario attesta che soggetto è sano un pesce non è portatore germi patogeni. Omissione colpevole, senza dubbio. La giuria, ligia regolamenti, ha potuto metterli prova alcuni fra i «riders» più giovani hanno incrociato le braccia, decisi ad interrompere la competizione. Ma l'in dei colleghi anziani li . «Vi ritirate? Attenti a voi, sarete squalificati per sei mesi». La ha l'effetto di una doccia fredda e dopo quarto d'ora d'interruzione, i contestatori hanno a gareggiare.

Raimondo D'Inzeo, in groppa ad Hermes brucia i dodici ostacoli con un'abilità affinata battaglie analoghe si aggiudica il primo posto. Nelson Pessoa, con mister Punch, gli è secondo per un nonnulla; terzo Giorgio Nuti Jamestowna quarto Roberto Arnoldi su Ballivienne. Questa la classifica ufficiale.

fra D'Inzeo Pessoa dovrebbe Guido Dominici, ventunenne cavaliere di Carmagnola che, con Genet d'Or ha azzeccato «netto» applauditissimo fin dall'inizio della competizione. Genet d'Or è incluso nell'ordine d'arrivo? Perché il cavallo, che vive in Francia nel centro addestramento di Chantilly diretto soa (e dove Dominici vive da tre anni, dopo aver terminato il liceo, avendo preferito l'equitazione all'università) ha presentato il visto d'ingresso in

Sgomento nel cuore giovane rider piemontese (e del padre che è arrivato Carmagnola dove dirige un'azienda industriale) immediato reclamo avverso alla ufficiale. La giuria non demorde la graduatoria viene ratificata. Sennonché nel tardo pomeriggio telex della frontiera conferma Genet d'Or in regola con le norme veterinarie e pertanto il cavallo — pure al fini gnazione dei premi in denaro — al posto d'onore, con metà dei Dominici padre figlio.

Nel Premio Paoletti, seconda gara della giornata, una prova a difficoltà progressive (tanti ostacoli superati tanti punti conseguiti) più un «barrage» per gli «ex aequo», primo successo straniero del torneo palermitano: lo aggiudica di forza Harry Marshall, uno dei tre irlandesi presenti alla Favorita, Gigilo, aui due percorsi Giorgio Nuti è secondo Banbury, davanti svizzero Fuchs su Good e tedesca Bertram su Summertyme.

Debernardi

Nove galoppatori (su 12) possono puntare al successo nella riunione di oggi

Tris a Vinovo: quasi un rebus

Tris per dodici galoppatori oggi Vinovo. La scala dei pesi, che va dal top-weight di Subic Bay al «pesino» di Bogart, ha messo almeno nove dei dodici concorrenti in grado puntare al successo. si escludono infatti Water Front (sul quale fa la sua ricomparsa a Vinovo Maria Sacco), Early-M e Bogart, tutti gli altri, chi più chi meno, hanno buone chances di imporsi 1800 metri della pista grande.

E' vero che Berarde (49 chili) più chiacchierata della compagnia, a causa della buona forma sua del proprietario, Giulio Tumsich, c'è Subic Bay in grado fare faville sul terreno pesante che gli è congeniale.

Molta attenzione merita Oberalp, portacolori Franco Bianchetti, che al «Tesio» sempre fatto bella figura che col peso assegnatogli periziatore può andare lontano.

Dopo questi primi tre nomi, possibili altre soluzioni al rebus ippico; Teti, per esempio, giumenta tagliata per la distanza mi Mauxion, cavallo dai buoni trascorsi che sarà montato da Antonio Di Nardo.

Dafni, Zipletow la grigia Sawkis possono inserirsi facilmente nella lotta per il successo.

a. d.

Prima corsa — ore 14,30
PREMIO PICA
L. 1.300.000
(Discendente - G. R. e Amazzoni)
m. 1450 (pista interna)

1.	Zawiesky (P. V. Zaini 78)	1 3 0
2.	Sold a million (P. Farioli 74)	1 0 0
3.	Torbello (S. Rossi 73½)	2 0 1
4.	Mir Lussac (J. Morra 68)	1 0 0
5.	Kilnameal (M. G. Alfero 67½)	3 0 3
6.	Jamboi (C. Guadagnino 65)	0 0 0

Favoriti: Kilnameal, Torbello

Seconda corsa — ore 14,50
PREMIO CASTELLAMONTE
L. 1.200.000 (Vendere)
m. 1800 (pista interna)

1.	Araldo (S. Dettori 52½)	rientra
2.	Carla Fracci (O. Pastore 50)	rientra
3.	Pierre Lussac (G. Frontini 57)	3 0 0
	Malvito (V. Bartalotta 56)	0 3 4
5.	Navarrino (G. Pinto 54)	2 4 0
6.	Pitt (A. Garbati 54)	4 0

Favoriti: Pierre Lussac, Navarrino

ore 15,10
PREMIO ROSTA
(Condizionata)
m. 1300 (p)

1.	Principino (S. Dettori 52½)	1 0 0
	Nevada Boy (O. Pastore 52½)	4 4 0
3.	Frioland (V. Bartalotta 57)	1 0 1
	Giugiu (P. Agus 52½)	0 0
5.	Timmy Red (P. Pedanti 52½)	0 0 2
6.	Lady Sanford (L. Sainati 51)	debutta
7.	Natascia (C. Panici 53½)	2 4 3
8.	Verkerk (A. Di Nardo 52½)	0 0 2

: Timmy Red, Frioland

Quarta corsa — ore 15,35
PREMIO CHAGALL
L. 1.300.000
(Discendente - G. R. e Amazzoni)
m. 2200 (pista interna)

1.	Vague a l'ame (S. Rossi 75½)	1 1 0
	Signac Paul (P. Farioli 74)	0 0 0
3.	Man Path (P. V. Zaini 71½)	0 1 4
4.	Kabeda (R. Discepolo 71)	0 3 0
5.	Monsieur Dian (G. Bonetto 69)	rientra
6.	Sabang (G. Calcagno 68½)	2 3 2
7.	Sinclare Carriage (A. Pecoraro 68)	0 0 3
	Infidel (M. G. Alfero 66)	4 4 0
	Sidereus (M. 66)	0 2 0
10.	Beniamino (J. Morra)	0 1 0

Favoriti: Vague a l'Ame, Sabang

Quinta corsa
PREMIO PALAZZO FLORIO
L. 2.400.000 (Ca)
m. 1100 (pista interna)

1.	Enfant Prodige (G. Frontini 51)	3 1 2
	Olimbebi (O. Pastore 51)	1 1 0
	Ultima Orientale (A. Vincenzutto 51)	0 0 0
4.	Sapporo (R. Minisini 52½)	0 0 0
5.	Quarnara (S. Dettori 55)	3 2 0
6.	Tenno (V. Panici 55)	3 2 0
7.	Hor-Min (A. Di Nardo 53)	1 0 0

Favoriti: Tenno, Quarnara

Sesta corsa — ore 16,30
PREMIO VINOVO
L. 4.500.000 (Discendente e invito)
CORSA TRIS
1800 (pista grande)

1.	Subic Bay (V. Bartalotta 57)	4 4 4
	Teti (G. Pinto 54½)	0 0 1
3.	Dafni (S. Dettori 52½)	0 2 0
4.	Mauxion (A. Di Nardo 52)	3 4 1
5.	Zipletow (G. Frontini 51½)	1 1 3
6.	Oberalp (V. Panici 50)	2 2 4
7.	Sawkis (M. Bartalotta 49½)	1 0 0
8.	Salvador Dali (R. Minisini 49)	3 2 1
9.	Berarde (O. Pastore 49)	4 0 1
10.	Water Front (M. Sacco 47½)	2 2 4
11.	Bogart (C. Castaldi 47)	3 3 0
12.	Early-M (W. Kenneth 48)	0 4 0

Favoriti: bic Bay, Berarde, Oberalp

Settima corsa — ore 17
PREMIO MODIGLIANI
L. 1.040.000
(Ascendente - vendere - G. R. e Amazzoni)
m. 1600 (pista)

	My Lussac (C. Ghirardi 75½)	0 2 4
2.	Well Polished (M. G. Alfero 74½)	0 0 0
	Ribolto (P.V. Zaini 74)	rientra
	Articolo Quinto (G. 74)	1 0 3
5.	Manuel Barcas (F. Confalonieri 72)	0 1 4
	Royal Bagutta (G. Molteni 72)	4 3 0
7.	Nivrac (M. Chatel 70)	3 0 0
8.	Diletta (J. Morra 69)	4 3 0
	Ciano Fiammol (C. Guadagnino 68½)	3 4 0
10.	Little Boy (R. Menichetti 66)	4 0 0
11.	Tigre du Bengal (M. Berra 65½)	0 0 0

: My Lussac, Beniamino

Auto da 750 cv al Giro d'Italia automobilistico

Turbo contro un "jet,, spettacolo quasi certo

Un megagalattico organismo sta per mettere in moto, domani 19,30 dal Palazzetto dello Sport, il 7° Giro Automobilistico d'Italia. Intense di lavoro anche per le varie scuderie che curano la a punto loro vetture, squadre ufficiali a quelle private, messa a punto laboriosa per poter permettere alle macchine di reggere l'estenuante prova che porterà attraverso la penisola sui circuiti, sulle cronoscalate, sulle prove speciali tipo rallistico, lungo i km dell'itinerario.

I piloti, quasi tutti, sono già da alcuni giorni sul percorso: i rallisti per redigere con i loro navigatori le note del «radar» — curve controcurve dettate coéquipier lungo le prove speciali portando il pilota sul tracciato ad una guida quasi automatica —, i velocisti per effettuare le ricognizioni dei circuiti che conomeno e rinfrescarsi la memoria su quelli a loro già noti.

Guai sta attraversando il team dell'Asa, che sta cercando di rimettere in sesto la Beta Montecarlo Turbo di Patrese, incendiatasi mercoldì mentre il pilota padovano provava sul circuito del Mugello. Ma le di uomini e mezzi dell'Asa, seppur grande fatica, dovrebbero permettere vettura di essere al via.

In Gruppo 2 si preannuncia grande e spettacolare battaglia. Le Fiat Ritmo 75 sono ed i «patron» della Quattro Rombi, della Conti Auto, Ri Team, Blue Team della Grifone, si preoccupati di nomi prestigiosi della Formula 2 e 3 da lo rallymen: Teo Fabi, Ghinzani, Sigfried Stohr, Alboreto, Beppe Gabbiani, si cimenteranno in pista cedendo il volante agli «stradaioli» per prove e «speciali» rally.

Nei gruppi maggiori le due la Turbo Villeneuve-Allen-Kivimaki ed a Patrese-Rohrl-Geistdorfer se vedranno i «jet» Finotto-Facetti. La loro Porsche Biturbo — la correre Giro per acquisire esperienza, forse anche un ritorno in Formula 1 — dispone, si dice, circa 750 cavalli. da controllare come e tra le sovralimentate riusciranno cavarsela sulla parte stradale come, nelle strette prove speciali, scaricheranno a terra la loro potenza.

Alcuni equipaggi sono ancora completi , nell'elenco degli iscritti, appaiono numerose «X». L'Alfa Romeo, che dapprima aveva «prenotato» il posto per due Turbodelta affidate Pregliasco-Reisoli a Brambilla-Giacomelli, porterà al Giro che una sola vettura e ci sarà Brambilla ma non Giacomelli.

Tony Carello, che non rintracciabile fino a questa sera perché sta provando strada circuiti, sa ancora che lo affiancherà per velocità Andrea Cesaris, pilota di Formula 3 con licenza inglese, che è mai se una Stratos. Ci saranno anche i «forzati» Giro, quelli che, sprovvisti di secondo pilota si sorbiranno — Frequelin e la Renault 5 Turbo — tutto il percorso. Ma la passione tanta, voglia di una che, quest'anno, presenta più prestigiosa che mai.

Gian

Tutto il Giro in tv

Il Giro prende il via domani sera alle 19,30 dal Palazzetto dello Sport. Attraverso Villanova d'Asti, Asti, Quarto, Castagnole Monferrato, Montemagno bivio di Altavilla, giungeranno Vignale Monferrato, la prima prova speciale, la cui partenza dovrebbe avvenire alle 21,24.

La Televisione seguirà il Giro nelle sue fasi più salienti: il Tg 2 «aprirà» con «Dribbling» domani sera al Sport (all'inizio con interviste ai piloti ed in chiusura con le partenze). Domenica 21, tra le 15,30 e le 16,30 «diretta» Misano Adriatico per la rubrica Diretta Sport. Lunedì 22, in Sport Sera, cronoscalata Pieve Santo Stefano-Passo Martedì 23, Sport Sera, autodromo di Vallelunga. Mercoledì 24, sempre per Sport Sera, autodromo del Mugello. Giovedì 25, dopo la partita di calcio, autodromo di Varano de' Melegari. Venerdì 26, dopo il collegamento per la corsa Tris da San Siro, arrivi in Piazza San Carlo a Torino e premiazione.

Il Tg 1 trasmetterà probabilmente una «diretta» da Misano Adriatico il lunedì, da Vallelunga il martedì, da Monza il giovedì. Nei telegiornali di tutti i giorni verranno date notizie sul Giro. Domenica Sportiva di dopodomani darà i risultati della giornata e della notte di domani.

Nel "111 minuti di regolarità,,

Auto fuori strada muore un pilota

— La «111 minuti di regolarità» che si disputerà domani sul Sole-Verbania-Aurano-Al Segletta-Bivio stata funestata un incidente mortale ancora prima di essere disputata. In una prova di percorso ha perso vita il ventiquattrenne omegnese Gualtiero scuole elementari quartiere Popolo», nel tratto Intrasca. Il corpo non è stato ancora ritrovato. Il Piagri era al volante di un'Alfa T. I. partita n. 122.

La «111 minuti» ra di regolarità si ripete da quattro anni provincia di Novara tracciati di montagna sempre diversi.

...rifici rotta solo dalle voci degli animali

...ano, dei muli che trasportano [illegible] tenda, le stoviglie ...r cagliare il latte [illegible] trarne formaggi, gli agnelli ap...ena [illegible] e incapaci di affrontare il lungo [illegible] ...lla transumanza?

Tutto ciò influisce certo negativamente sulla pa...orizia, [illegible] ci sono anche i risvolti economici; per...é faticare tanto, vivere in solitudine simile a un ...gastolo, [illegible] poi non c'è almeno il tornaconto econo...ico, cioè il denaro per crescere decorosamente i ...opri figli? Forse per questo motivo molti dei pasto... interrogati [illegible] Bini e [illegible] Vacquéry sono rimasti ...apoli; quale donna si accontenterebbe di incontra... il marito per pochissimi giorni durante l'inverno? ...ita grama, silenzi rotti soltanto dal belare delle pe...re, dai latrati dei cani, dai ragli di asini [illegible] muli immobili come statue tra il biancore dei velli. Eppoi mungere e cagliare latte, tosar pecore e imballare la[illegible]; sempre gli stessi gesti, le fatiche identiche, ieri, oggi, domani. Vita di pastore, vita senza scopi. Eppure, la pastorizia avvince ancora proprio per il nomadismo che promette, nonostante le fatiche e le ostilità [illegible] affrontare.

«*I nostri nemici* [illegible] *il lupo, l'aquila e la chimica*», dice [illegible] pastore [illegible] quale, dopo un'esitazione, aggiunge: «*E gli uomini della pianura*». E' una definizione affascinante, [illegible] inesatta; il pastore pensava [illegible] tempi lontanissimi quando parlava di lupi [illegible] di aquile, animali quasi estinti. [illegible] veri nemici rimangono la chimica, e «l'uomo di pianura» che se ne serve. Da che nelle risaie i diserbanti fanno le veci delle mondine avvelenando [illegible] distruggendo erbacce, [illegible] anche insetti, batraci, serpi innocue, i pascoli sono diventati «pranzi [illegible] Borgia», [illegible] base di veleno. Muoiono i millenari abitatori della risaia, e muoiono le pecore che durante l'[illegible] pascolano sulle sponde dei fossi nutrendosi [illegible] erbe avvelenate, bevono acque avvelenate nelle gore. E «l'uomo della pianura» [illegible] inoltre sempre vigile contro il pastore [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]e; oltre ad avvelenare le erbe chiama guardie campestri, magari carabinieri, contro il «ladro d'erba» che spinge le sue greggi [illegible] pascoli abusivi.

Questo racconta il libro «Fame d'erba», con parole e immagini talvolta ispirate alla mitezza dell'agnello, ma spesso documento atroce, di pecore nelle convulsioni della morte da veleno.

[illegible] Rosso

Domenica ad Aosta ■ La Croix Noire finalissima della «bataille»

Gran corrida delle regine

Uno spettacolo che attira migliaia di spettatori da tutta la regione - Pochi secondi di suspense, ma tifo come per un vero torneo - Divertimento, ma anche interesse: la vincitrice triplica di valore - Scommesse come alle corse dei cavalli Il favore dei pronostici a Fribourg di Pollein

Sotto lo sguardo severo della Becca ■ Nona, la montagna che sovrasta la città di Aosta, le migliori bovine valdostane, ■ ■ pezzata rossa e pezzata nera, si daranno battaglia domenica, per la designazione del■ «regina delle regine», cioè la migliore bovina da combattimento dell'anno. Una grande arena — cui si accede pagando ■ mila lire ■ biglietto d'ingresso — è stata allestita in località Croix Noire, alle porte della città, per consentire il regolare svolgersi dei confronti e soddisfare alle esigenze di un pubblico che, sempre numeroso, assiste alla «bataille».

La battaglia delle «reines»: la pesa prima che le ■ si affrontino ■ combattimento

Dice Gianfranco Fisanotti, presidente dell'Azienda di soggiorno ■ Aosta: *«La finale della "bataille des reines", è l'atto conclusivo di un rito che ■ svolge seguendo un preciso calendario nei pascoli delle diverse vallate valdostane. E' anche uno spettacolo in piazza, colmo ■ partecipazione, sin dalle selezioni zonali. Mentre le varie eliminatorie si compiono tra esemplari ■ peso eguale, in diverse categorie, ■ colpi ■ cornate, ■ forza naturale ■ ■ impressionante agilità ■ scenari di solito tranquilli e silenziosi, la finalissima attira migliaia ■ migliaia di "paysans" e ■ "spettatori" che giungono da tutta la regione per assistere al grande scontro ■ cui uscirà la "regina delle regine". ■ combattimento dura talvolta pochi secondi* — conclude —, *■ ■ attimi ■ vera suspense, in ■ clima di corrida: con la differenza che la mucca lotta ad armi pari con un'altra ■ e non ■ l'uomo»*.

Tra la primavera e l'autunno, negli alpeggi ■ in alcuni centri della Valle d'Aosta, si svolgono i confronti selettivi che consentiranno ■ presentare alla «finalissima» di Ao■ i soggetti più vigorosi, più combattivi, quelli cioè che possono aspirare al massimo titolo.

La «bataille des reines» ■ vecchia come la Valle d'Aosta, perché in tutti i tempi le bovine ■ sono battute negli alpeggi: nel dopoguerra però si ■ dato un significato organico alle «batailles» organizzando, come in una competizione sportiva, veri ■ propri tornei.

Le «batailles» non hanno perduto comunque ■ significato iniziale ■ semmai si è moltiplicato l'interesse del pubblico. Per gli allevatori le «batailles» sono motivo di orgoglio che si aggiunge al vantaggio commerciale. La «regina delle regine», infatti, raddoppia o triplica il ■ valore sul mercato, ma ■mente il proprietario è disposto ■ cederla e con l'animale conserva il grande pennacchio rosso che testimonia la conquista del titolo. La «regina delle regine» o delle «corna», simbolo di forza ■ di combattività, dà prestigio all'allevatore. Come si svolge il combattimento? Prima di tutto le bovine che prendono parte ■ «bataille» vengono suddivise, ■ seconda del peso, in tre categorie; poi resta■ in attesa di scendere in campo. Gli allevatori hanno particolare cura dei loro focosi animali, ■ ■ ricorrono più, come si faceva un tempo, ■ eccitanti. Nel passato si usava somministrare ■ «guerriere» abbondante pan nero inzuppato nel vino. ■ vera droga. Con l'ubriacatura i soggetti divenivano così più violenti, più aggressivi. Il regolamento vieta oggi questa singolare forma di doping. Resta però, sia pure in sordina, la scommessa, proprio ■ ■ ■ dei cavalli, anche se ■ l'allibratore. Si scommette sulle migliori bovine, su quelle che hanno la probabilità di uscire vincenti dal confronto. La posta in palio è talvolta denaro, ■ più spesso ci si limita alla «bevuta» o alla cena tra amici. ■ pubblico fa da cornice ai vari confronti ■ le bovine scendono in campo a coppie per iniziare una battaglia incruenta. E' un gioco di forza e anche ■ astuzia che si conclude ■ lo spontaneo abbandono dell'arena da parte del soggetto più debole.

Le campionesse sono ■ in campo e si misurano a testa bassa: ■ ■ si spingeranno ■ ■ ■ con ■ ■ loro forza (Da: «Aria d'alpe» di Priuli ■ Verlucca editori, Ivrea)

Capita spesso che qualche bovina non accetti la battaglia e, con l'abbandono, dichiari «forfait».

Il confronto, comunque, è sempre spettacolare ■ pieno di drammaticità. La coppia ■ competizione è lasciata libera al centro dell'arena dov'è sistemato ■ mucchio ■ terra smossa. Le contendenti vi tuffano il muso, raspano con le zampe, il capo basso e lo sguardo teso, quasi ■ studiare l'avversaria, proprio come in un incontro di pugilato.

Quando ■ delle «regine» decide di attaccare, scatta d'impeto e ■ lancia ■ capo chino contro l'avversaria. Ne segue ■ urto violento delle fronti, le corna s'incrociano, e le contendenti si tendono ■ arco sui garretti; quasi immobili gli animali continuano ■ gioco ■ forza che può protrarsi anche alcuni minuti, poi una delle contendenti, stanca, allenta la presa e, ■ ■ fuga, abbandona il campo. ■ pubblico, rimasto muto durante il confronto, esplode allora in applausi, ■ levano grida di soddisfazione o di disappunto.

I confronti proseguono fino a notte, quando, con l'ultimo scontro, viene proclamata la «regina delle regine» che sfila poi tra la gente per riscuotere applausi.

Nel confronto di domenica prossima (inizio ore 13) sono ammesse 160 bovine selezionate durante le sedici fasi eliminatorie. Nella mattinata tutte dovranno sottostare alle operazioni di pesatura ed essere suddivise in categorie. In prima categoria sono i soggetti di oltre 531 chili di peso; nella seconda quelli da 471 a 530 chili ■ nella terza i capi fino a 470 chili.

Gli appassionati alle «batailles» avanzano già ora pronostici e non ■ esclude una riconferma di «Guerra», ■ bovina di 11 anni appartenente ■ fratelli Donzel di Charvensod. Il favore dei pronostici va però ■ «Fribourg», una pezzata ■ di 6 anni, dei fratelli Viérin ■ Pollein. Hanno probabilità ■ successo anche «Solida» dei fratelli Betral ■ Saint Marcel, «Strega» di Elviro Roseire ■ Quart e «Regina» di Cesare Desandré.

g. m.

Qualche consiglio del presidente ■ maestri valdostani

Via la ruggine poi lo sci

Più di seicento maestri ■ sci, distribuiti nelle 18 scuole della Valle d'Aosta, sono pronti ■ accogliere la clientela che, tra meno di due mesi, affluirà nei centri sportivi.

A Cervinia ■ stagione vera ■ propria sarà preceduta ■ corsi di «godille» ■ «scodinzolo» in program■ a novembre ■ che han■ lo scopo di perfezionare la tecnica sciistica tra coloro che intendono prendere parte ■ competizioni di vario livello. La massa degli sciatori non ha, in genere, grandi pretese ■ vorrebbe poter frequenta■ le piste con certa disinvoltura ■ sicurezza. Poi, ■ ogni inizio di stagione ■ affiancano i principianti, coloro cioè che per la prima volta si attestano sui campi ■ neve a muovere ■ fare incerto i primi passi con gli sci.

E' appunto a queste due categorie di sportivi che i maestri di sci valdostani intendono indirizzare consigli e suggerimenti prima di affollare i campi di neve ■ presentarsi alla scuola per lezioni singole o collettive. «Non basta avere sci ■ prezzo ■ ■ miglior equipaggiamento per pretendere ■ sciare anche solo discretamente — *dicono i maestri* — ci vuole volontà e soprattutto una preparazione ginnica discreta».

Renzino Paris, presidente dell'associazione valdostana maestri di sci, paragona l'organismo umano a ■ bicicletta non usata per molto tempo. ■ ad ogni stagione gli ingranaggi della bicicletta vanno ingrassati per renderli scorrevoli — *dice* — altrettanto è per lo sciatore che deve rimuovere ■ "ruggine" ■ articolazioni, "ruggine" che si è formata in seguito a mesi di inattività. Chiunque voglia affrontare la nuova stagio■ sportiva dovrebbe già ■ seguire almeno bisettimanalmente corsi ginnici ■ appropriati. In tal modo ■ snelliranno le articolazioni ■ si eviteranno così conseguenze traumatiche anche serie in caso di caduta».

Renzo Paris, che per molti anni ha diretto ■ Scuola di Sci Courmayeur-Monte Bianco, ha ricordato ■ Sci club, circoli aziendali ed alcune scuole ■ sci organizzino corsi pre-sciistici che si propongono appunto di dare una preparazione atletica agli sciatori.

Nella preparazione allo sci giovano anche passeggiate ritmate, studiate apposta per richiamare al movimento tutti i componenti gli organi di locomozione.

Coloro che non hanno la possibilità o ■ volontà ■ frequentare corsi pre-sciistici potranno risolvere ugualmente ■ problema dedicando almeno cinque minuti al giorno ■ armonici movimenti di flessione, distensione e rotazione.

Il maggior telescopio d'Europa

Al Gornergrat, ■ monte di Zermatt l'Italia sta istallando il più grande telescopio d'Europa (diametro di 1,50 metri) ■ sistemando un osservatorio astronomico.

Come ha dichiarato ■ professore Citterio dell'Università di Milano «con questi impianti sarà realizzato un programma molto importante nel piano nazionale del Consiglio Nazionale ■ ricerche nel campo scientifico ■ della ricerca».

L'hotel «Kulm-Gornergrat», nella cui cupola nord sarà installato l'osservatorio italiano, si trova ■ quota 3150 metri. E' stato costruito all'inizio del secolo in massiccia muratura di pietra, destinato a sfidare i secoli. La sua ubicazione — dicono gli svizzeri — è incomparabile, eccezionalmente vasto il suo orizzonte con un massimo di possibilità per i ricercatori del gigantesco cannocchiale.

L'intera operazione rappresenta un esempio di collaborazione internazionale volta ad ■ nobile interesse.

r. c.

TV REGIONALI

STP (Casale-Vc) Canale 50

FILM 12,15-14 **Film: [illegible] ragazzi in gamba all'attacco [illegible] Ufo»** (Avventuroso, '73) (c)
19 — **Girogirotondo**
19,30 **Caccia al [illegible]**
20 — **Testimoni [illegible]**
20,30 **Teleflash**
20,45 **«Superclassifica show»**
21,30 **Week-end**
21,45 **Speciale padano**
22,15 **Cronache amministrative**
22,30 **Quindici minuti con [illegible]**

T. Alto Mi. Canale 29-56-69

17,30 **Informazioni stasera**
17,35 **Spendiamoli bene**
FILM 18 — **«Il magnifico disertore».** Film
19,30 **Corriere d'informazione Tv**
20 — **A tu per tu col sindaco**
FILM 20,45 **«American Secret Service»**
22,15 **«Playboy di mezzanotte»** con Roxy Robinson, Franco Califano, Gianni Magni, il mago Binarelli, il ventriloquo Saravas, Franco Visentin, Gerardo Paganini [illegible] le Playmates di «Play Boy»
23,15 **Accadrà domani - Notizie in anteprima**
FILM 23,30 **«Il cavaliere implacabile».** Film

Teleradio city (Al) Canale 44-47

FILM 12,45 **Film**
14,30 **Il mercatino**
FILM 15 — **Telefilm**
16,30 **D[illegible]**
FILM 17 — **Telefilm**
17,30 **Videoshow**
FILM 18,30 **[illegible]**
FILM 19,40 **[illegible]**
19 — **Telecity flash. Sport**
FILM 20,10 **Telefilm**
21,10 **Caccia al campione**
FILM 24 — **Film**

Tv 2 Rotonde Canale 50-60

FILM 12,30 **Film: «Inginocchiati straniero»** (western)
14 — **Banda e majorettes [illegible] Brandizzo**
17 — **Ragazzi [illegible]**
18 — **Previdenza e assistenza sociale**
18,30 **Mondo liscio**
19,30 **Girotondo Rally**
FILM 20,30 **Film: «Due gattoni [illegible] Amsterdam»**
22,5 **Venerdì dell'Amicizia** con la partecipazione dell'orchestra spettacolo di Germano Montefiori

Tva (Aosta) Canale 39

20 — **Disegni animati**
FILM 20,30-22 **Film**
23,20 **Playboy di mezzanotte**

Radio Tele Aosta Canale 33-35

FILM 17,15 **Film**
18,45 **Rendez-vous**
19 — **Rubrica**
19,30 **TG - Sport**
20 — **Gioco**
20,15 **Per te musica**
FILM 20,45 **[illegible] «Ispettore Regan»**
21,45 **TG (R)**
22 — **Caffè Chantan 79**
FILM 23,30 **Telefilm: «Edward e Mrs. Simpson»** (R)

Videovercelli Canale 37-60

FILM 19,05 **Film: «Bourges Operazione Gestapo»** (Guerra '68) (c)
20,30 **Videovercelli notizie**
20,45 **Cinema [illegible] televisione**
FILM 21,10 **Film: «La furia del Drago»** (Drammatico a episodi, '67) (c). Con Bruce Lee
22,35 **Adesso [illegible]**

Teleradio Asti Canale 25-51

19,15 **TRA flash. Notizie**
19,30 **TRA [illegible]**
20 — **Una chiesa per paese. Architettura, storia e religione**
20,40 **Festa del vino**
22,30 **«Superclassifica show»** (c) **Collegamento con G.R.P.**

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

FM 92,1

14,03 **[illegible] jazz '79.** Coordinato [illegible] Adriano Mazzoletti
14,30 **Euroconfessioni.** Conversazioni di [illegible] Vinciguerra sulla regolamentazioni del lavoro [illegible] diplomati [illegible] laureati nella Comunità Europea
15,05 Antonello Baranta presenta **Rally.** Selezi[illegible] di regolarità, ritmo e gradimento [illegible] la vostra discot[illegible]
15,30 **[illegible] - Radiopomeriggio Uno** [illegible] Franco Alunni, Gigi Grillo, Domenico Matteucci. Oggi, venerdì «lo spettacolo»
16,40 **[illegible]** Un giovane [illegible] la musica classica
17 — **[illegible] d'oggi.** Programma [illegible] Paolo Limiti condotto [illegible] Fabbri
17,30 **La donna di [illegible]** «Ultimi giorni [illegible] Atlantide». Programma [illegible] Pier Paola Bucchi
18 — **[illegible] canzonata.** Programma di Meri Franco Lao
18,30 Ornella Vanoni presenta **Incontri musicali [illegible] tipo** (replica)
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,20 **Incontro con Joe Cocker e Patty [illegible]**
20 — **Le [illegible] del pretore** con Gianfranco Amendola
20,35 **Notti d'estate.** Racconto con punteggiatura musicale
21,03 **Stagione Sinfonica Pubblica d'Autunno 1979.** Direttore Peter Maag. Nell'intervallo **Lettere di...**
23 — **Prima [illegible] dormir [illegible]na.** Lettere d'amore [illegible] bugie scritte [illegible] Vito Riviello e dette da Aldo Giuffrè. Programma [illegible] cura di Giancarlo De Bello
23,28 **Chiusura**

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — Ruggero Jacobbi presenta **Radiodue Autunno.** Telefonate [illegible] corrispondenza, servizi e curiosità, [illegible] giallo, nn comico e molta musica [illegible] terranno compagnia fino [illegible] 19,30 (1ª parte)
15,45 **Radiodue Autunno** (2ª parte)
16 — **Thrilling.** Il minigiallo di Radiodue «Donna si muore» [illegible] Ganzini Granata e Claudio Carameschi
16,20 **Radiodue Autunno** (III parte)
16,37 **Radiodue [illegible]** (IV parte)
16,50 **V.I.P. (Veramente importanti perché).** Programma di Massimo Catalano e Massimo Lazzari
17,15 **Radiodue Autunno** (V parte)
17,55 Gianni Morandi presenta **Tutto compreso.** Immagini, episodi [illegible] curiosità della musica leggera con Carlo Reali [illegible] Gioietta Gentile
18,33 **Radiodue Autunno** (VI parte)
18,40 **Io [illegible] so lunga, [illegible] voi?** Puntatine al microfono di Woody Allen doppiato per la radio [illegible] Oreste Lionello
19 — **[illegible] Autunno** (VII parte)
19,25 **Commisto [illegible]due Autunno**
19,50 **Intervallo musicale**
20 — **[illegible] Formula 2** Stefano [illegible] e il [illegible] - 20,35 [illegible] **De Robertis** [illegible] **disco-music** - 21,10 [illegible] e l'international **pop** - 21,45 **Dario Salvatori** [illegible] **l'Easy-listening**
22,20 **Panorama parlamentare**
22,45 **[illegible] music.** Voci, strumenti, orchestre nella notte
23,29 **Chiusura**

FM 98,2

13 — **Pomeriggio [illegible]** Notizie, incontri, concerti e dischi nuovi. [illegible] microfono Paolo Donati e Mauro Mariani
15,30 **Un certo discorso musi[illegible]** con Stefano Bonaguri[illegible] Massimo Villa
17 — **Musica per [illegible] pianoforti**
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Mirko Bevilacqua (I parte)
18,15 **[illegible] d'[illegible] 1979.** Nell'intervallo: I servizi di Spazio Tre
21,15 **Nuove musiche.** Aggiornamenti e riletture di Gianfranco Zaccaro
21,45 **Spazio Tre Opinione.** Interventi, confronti, dibattiti
22,15 **Concerto [illegible]**
[illegible] — Roberto Nicolosi presenta **Il jazz,** improvvisazione e creatività nella musica
23,40 **Il racconto [illegible]**

IV CANALE

13,50 Concerto [illegible] Philharmonische Kammer-Virtuosen [illegible] Vienna
14,30 Musica oggi
15 — Salotto '800
15,42 Concerto sinfonico diretto da Rudolf Kempe
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana [illegible] Georg Philipp Telemann
[illegible] — La vocalità nel Novecento italiano
20,45 Rapsodie
21,30 Ritratto d'autore: il primo Strawinsky
22,15 Le «pièces [illegible] clavecin [illegible] concerts» di Rameau
22,40 Sul tema [illegible] un'aria [illegible] «Molinara» di Paisiello
23 — A notte alta

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Intervallo
18 — Il Leggio
20 — Scacco matto
22 — Musica leggera in stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

Radio [illegible] Stereo (Fm 88,500 Mhz): t. 780.4168.
[illegible] Ombra (Fm 96.400 Mhz): t. 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): t. 516.277.
[illegible] Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): t. 724.024.
[illegible] Subalpina (Fm 101 Mhz): t. 835.468 - 830.886.
[illegible] Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): t. 683.222.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): t. 542.131.
Radio Settimo (Fm 101,300 Mhz): t. 800.9713.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): t. 513.651 - 513.757.
R. Centro 95 (Fm 95-96,200 Mhz): t. 713.074 - 713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102 Mhz): t. 613.234.
[illegible] Torino Est (Fm 90 Mhz): t. 518.573.
R. Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): t. 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94-101,4): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750 Mhz): t. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500 Mhz): t. 961.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): t. 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): t. 473.0261.
Radio Città Futura (Fm [illegible] Mhz): t. 544.383.
Tele Radio Galaxy (Fm 94,750 Mhz).
Radio Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
Radio Mole (Fm 101,500 Mhz).
Radio In (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
Radioflash (Fm 97,700 Mhz): t. 512.092.
Radio Grugliasco Centrale (Fm 99 Mhz): t. 780.0172.
Radio California - La Loggia (Fm 94,300 Mhz).
[illegible] Incontri (Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304 - 205.1267
Radio [illegible] (Fm 100 Mhz): t. 757.333.
Radio Torino City (Fm 88,950 [illegible] 94,750 Mhz).
Editrice [illegible] Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio [illegible] (Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): t. 707.0926.
[illegible] Rivoli (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.
[illegible] One (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
[illegible] Express (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
[illegible] Gamma (Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.
[illegible] (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.
R. Universal (Fm 93,300 Mhz): t. 800.9934 - 800.0710.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
[illegible] Radicale (Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600 Mhz): t. 262.2866 - 262.3662.
Radio [illegible] (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514 - 263.366.
[illegible] Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio [illegible] 94 (Fm [illegible] Mhz): t. 912.706. Chivasso.
[illegible] (Fm 91,200 Mhz): t. 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 95,900 Mhz): t. 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200 Mhz): t. 356.666.
R. S. Mauro (Fm 94,750 e 100,800 Mhz): t. 822.4838.
R. Chivasso International (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio - Trofarello (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
[illegible] Vogue Caluso (Fm 97,200 Mhz): t. 983.2300.
[illegible] Moncalieri Centro (Fm 93,800 Mhz): t. 640.7325.
[illegible] Valgioie Centrale (Fm 90,100 Mhz): t. 358.1846.

TV ESTERE

Svizzera

13,40 **T[illegible]:** Torneo «Indoor» (c)
18 — **Per i più piccoli:** Matilde e Garofano trova[illegible] un tesoro, cartoni animati (5° episodio) (c)
18,05 **Per i bambini:** La piscina (c)
18,10 **[illegible] I ragazzi:** Le regole del gioco (2ª serie). 3. «Il cartone» (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
19,05 **Incontri:** Juliette Greco. Servizio di Enrico Romero (c)
FILM 19,35 **I pesci non sono [illegible] pelosi,** telefilm (c)
20,05 **Il Regionale,** rassegna di avvenimenti della [illegible] Svizzera italiana (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **Reporter** (c)
21,45 **Sylvie [illegible]** Live in concert in Paris (c)
22,35 **Prossimamente ci[illegible]** (c)
22,50 **Telegiornale** (c)
[illegible] — **Tennis:** Torneo «Indoor» (c)

Capodistria

19,25 **Odprta meja-Confine aperto,** trasmissione in lingua slovena (c)
19,50 **Punto [illegible]**
20 — **Cartoni animati** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
FILM 20,30 **Lo specchio [illegible] follie,** [illegible] Bernard Girard, [illegible] Stella Stevens, Shelley Winters, Skip Ward — *La giovane Ellen, segretaria della vedova di un generale, convince la donna [illegible] ospitare i suoi due giovanissimi fratelli, Mandy e George. Colpita dallo strano comportamento dei due ragazzi, [illegible] signora Warren...* (c)
22,15 **Notturno musicale:** Claude Debussy: Clair de lune

Montecarlo

17,45 **Cartoni [illegible]** (c)
18 — **Parollamo [illegible] contiamo,** telequiz presentato da Lea Pericoli (c)
18,20 **Un peu d'amour, [illegible] et beaucoup de musique** (c)
FILM 19,15 **I poteri magici di [illegible],** telefilm della [illegible]rie «Vita da strega», con Elizabeth Montgomery, Dick Sargent, Agnes Moorehead
19,45 **T[illegible] menu**
19,50 **[illegible]** (c)
FILM 20 — **Il [illegible] massimo,** telefilm della serie «Squadra emergenza»
FILM 21 — **[illegible] dell'Ave Maria,** di Al Albert
22,30 **Oroscopo di [illegible]** (c)
22,35 **[illegible] sport,** [illegible] Gianni Brera
FILM 22,45 **L'iguana dalla lingua [illegible] fuoco,** di Willy Pareto
0,15 **[illegible]** (c)
0,25 **[illegible] Carlo [illegible]**

TV NAZIONALE

Rete uno

13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)
14,10 **Educazione e regioni.** Infanzia e territorio, a cura di Mauro Gobbini. Emilia Romagna: cominciamo una ricerca. 1 (replica - c)
17 — **Dài, racconta:** Anna Maria Guarnieri ne «Il maestro sopra tutti i maestri», di Baldini (c)
FILM 17,10 **Lassie:** Per un angolo di Paradiso, telefilm con Robert Bray. Regia di Yack B. Hively (3ª ed ultima parte) (c)
17,35 **Una [illegible] veloce attraverso la campagna:** I giorni di gloria di Le Mans, con James Coburn. Documentario di Tony Maylam (c)
18 — **La storia e i suoi protagonisti:** Sicilia 1943-1947: Gli anni del rifiuto. Un programma di Franco Falcone, Fortunato Pasqualino, Luciano Pinelli. Consulenza storica di Gastone Manacorda. Regia di Filippo De Luigi. 3ª puntata: La svolta segreta di Roosevelt e Viscinski (replica - c)
18,30 **TG1 Cronache:** Nord chiama Sud-Sud chiama Nord (c)
19,05 **Spaziolibero:** i programmi dell'accesso. Eiss - Ente italiano di servizio sociale: «Disoccupazione: al di là delle statistiche»
FILM 19,20 **Tre nipoti e un maggiordomo:** Un angelo in famiglia, telefilm con Brian Keith, Sebastian Cabot, Anissa Jones, Johnnie W. Hitaker e Kathy Garver — *French, il maggiordomo, prega l'ingegnere Bill Davis di concedere ospitalità per qualche giorno ad una sua vecchia amica* (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo**, a cura di Giorgio Ponti, con la collaborazione di Flora Favilla e Diana De Feo (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Ping pong,** confronto su fatti e problemi di attualità (c)
FILM 21,30 Ottototò: **Il [illegible] [illegible] Sabine,** di Mario Bonnard, con Totò, Clelia Matania, Carlo Campanini, Laura Gore, Olga Solbelli, Aldo Silvani, Mario Pisu (comico 1945) — *Scalcinata compagnia sopravvive miseramente in un paesino indifferente. Il maestro del fuoco serba in un cassetto un drammatico copione...* - **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)

Rete due

13,30 **Ecologia e sopravvivenza.** Un programma di Carlo Consiglio, a cura di Patrizia Todaro. Regia di Marco Guarnaschelli. Quinta puntata: L'alimentazione (replica - c)
17 — **La famiglia felice:** Lite matrimoniale, disegno animato (c)
FILM 17,05 **Un bambino, un cane, uno zio,** telefilm. Regia di Richard Marquand (c)
18 — **Visti da vicino.** Incontri con l'arte contemporanea. Un programma di Renzo Bertoni. Agenore Fabbri, scultore. Interviene Rafael Alberti. Regia di Franco Marotta (c)
18,30 **Dal Parlamento** (c) - **TG2 Sportsera** (c)
18,50 **Buonasera [illegible]... [illegible]** Testi di Leo Chiosso, Sergio D'Ottavi e Mauro Macario. Regia di Mauro Macario. Nel corso del programma: **«O la [illegible] o la vita»,** telefilm della serie «George e Mildred», con Yootha Joice, Brian Murphy, Norman Eshley, Sheila Fearn e Nicholas Owen. Prodotto e diretto da Peter Frazer-Jones — *Mildred, tornando da un funerale di lusso, ha la brillante idea di assicurare George per...* (c)
19,45 **TG2 Studio aperto**
20,40 **L'affare Stavisky,** sceneggiato, con Pietro Biondi, Gigi Ballista, Aldo Barberito, Cesare Barbetti, Alessandra Dal Sasso, Roberto Brivio, Pier Paolo Capponi. Regia di Luigi Perelli (2ª puntata - c)
22,15 **Fonografo italiano,** un programma di Silvio Ferri, presentato e commentato da Ugo Gregoretti. Regia di Silvio Ferri. Prima puntata: Femmine e malefemmine. Puntata dedicata agli anni del cafè chantant (c)
FILM 22,45 **Barney Miller:** L'agente Fish, telefilm, con Hal Linden, Barbara Barrie, Abe Vigoda. Regia di Noam Pitlik (c)
23,10 **Spaziolibero:** i programmi dell'accesso. Ucid - Unione cristiana imprenditori dirigenti: «Gli imprenditori ed i dirigenti al servizio della vita civile» - **TG2 Stanotte**

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

G. R. P. — Canale 42-66

14 — **Grp flash**
14,15 **Spazio 5** (rubriche per la donna)
FILM 15,35 **[illegible] cuor di [illegible]** (telefilm)
16,20 **Grp flash**
16,35 **Indovina chi è** (quiz)
16,45 **La pallina blu** (per i più piccoli)
17,35 **Crystall,** pattuglia spaziale: La macchina del tempo (cartoni animati)
18,10 **Voglia di allegria,** musica e follia
19,15 **Grp flash**
19,40 **Rubrica filatelica** (a cura di Renzo Rossotti)
20,18 **Indovina chi è** (quiz)
FILM 20,30 **La baia dell'inferno,** di Frank Tuttle, con Alan Ladd, Edward Robinson. Dramma criminale 1955 — *Uscito di prigione, un ex poliziotto tenta di incastrare un potente armatore che lo ha fatto accusare e condannare per un delitto da lui commesso.*
22,15 **L'incompiuta** (quiz)
22,30 **Cronaca dell'incontro di boxe Mattioli - McCullum**
FILM 23,30 **Ricercato vivo o morto:** Testimone a sorpresa (telefilm)
0,10 **Grp flash**
0,25 **Mezzanotte con Mario Forges Davanzati**
0,50 **Dai giornali di sabato**
FILM 1 — **Film**
FILM 2,30 **Una ragazza violenta,** di Vernon Zimmermann, con Claudia Jennings, Anne Rees. Commedia
FILM 4 — **Billy il bandito,** di Peter Ustinov, con Peter Ustinov, Robert Ryan. Drammatico 1963
FILM 5,30 **La [illegible] di ferro**

Tele Subalpina — Canale 46

13,25 **Astrologia**
14,15 **Il poeta saltimbanco** (con Franco Califano)
14,30 **Jeeg, robot d'acciaio:** Apidemia (cartoni animati)
17,30 **Speciale [illegible]**
17,45 **Telemusic**
FILM 18 — **Wellow 33,** di Jack Nicholson, con Karen Black, William Tepper. Drammatico 1970
19,30 **Parliamo di...**
FILM 20 — **Mille dollari sul nero,** di Albert Cardiff, con Gianno Garko, Erika Blanc. Western 1967 — *Scontati ingiustamente dodici anni di galera, torna al paese e lo trova dominato dai pistoleri di suo fratello. Quando dà segni di volersi ribellare, nessuno lo aiuta, e la madre lo osteggia pesantente*
FILM 21,45 **Chi è più [illegible] ha ragione,** di Fran'cois Reichembach, con Raymond Devos, Paula Moore. Comico 1973 — *Tre evasi dal manicomio tentano di raggiungere Nizza inseguiti dai proprietari della clinica, da un poliziotto e un'autostoppista russa cleptomane*
FILM 23,10 **I tre volti della paura,** di Mario Bava, con Boris Karloff, Michèle Mercier. Horror 1963 — *Tre episodi liberamente tratti da altrettanti racconti di Maupassant, Cechov e Tolstoi*

Tele Studio Torino — Canale 24

FILM 12,45 **[illegible]**
14,15 **Un po' di [illegible]**
14,30 **D [illegible] [illegible]** (appuntamento col pediatra; La moda; la bellezza)
15,30 **Pomeriggio con noi**
FILM 15,45 **Charlie's Angels** (telefilm, replica)
16,50 **[illegible]**
17 — **Speciale casa**
FILM 17,30 **I ragazzi di [illegible] River:** Il grande Charlie (telefilm)
18,10 **[illegible] [illegible]** Il piccolo Inch: musica, maestro (cartoni animati)
18,40 **Tekkaman:** L'armata dei robot (cartoni animati
19,10 **Trentatrè giri live:** incontro con Drupi
19,30 **Totogoal pronostici**
FILM 20,30 **Il debito coniugale,** di Franco Prosperi, con Lando Buzzanca, Barbara Bouchet. Commedia 1971 — *Un fannullone ossessionato dalla moglie, un vagabondo truffatore e un'insaziabile ninfomane girano l'Italia in cerca di fortuna*
22 — **Grand prix** (settimanale di automobilismo)
FILM 23,15 **Femmina violenta,** di Yorgo Pan Cosmatos, con Raquel Welch, Richard Johnson. Drammatico 1973 — *Invaghitosi della moglie di un amico, annega questo, e si ritira con lei su un'isola fronteggiando l'ostilità di tutti*
0,50 **Incontri ravvicinati di un certo tipo** (spogliarello)
FILM 1,15 **Baba Yaga,** di Corrado Farina, con Carrol Baker, Isabella De Funes, Ely Galleani. Fantastico 1974 — *Magiche avventure di Valentina, tratte dai noti fumetti di Guido Crepax*

Tele Torino — Canali 61-50-32-43

FILM 13 — **Il settimo sigillo**
17 — **Le avventure dell'ape Magà** (cartoni animati)
17,30 **Le favole per i più piccoli:** Rikko e gli [illegible] bianchi
18 — **Il circuito [illegible] [illegible] fantasma** (cartoni animati della serie «Il falco superbolide»)
18,30 **Guardatevi allo specchio** (Bellezza per la donna)
19 — **Bar sport** (a cura di Gian Paolo Ormezzano, Bruno Perucca e Marco Bernardini)
19,30 **Superclassifica [illegible]** (I filmati delle canzoni della hit parade)
FILM 20,30 **[illegible] [illegible] police departement:** Un tipo balordo (telefilm)
21 — **John Denver** (programma musicale)
FILM 22 — **Project Ufo:** Da una stella vicina (telefilm)
FILM 23 —Suspence del venerdì: **Conto alla rovescia,** di Roger Pigaut, con Serge Reggiani, Simone Signoret. Giallo 1971 — *Dopo una rapina, scontati quindici anni di prigione, va alla ricerca di chi ha fatto la spiata deciso ad ucciderlo*

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 13,15 **Il sergente di legno**
14,45 **[illegible] - Filo diretto**
15,15 **Per i ragazzi**
FILM 16,30 **Il gabbiano azzurro** (telefilm)
17,15 **Per i ragazzi**
FILM 18,15 **Il museo del crimine** (telefilm)
FILM 19,15 **Billy Cosby show** (telefilm)
20 — **Colore donna**
FILM 20,30 **I coltelli del vendicatore,** di John Hold, con Cameron Mitchell. Avventuroso 1966 — *Mentre il capo di una tribù vichinga è in viaggio per mare, un traditore tenta di rubargli la moglie e imprigionargli il figlioletto*
22 — **Attualità e informazione**
FILM 22,15 **Europa di notte,** di Alessandro Blasetti, con Domenico Modugno, Henry Salvador. Documentario 1959 — *Spettacoli di tutti i generi nelle capitali europee del divertimento*
FILM 23,45 **Stazione di servizio,** di Mark L. Lestern, con Claudia Jennings. Drammatico 1977
FILM 1,30 **Là dove scende il fiume,** di Anthony Mann, con James Stewart, Julie Adams, Arthur Kennedy, Rock Hudson. Western 1951 — *Ex fuorilegge che ha deciso di cambiar vita vuole riscattarsi difendendo eroicamente una carovana da tutti i pericoli che la minacciano*

Videogruppo — Canale [illegible]

FILM 14 — **Un uomo solo,** di Jean-Pierre Mocky, con Jean-Pierre Mocky, Sylvie Breal. Drammatico 1971 — *Celebre violinista, in realtà inafferrabile ladro internazionale, deve salvare il fratello accusato di aver compiuto una strage*
16 — **Videomusic**
16,35 **Tex Willer** (cartoni animati)
FILM 17 — **Landru,** di Claude Chabrol, con Danielle Darrieux, Charles Denner. Commedia umoristica [illegible] — *Allegro seduttore barbuto fa sparire nella stufa di cucina i corpi di undici anime gemelle rintracciate con annunci matrimoniali*
18,30 **[illegible] [illegible] sopravvivenza**
19 — **La [illegible] [illegible]** (Filo diretto col sindaco Diego Novelli)
19,35 **Videonotizie 1.**
20 — **Cartoni [illegible]**
FILM 20,50 **La soffiata** (telefilm)
22 — **Prima visione**
22 — **Cronache torinesi**
22,40 **Il playboy di mezzanotte** (spogliarello e cabaret)
23,50 **Videonotizie 2.**
0,10 **Una [illegible] di brividi:** rassegna di films del terrore
FILM **Il bacio della pantera,** di Jacques Tourneur, con Simone Simon, Tom Conway. Usa 1949 — *Marito alle prese con moglie che si trasforma in pantera*
FILM **Operazione paura,** di Mario Bava, con Erika Blanc. Italia 1966 — *Paesino sotto l'incubo di misteriosi morti cicliche*
FILM **La iena,** di Robert Wise, con Boris Karloff, Bela Lugosi. Usa. *Orrori di un medico omicida e trafficante di cadaveri*
FILM **Sfida al diavolo,** di Giuseppe Veggezzi, con Christopher Lee, Giorgio Ardisson. Italia 1965 — *Teppisti in aiuto ad un uomo che deve render l'anima al demonio*
FILM **Il cervello dei morti viventi,** di Peter Sasdy, con Peter Cushing, Christopher Lee. Usa 1975 — *Bimba impazzita provoca morti con influssi cerebrali*

Rete Manila 1 — Canale [illegible]

FILM 13 — **Film**
16 — **Due milioni di amici** (giochi e quiz)
17 — **Uno a te, uno a me** (per i più piccoli)
18,30 **Gli sport allo specchio**
FILM 19 — **Max Smart agente 86** (telefilm)
19,35 **Il parolone** (gioco a premi)
FILM 20,10 **Film**
22,10 **Il superparolone**
FILM 23,30 **Film**

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Film segnalati dalla critica: **Arancia meccanica** (Roma); [illegible] **maschio** (Arci Zenit). [illegible] l'Agis. Cinema: Adriano, Arco, Artisti, Bernini, Jolly, Maffei, Roma, Vittorio Veneto.

cinema prime visioni

Cinema	Film	Giudizio
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**Il corpo della ragassa**, di Pasquale Festa Campanile, con Enrico Maria Salerno, Lilli Carati (Italia - Colori) — Professore insegna le belle maniere a giovane di campagna e la trasforma in gran signora. Orario: 14,35; 16,35; 18,20; 20,20; 22,30. Viet. 14. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Shock Corridor («Il corridoio della paura»)**, di Samuel Fuller, con Peter Breck, Constance Towers (Usa - Bianco e nero) — Giornalista americano si finge maniaco sessuale e si fa rinchiudere in ospedale psichiatrico. Orario: 15; 16,50; 18,40; [illegible] 22,20. ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA Ingresso L. [illegible]
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Io, grande cacciatore**, di Anthony Harvey, [illegible] Shenn, Sam Waterston, Harvey Keitel (Usa - Col.) — Nel [illegible] in California, un soldato e indiano Comanche si contendono un meraviglioso stallone. Or.: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Western	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
[illegible] c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Marito in prova**, di [illegible] Frank, con George Segal, Glenda Jackson (G.B. - Colori) — Litigi e dispetti fra un vedovo e una divorziata che hanno deciso di unire le loro solitudini. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374	**I porno amori di Eva**, di Giorgio Mille, con Eleonora Gray, Claudio Perone, Grillo Mattea, (Italia - Colori) — Minuziosa descrizione delle numerose avventure erotiche della «caldissima» Eva. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico	PRIMA VISIONE [illegible] Ingresso L. 2500
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**I guerrieri della notte**, di Walter Hill, con Michael Beck, James Remar, Deborah van Vankelbourg (Usa - Colori) — A New York capo di una piccola banda di teppisti vuole ottenere il controllo della città. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Liquirizia**, di Salvatore Samperi, con Christian De Sica, Ricky Gianco, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Scatenati goliardi degli Anni [illegible] allestiscono folle recita studentesca che finisce disastrosamente. Orario: 14,30; 16,30; 18,20; 20,20; [illegible] Viet. 14. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Sbirro, la tua legge è lenta... la [illegible]... no!**, di Stelvio Massi, con Maurizio [illegible]rli, Mario Merola, Carmen Scarpitta (Italia - Colori) — Commissario e camorrista si combattono e confrontano ognuno con le rispettive leggi. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
CENTRALE [illegible] v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	**Il prato**, di Paolo e Vittorio Taviani, con Michele Placido, Saverio Marconi, Isabella Rossellini (Italia - Colori) — Drammatica storia e fine di due giovani innamorati della stessa ragazza. Presentato alla Mostra di Venezia. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non viet. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500
COLOSSEO v. [illegible] Cristina 73 Tel. 651.034	[illegible], di Andrew White, con Kateli Laennec, Patricia Webley, Maria Angela Giordan (Italia - Colori) — Spirito malefico s'incarna nel corpo di ragazzina moderna che diventa lesbica. Orario: Ap. ore 15; [illegible]. 22,30. Viet. 18. ★ Commedia [illegible]	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
CORSO c. Vitt. Eman. [illegible] Tel. 510.702	**Uno sceriffo extraterrestre... poco extra e molto terrestre**, di Michele Lupo, con Bud Spencer, Cary Guffey (Italia - Colori) — Bonario sceriffo stringe amicizia con piccolo marziano che fa prodigi con misterioso aggeggio. Orario: 14,40; 16,30; 18,20; 20,25; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000
[illegible] v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**Tre sotto il lenzuolo**, di M. [illegible] Tarantini e Paolo Dominici, con Walter Chiari, [illegible] Maccione, Orchidea De Santis, Liana Trouché (Italia - Colori) — Il classico triangolo sentimentale visto dal lato comico. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. [illegible]. ★ [illegible]	[illegible] Ingresso L. 3000
DORIA v. Gramsci Tel. 542.422	**Il campione**, di Franco Zeffirelli, con Jon Voight, Faye Dunaway, Ricky Schroder (Usa - Colori) — Tratta dall'omonimo film del 1931, la storia di un ex pugile che vuole riabilitarsi agli occhi del figlio. Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,30. Non viet. ★ Commedia drammatica	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 3000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Molière**, di Ariane Mnouchkine, con Philippe Caubère, [illegible] Derenne, (Francia - Colori) — Il grande commediografo francese dalla vita tumultuosa visto come uomo e come artista. Presentato a Cannes. Orario: [illegible] 16. Film 16,15; 21,30. Non viet. ★ [illegible]	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Rocky II**, di Sylvester Stallone, con Sylvester [illegible], Talia Shire, Burt Young (Usa - Colori) — Timido pugile italo-americano torna sul ring contro campione del mondo. Questa volta gli va meglio. Or.: 13,50; 16,05; 18,10; 20,15; 22,30. Non [illegible]. ★ Commedia dramm.	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
LILLIPUT v. [illegible]. 15 bis Tel. 537.100	**Ratataplan**, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti (Italia - Colori) — Ameno, surreale architetto cerca la felicità nella frenetica confusione della Milano di oggi. Film presentato alla Mostra di Venezia. Orario: 14,20; 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. [illegible] ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000
[illegible] Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Agente 007 Moonraker**, di Lewis Gilbert, con Roger Moore, Michael Lonsdale, Corinne Cléry (G.B. - Colori) — Bond contro folle scienziato che dallo spazio progetta di [illegible] la popolazione terrestre. Orario: 14,50; 17,25; 19,50; 22,30. ★ Avventuroso	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000
[illegible] v. Pr. Tommaso [illegible] Tel. 650.54.70	**Erotic Sex Orgasm**, di [illegible] Pallardy, con [illegible] Arno, Gilda Arancio, Claude Sandron, Evelyn Scott (Francia - Colori) — Le due ormai note porno-dive in un nuovo film il cui titolo promette molto. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
MILANO LUCE ROSSA V. [illegible] 8 Tel. 530.255	**Deep [illegible]** di Gerard Damiano, con Linda Lovelace; Laura Lovelace (Usa - Colori) — Linda e Laura, affette da una curiosa malformazione sessuale, ne individuano con facilità le possibili cure. Orario: Ap. ore 10; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Erotico	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**Dottor Jekyll e gentile Signora**, di Steno, con P. Villaggio, E. Fenech, [illegible] Tedeschi (Italia - Colori) — Parodia del racconto di Stevenson con i ruoli capovolti: Jekyll perfida carogna e Hyde buono come Fantozzi e Frecchia. Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Un americano a Parigi**, di Vincent Minnelli, con Gene Kelly, Leslie Caron, Georges Guetary (Usa - Colori) — Statunitense si innamora cantando e ballando fra gli antichi e maestosi ponti di Parigi. Orario: 14,20; 16,25; 18,30; 20,25; 22,30. Non viet. ★ Commedia musicale	RIEDIZIONE (1952) Ingresso L. [illegible]
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**Le porno libidini di Justine**, di Joe D'Amato, con Alice Arno, Gilda Arancio (Italia - Colori) — La supersexy attrice francese nei panni di Justine ragazza ninfomane e pervertita. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. [illegible]. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
PRINCIPE v. Princ. d'Acaja [illegible] Tel. 760.951	**Malabimba**, di Andrew White, con Kateli Laennec, Patricia Webley, Maria Angela Giordan (Italia - Colori) — Spirito [illegible] s'incarna nel corpo di una ragazzina moderna che diventa lesbica. Orario: 15; 16,30; 1[illegible] 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. [illegible]
REPOSI v. XX Settembre tel. 531.400	**Poliziotto o canaglia**, di Georges Lautner, con Jean-Paul Belmondo, Marie Laforet, Michel Galabru (Francia - Colori) — Poliziotto incurante delle regole, elimina da solo delinquenti e poliziotti corrotti. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
ROMANO galleria Subalpina Tel. 510.145	**Chiaro di donna**, di Costa-Gavras, con Yves Montand, Romy Schneider, Romolo Valli (Francia - Colori) — Cinquantenne quasi vedovo e [illegible] quarantenne in crisi, si incontrano e si illudono di aver ritrovato la felicità. Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,25; 22,30. Non viet. ★ Commedia dramm.	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**Jonas che avrà 20 anni nel 2000**, di A. Tanner, con J. L. Bideau, Miou-Miou, J. Denis (Svizzera - Colori) — Nella Svizzera capitalistica le delusioni e le speranze di otto giovani che pensano al loro futuro. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●●●● Pubblico OOO Ingresso L. 2500
[illegible] v. Buozzi 6 Tel. 530.355	**La porno matrigna**, di George Zervoulaco, con Berte Bersum, Chris Spyropoulos (Grecia - Colori) — Fortunato fanciullo trova nella seconda moglie di suo padre gioie che la mamma non avrebbe potuto dargli. Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 21; 22,30. [illegible] 18. ★ Erotico	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 551.789	**La luna**, di Bernardo Bertolucci, con Jill Clayburgh, Matthew Barry, Fred Gwynne (Italia - Colori) — Celebre soprano realizza di non «conoscere» il figlio adolescente: inizia così con lui un rapporto ambiguo ma efficace. Orario: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30. Viet. 14. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	Giudizio
[illegible] v. Donizetti 6 Tel. 651.264	**Tiro incrociato**, di Stuart Rosenberg, con Charles Bronson, Jill Ireland, Rod Steiger (Usa - Colori) — Bionda amante di un boss della mala ripara in Svizzera. Il suo ex la vuole morta, l'Fbi la preferisce viva. Orario: 20,30; 22,30. Non vietato. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1200
[illegible] v. Sacchi [illegible] Tel. 511.293	**I peccati di una [illegible]**, di J. J. [illegible], con Monica Zanchi, [illegible] Rey, Mireya Ross, Tony Marogno, Gloria Martin (Italia - Colori) — Ennesima variazione erotica dentro le mura di un convento. Viet. 18. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15	**Il cacciatore**, di Michael Cimino, con Robert De Niro, Christopher Walker, John Savage (Usa - Colori) — Lucida e crudele rappresentazione dell'efferatezza bellica, attraverso le esperienze di tre amici. Viet. 14. Orario: 19; 22. ★ Guerra	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1200
FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.560	**Il dittatore dello Stato libero di Bananas**, di Woody Allen, con Woody Allen, Suzy Joan (Usa - Colori) — Giovanotto svagato viene coinvolto in uno staterello sudamericano nell'aspra lotta tra dittatore e rivoluzionario. [illegible]: [illegible]. ore 20. Non vietato. ★ Commedia	RIEDIZIONE (1970) Ingresso L. 1200
LA PERLA c. De Gasperi [illegible] Tel. 584.791	**Ma [illegible] tutte matte?**, di [illegible]rd Zieff, con Barbra Streisand, Ryan O'Neal (Usa - Colori) — [illegible] donna d'affari, dirigente di un'industria di profumi, decide di riportare sul ring ex-campione di pugilato. [illegible] 15,20; 17,40; 20; 22,30. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1500
[illegible] v. Pr. Tommaso [illegible] Tel. 683.354	**Squadra supersexy sotto il segno del Sagittario**, di Warner Hedmon, [illegible] Ole Soltoft, Paul Hagen, Sarah Stromberg (Svezia - Colori) — [illegible] fanciulle con in comune il segno zodiacale rallegrano [illegible] maschili. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. [illegible]
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	**Mi scappa la pipì, papà**, di Antonio Mercero, con [illegible] Garcia, Teresa Gimpera, Rosario Garcia Ortega (Italia - Colori) — Tratta [illegible] fortunata [illegible] estiva di Pippo Franco, la storia di un simpatico monello. Orario: 20,30; 22,30. [illegible] viet. ★ Commedia	PRIMA VISIONE Ingresso L. 1500
MASSIMO [illegible] Tel. 876.061	**Labirinto**, di Claude Pinoteau, con Lino Ventura, Angie Dickinson, Chris Wiggins (Francia - Colori) — Padre che da molto tempo [illegible] il figlio, grazie ad un grave equivoco, sente [illegible] di rintracciarlo. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non [illegible]. ★ [illegible]	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1500
[illegible] v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**L'uomo che amava le donne**, di François Truffaut, con Charles Denner, Nelly Borgeaud, Leslie Caron (Francia - Colori) — Tecnico esperto in meteorologia è anche un fervido estimatore delle gambe femminili. [illegible]: 15; 17,45; 20,05; 22,30. [illegible] viet. ★ [illegible]	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1200
SEXY [illegible] c. Belgio 53 Tel. 874.171	**[illegible] vibration**, di Dandrel Marchand, con Claudine Beccarie, Ellen Coupey (Francia - Colori) — Giovane e bella alla continua ricerca del piacere, affronta un certo [illegible] di esaltanti avventure. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia e[illegible]	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1500
STATUTO [illegible]. Cibrario [illegible] Tel. 487.051	**Il cacciatore**, di Michael Cimino, con Robert De Niro, Christopher Walker, John Savage (Usa - Colori) — Lucida e crudele rappresentazione dell'efferatezza bellica, attraverso le esperienze di tre amici. Orario: 15; 18,30; 22. Viet. 14. ★ Guerra	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

APOLLO (largo Giachino 91; tel. 215.685)
Zombi 2. Viet. 18. Ore 20,30; 22,30. ★ Horror.

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Amori miei, J. Dorelli, M. Vitti, E. M. Salerno. ★ Commedia

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Oggi ore 14,30 e 16,30 **Il gatto venuto dallo spazio**, di Walt Disney con Ken Berry. Fuori programma di cartoni animati. ★ Avventuroso

ERBA D'ESSAI
E' una sporca faccenda tenente Parker, di John Sturges, con John Wayne, Eddie Albert. Colori. Or. 20,30; 22,30. ★ Poliziesco

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Profezia, T. Shire, R. Foxworth. Viet. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Drammatico

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Giallo napoletano, M. Mastroianni, O. [illegible]. Non viet. ★ Giallo

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
Oggi ore 15 e 16,30 **L'orsetto Panda e gli amici della foresta**. Col. di Walt Disney. ★ Disegno animato

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 651.904)
Le [illegible] di Bruce Lee, Tien Pon. Non viet. ★ Lotta orientale

KELLER STUDIO (v.le Madonna Campagna 1, capolinea bus 60, tel. 215.613)
Ore 19 proiezione straordinaria **Il gabbiano Jonathan Livingston** ★ Documentario segnalato Fac-Film Arte Cultura; ore 20,45 proiezione unica **Cuore di cane** di A. Lattuada ★ Drammatico segnalato Fac-Film Arte Cultura, al termine 1/2 ora X: Apollo [illegible] ★ Documentario Film Usica Consol. Americ. Torino

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Domani ore 15-17 **Mazinga contro gli Ufo Robot**. ★ Disegno animato. Baby sitter in sala. Per le proiezioni di oggi vedi zona Francia.

ZONA CENTRO

ALCIONE (corso Reg. Margherita 134, tel. 280.000)
Nuovo porno strip show con Lisa tutta panna e +... Sullo schermo: **Vizi e peccati delle donne nel mondo**. Viet. 18. Ore 16; 21. ★ Erotico

[illegible]T VO[illegible]URE (v. Cavour 7, tel. 516.048)
«La boîte du Cinema»: proiezioni dalle 18 alle 24 continuata. Erotismo nel cinema, novità assoluta: **La casa del piacere e American depravation**. Ingresso soci. ★ Erotico

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Un tranquillo week-end di paura, di John Boorman. Ore 20,30, 22,30. ★ Drammatico

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
A tutte le auto della polizia, A. [illegible]. ★ Poliziesco

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Perversion flash. Colori. Vietato 18. ★ [illegible]

VITT. VENETO (p. Vitt. Veneto 5, tel. 871.642)
(Doppia luce rossa) [illegible] Student. Viet. 18. ★ Commedia erotica

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.716)
[illegible] Kinsky. Viet. 14. ★ Horror

GIARDINO D'ESSAI (v. Monfalcone 62, tel. 326.873)
Il paradiso può attendere, W. Beatty, J. Christie, J. Mason. Or. 20,30, 22,30. ★ Commedia

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
La poliziotta della squadra del buon costume, E. Fenech. Non viet. ★ Commedia

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Per la serie grandi gialli: **Assassinio sul Nilo**, di Agatha Christie; con David Niven, Mia Farrow, Peter Ustinov. Ore 19,45; 22,30. ★ Giallo

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Il pianeta delle scimmie, C. Heston. ★ Fantascienza

[illegible] PAOLO (v. Cesana 90, tel. 372.637)
Fuga di mezzanotte, Davis. Viet. 18. ★ Avventuroso

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Tre donne, di R. Altman. ★ Drammatico

NUOVO ODEON (v. Venalzio 8, tel. 772.362)
Il paradiso può attendere, Warren Beatty, Julie Christie, James Mason. Techn. Non viet. Ap. 19,45 ★ Commedia

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, tel. 772.907)
Caro papà, di Dino Risi, con V. Gassman, A. Clementi. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica

ZONA S. DONATO

ROMA - [illegible] (v. S. Donato [illegible] bis, tel. 487.765)
Musica: **Arancia meccanica**, di Stanley Kubrick. ★ [illegible]

[illegible] della critica.

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
(Doppia luce rossa) sullo schermo **Calore intimo**. Viet. 18. Sul palcoscenico Sissy Smith. ★ Erotico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
Geppo il folle, A. Celentano. Non viet. ★ [illegible]

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Esperienze erotiche di femmine in calore. Viet. 18. ★ Erotico

ARCI-ZENIT (v. Corelli 1, tel. 287.697)
[illegible] 20,30 ciclo Marco Ferreri: **Ciao maschio**, con G. Depardieu, M. Mastroianni. ★ [illegible]

■ segnalato dalla critica

[illegible] VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Ecco l'impero dei sensi, di N. Oshima, con M. Eiko. Viet. 18. Ore 20,15, 22,30. ★ Drammatico erotico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CASIRIA RAGAZZI (p. Bengasi, tel. 6060.553)
Domani **4 bassotti per un danese**, di Walt Disney. Ore 15; 16,45. ★ Commedia

CASIRIA d'Essai (p. Bengasi, tel. [illegible].553)
[illegible]rda il mio nome, di Rudolph, con Geraldine Chaplin. Ore 20,30; 22,30. ★ Drammatico

CUORE * (v. Nizza 56, tel. 697.668)
I grandi film da rivedere: **Fratello Sole, sorella Luna**, regia di F. Zeffirelli, con G. Faulkner, V. Cortese, A. Celi. Techn. Ore 19,30; 22,15. ★ [illegible]

S. LUIGI * (v. Ormea 4, tel. 682.471)
Domani **Geppo il folle**. ★ Commedia

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 693.617)
Inibition erotica. Viet. 18. ★ Erotico

* Cinema a carattere parrocchiale.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 orch. Bevione.
BELLE ARTI: 21 Les Premieres.
CASTELLINO: ore 21 I Falchi.
CLUB 84: ore 21 Gruppo 5.
DU PARC: ore 21 orch. Romy.
EDEN: ore 21 Boccaccio 71.
FARO: ore 21 venerdì elegante.
GARDEN: ore 21 I Quadrifogli.
L[illegible]: 15,30 I Marmittoni.
LE [illegible] MUSETTE: ore 21.
MASSAUA: ore 21 ballo liscio.
N. PRINCIPE: ore 21 Gli Avenida.
ODEON (ex Gay): 15,30-21 N. Riforma.
TROCADERO: ore 21 Holiday Sound.

CLUB GRAN [illegible] Piano Bar - Tel. 659.330.
KING EDWARD - PIANO BAR ENGLISH: al piano A. Ovale canta Cip.
INDIE - PIANO BAR (Verdi 10 - tel. 537.340): Gianni Palumbo e Nadia.
MINI CABARET (tel. 813.660).
QUEMADO - Piano Bar - [illegible] Rist. (Unione Sov. 409): R. Gallino.
SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante - Danze: orch. Pino Show e I Vocalmen.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, tel. 532.492): Thomas, Guido e Christine.

LE PARADIS DISC. CLUB (S. Massimo 14).
MEETING DISCOTECA (Moncalieri 65).
TRIANGOLO DISCOTECA AMERICANA (v. N. Fabrizi 71).
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

CINEMA CINTURA

SEINASCO
Amanda, le erotiche di una ragazza squillo. Viet. 18.

Toro e vergine, incontro ravvicinato. Viet. 18.

Peter: Odissea erotica.

CARMAGNOLA
Il cacciatore. Viet. 14.

Squadra antimafia.

CASTIGLIONE
Florida: Ecco l'impero del
Io credo a nessuno.

CHIVASSO
Cinecittà: Il prato.
Moderno: Il piacere del peccato.

Politeama: Attimo per attimo.
Attimo per attimo.
Italia: Assassinio su commissione. Non viet.
Dr. Jekill e gentile signora. Non viet.

CUORGNE'
Perona: Cristo si è fermato a
Margherita: Zombi 2. Viet. 18.
Il padrino. viet.

LEINI'
Toro e Vergine incontri ravvicinati. . 18.

MONCALIERI
Controrapina. Non viet.

NICHELINO
Superga: California 436.

ORBASSANO
Rivoluzione sessuale. Viet. 18.

Hollywood: Assassinio su commissione.
Italia: L'insegnante viene a casa.

Attimo per attimo.
Deep Thrat. Viet. 18.
Ritz: Barracuda.

S. I grossi bestioni. . 18.

Cristallo: Come perdere moglie e trovare un'amante. Viet. 14.

S.
Ambrosiano: L'uovo del serpente.

Filo da torcere.
Heidi a scuola.
Concorde affaire.

SUSA
Immagini di un convento. Viet. 18.

VALPERGA
Ambra: I guerrieri della notte.

Dante: Eccitazione carnale.
Supercinema: La poliziotta fa carriera.

ALESSANDRIA

Alessandrino: La luna.
Convoy trincea di asfalto.
Comunale: chiuso.
Corso: Ultime grida dalla Savana.
Cristallo: Porno shop.
Galleria: Republique.
Poliziotto e canaglia?

ACQUI
Ariston: I guerrieri
o: Chiaro di donna.
Capitan Roger nel XXV secolo.
riposo.

CASALE
La luna.
Nuovo: Erotic sex orgasm.
Lo sceriffo extraterrestre.
Attimo per attimo.
riposo.

CASTELCERIOLO
Macallè: riposo.

FELIZZANO
Ritratto di borghesia in nero.

Il Forte: Sergent Peppers.

NOVI LIGURE
Cristallo: Esperienze erotiche di femmine in calore.
007 Moonraker, operazione spazio.
Italia: Rocky II.
Dove vai se il vizietto non l'hai?

OVADA
Lux: Un uomo in ginocchio.
Moderno: La poliziotta della squadra del buon costume.
Torrielli: Dimenticare Venezia.

SAN SALVATORE MONF.
Il Casanova.

SCRIVIA
Astor: La bolognese.
Lera: La contessa, la contessina e la cameriera.

Moderno: Poliziotto e canaglia?
Sociale: Moonraker operazione spazio.

PO
Nuovo: Un dramma borghese.
Teatro: La liceale seduce i professori.
: riposo.

Arlecchino: Zombi n. 2.
Galvani: Attimo per attimo.
Roma: Fantasmi.
Sociale: I guerrieri della

ASTI

Lux: Deep throat (Gola profonda).
Politeama: Rocky II.
Salone: Uno sceriffo extraterrestre poco extra molto
Splendor: I piaceri privati di mia moglie.
Teatro: Liquirizia.
Vittoria: La luna.

Balbo: Concorde 79.
Regno d'Oro: Il cacciatore.

Nuovo: riposo.

NIZZA
Stazione di servizio.
Lux: l'America.
Un dollaro d'onore.

SAN
riposo.
riposo.
riposo.

BIELLA

Apollo: Exibition strike.
Impero: Profezia.
Mazzini: La seduce i professori.
Rocky II.
Sociale: Quattro di velluto grigio.

Attenti a quei due... ancora insieme.

Farrah Fawcett, diva dei telefilm

Ennio: Porno delirio.
Italia: Sbirri bastardi.
La carica dei 101.

COSSATO
Michelotti: Bruce Lee il dominatore.
Primavera: L'isola dei piaceri proibiti.

CREVACUORE
ragazzi venuti

Excelsior: Preparate i fazzoletti.

SERRAVALLE
Corso: Avalanche Express.

VARALLO
Teatro Uno strano tipo.

NOVARA

Astra: Vieni vieni voglio fare l'amore con te.
Ma che sei matta?
Eldorado: Sibyl.
L'uomo fa giustizia.
Faraggiana: Zombi II.
Ratataplan.

ARONA
: I guerrieri della notte.
: Ricorda il
Lux: La pantera rosa.

Imperiors.
California 436.

Odeon: Forza 10 da Navarone.
Diana: L'insegnante del collegio.

DOMODOSSOLA
La poliziotta squadra buon costume.
Corso: matta.

ALLIATE
Smeraldo: Capitan Rogers 25° secolo.

Comunale: L'ultima follia di Mel Brooks.

Sociale: Papaia dei Caraibi.

STRESA
Nosferatu, il principe della notte.

TRECATE
Comunale: cavaliere libero e selvaggio.

Apollo: Sinfonia d'autunno.
Ariston: Blue porno college.
Vip: Uno sceriffo extraterrestre.
Sociale (Intra): Heidi a scuola.
(Pallanza): Marito in prova.

VALSESIA LOMELLINA

VIGEVANO
Arlecchino: Fantasmi.
Astoria: La luna.
Cagnoni: La luna.
Marconi: I guerrieri notte.

VERCELLI

Hard-core disposta a tutto.
The porno story di Christine.
Nuovo Liquirizia.
Principe: Lo squalo n. 2.
Verdi: Le ali della notte.
: 007 Operazione Moonracker.

Vittoria: riposo.

CRESCENTINO
Moderno: riposo.

GATTINARA
Matrimonio di gruppo.
Lux: chiuso per ferie.

LIVORNO
riposo.

SALUGGIA
Comunale: riposo.

Italia:

Ideal: riposo.
Splendor: riposo.

TRINO
Astor: riposo.
Moderno: riposo.

TRONZANO
Lux: riposo.

GENOVA

Ambassador: Rabid, sete di sangue.
Ariston: Sexy manie di mia moglie.
Ratataplan.
Augustus: Christ Superstar.
Erotic sex
Le ali della notte.
Lux: Liquirizia.
Nuovo Palazzo: sei tutta matta?
Odeon: Uno sceriffo extraterrestre.
Olimpia: Sindrome cinese.
: La luna.
Plaza: Marito in prova.
Ritz: Molière.
Rivoli: Marito in prova.
Excitation star.
Rocky.
Verdi: Moonraker: operazione spazio.
I guerrieri della notte.
Lido: Io, grande cacciatore.

CHIAVARI
Il della ragazza.
Centero: Poliziotto e canaglia?
: Zombi 2.

Ariston: Profondo rosso.

SAVONA

Colombo (via Quarda Superiore 1): ore 21 «Uno, cento, mille, Achille, Achille».
ore 21 spettacolo «Come è bello dire di no; ovvero il capriccio di una rosa».
Uno sceriffo extraterrestre poco extra e molto
: Rocky II.
L'oro dei McKenna.
La luna.
Olimpia: Distanza
Jolly: Gola profonda.
Lux: Il mistero delle Bermude.
Salesiani: Il laureato.
Filmstudio: Moses Wine detective.

ALASSIO
Colombo: Ratataplan.
Ritz: Moon Rocker.

Hair.
Cristallo: La luna.

CAIRO
Abba: La calde bestia.
Rinaldo e Clara.

Odeon: Uppercut.

LIGURE
Vittoria: Piaceri particolari.
Ondina: Tiro incrociato.

Perla: Attimo per attimo.
Il padrino di Chinatown.

MILLESIMO
Notte di pioggia.

PIETRA LIGURE
Amo non

Mignon: Mazinga contro Goldrake.

VADO LIGURE
Ambra: Oh Serafina.

VARAZZE
Teiro: Blue nude.

IMPERIA

Ambra: Bianco rosso e...
Cavour: Concorde affaire.
Centrale: Fuga di mezzanotte.
Dante: Il corpo della ragassa.
Imperia: Inferno sommerso.
Rossini: I guerrieri della notte.

DIANO MARINA
Dianese: L'affittacamere.

BORDIGHERA
Olimpia: Io, grande cacciatore.

ARMA DI TAGGIA
Capitol: SOS Miami airport.
Centr: Primavera carnale.

RIVA LIGURE
Corallo: Un'anguilla da 300 milioni.

SANREMO
Ariston: Sindrome cinese.
Ritz: Liquirizia.
Astra: Bocca di fuoco.
Mignon: I piaceri particolari.
Centrale: Ratataplan.
Lux: Squadra il segno del Capricorno.
Orfeo: Profondo rosso.
Signora.
Rocky II.

VENTIMIGLIA
Europa: La luna.
Impero: Il

TEATRI

ALCIONE: porno strip tease show» Lisa penne e +... Sullo schermo: e donne mondo». Viet. 18, 18; 21.
ALFIERI: ore 21 solo fino a domenica Franco Califano in **Poeta saltimbanco.** Pren. cassa teatro 535.440.
ARALDO (V. Chiomonte 3 - . 331.784): 21.15 «**Il Re Superbo**», del Teatro dell'Angolo un nimo medievale, ore 21,15 «**La storia Re Superbo**».
DI TORINO: 2° concerto stagione sinfonica d'autunno 1979: questa ore (ingresso L. 2000) direttore Peter Maag. Mendelssohn: **di mare e viaggio felice**, ture op. 27; Bartholdy: **Ruy Blas**, ouverture op. 95, La **Melusina**, ouverture op. 32, Le (La di Fingal) ouverture op. 26; Schumann: **fonia 2 in do maggiore op. 61**. Orchestra sinfonica di Radiotelevisione italiana.
ore 21 La Cooperativa Teatroggi presenta «**Il diavolo e il buon Dio**», di J. P. Sartre con Bruno Cirino, Angiola Baggi, Roberto Bi di Aldo Trionfo. 544.562 - 556.
(637.500): ore 22 cabaret con Ernst Thole, Silvo Samba, Francesco Salvi.
piemontese con Farassino, Scaglione lecrizioni Moncalieri 241, tel. 690.487.
MARIONETTE : oggi 18,30 **foresta**». Cartoni animati a colori di Disney.
GOBETTI: ore 21 Carlo Campanini - Franco Barbero in **Gioanin 'd Mongardin**», 3 atti comicissimi di Dino Belmondo. Pren. via Roma 49, tel. 544.562 - 556.248.
ITALIA: stasera ore 21,15 Gipo Farassino nella commedia musicale «**Turin bel**». Prenot. via Nizza 138, tel. 696.4021.
O: stasera 21,15 **Insieme**». Prenotazioni tel.
NUOVO - SALA O: questa sera ore 21,15 «Il Teatro Dieci» in «**Trappola topi**» di Agatha Christie; 3° anno di repliche. Pren. c. M. d'Azeglio 17, . 655.552.
NUOVO - ore 21,15 Sivera e presentano Zucca in » Cabaret. c. M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552. Ingresso L. 2500.
O: stasera ore 21 Mario Da Vinci in «O ». Pren. 17, . 655.552.
TEATRO 20,30 Turno A Il **lago dei cigni**, Luciana Savignano, Paolo Bortoluzzi.
IPPODROMI DI VINOVO oggi ore 14,30 corse al galoppo - Corsa Tris - Premio Vinovo L. 9.000.000. Parco giochi per bambini.

GALLERIE MUSEI

ARTE 121 - Castellamonte (To), P. Repubblica 15: personale Silvio Brunetto (Il Canavese).
121 (Nizza 121): Sergio Unia.
CITTADELLA (Bertola 31): Zamboni.
GALLERIA ADRIANO VILLATA - Monf. (Al.), . 0142/943.304: di Riccardo Licata al 27 ottobre.
EMMEDUE: Alvaro Mairani.
GISSI (Solferino 2): Selez. pittori contemporanei. 10-13; 16-20. Lunedì chiuso.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Miroglio.
I SEGNI (. Teresa 20/c, t. 518.947): Le culture precolombiane: e Colombia.
PALAZZO (p.za San Giovanni 2): Disegni umbri Primo Rinascimento. Mostra del Gabinetto Nazionale delle Stampe, organizzata dall'Assessorato la Cultura Provincia di Torino. Or.: 9-12,30; 15-19,30.
(c. 32, tel. 877.344): 6° rassegna pittori Pirra.
PROMOTRICE S. A. Valentino: 137.a Esp. arti fig. Or. 10-12; 15-18.
S. GIORS: Bepi Dorigo.
(Arsenale 35): domani ore inaug. mostra Ernesto Treccani, l'artista.

PIEMONTESE

domani ore inaugurazione Giuseppe Cesetti.
APPRODO: espone Guido Chiti.
: Sergio Manfredi «Luci e colori Laguna».
CAVOUR - MONCALIERI: Saccomano G.
DAVICO: personale Giuseppe Grosso.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Personale di Pignatelli.
LA GIOSTRA - ASTI: Pietro Morando.
VIOTTI: Gary

(Palazzo): ore 10-12; 15-18.
MUSEO PIEMONTESE (v. Teresa 5, tel. 530.238).

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VALSALICE strada del Maloero 66/9 signorile pied-à-terre salone camera cucinotta garage, impresa vende. Telefonare 582.932.

VILLA avanzata costruzione Sciolze posizione panoramicissima 18 km piazza Castello vendo. Telefonare 535.801.

20 Domande affitto

A Torino o cintura industriale affitta o acquista contanti alloggio o villetta 4-7 vani recente con urgenza riservatezza. Tel. 696.8804.

CONIUGI referenziatissimi ricercano appartamento massime garanzie. Telefonare 650.3024.

PROFESSIONISTA per uso studio ricerca in Torino o dintorni 2-3 camere esenzizi. Desna Domus, corso Vittorio 195, telefoni 447.2979 - 447.2868.

PROSSIMI sposi referenziati ricercano appartamento massime garanzie tel. 55.06.024.

SPOSI referenziatissimi cercano alloggetto in affitto rilevando spese qualsiasi zona. Tel. 446.422.

21 Offerte affitto

UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel. 556.444.

UFFICI signorili arredati completo servizio segreteria recapiti postali telefonici sale riunioni. Tel. 836.777.

22 Traslochi

TRASLOCHI per Torino dintorni Riviera viaggi settimanali Torino Roma Napoli Sicilia, prezzi modici, tel. 502625 Zignali.

24 Mobili, arredi

A. AL. mobilificio dell'usato vasto assortimento mobili d'occasione prezzi interessanti Rapallo via Cirio 2 nel cortile [illegible] 257368.

SAROVERO mobili da di più. Una vasta scelta di mobili classici e moderni ambientati. Vi permetterà di scegliere meglio ed al giusto prezzo. Via Belfiore 45 angolo via Valperga Caluso. Telefono 665.454. Parcheggio.

GRANDI affari in un piccolo negozio, vendita promozionale di cucine all'americana con sconto 50% su prezzi inchiodati al 1978. Approfittatene. Mobilificio S. Maurizio, via Verdi 34 - Torino.

25 Artigiani, [illegible]

DECORAZIONE perfettissima lavabile 50.000 tappezzeria compresa 80.000 infissi 10.000. Rapidamente. Telefono 323.876 - 366.295.

IN 24 ORE
laviamo moquettes poltrone divani, puliamo alloggi. Personale specializzato assicurato. Telefonare 636.777 354.413.

38 Animali e veterinaria

TROPICAL Fauna - Pinerolo; tel. 0121 21.254, vasto assortimento pappagalli e marine parlanti scimmie scoiattoli ecc.

43 Filatelia, collezioni

CERCO le 500 lire d'argento massima valutazione. Tel. 011 / 487.076.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. COMEAI vende Nole Canavese villette a schiera nuova signorile costruzione 3 camere salone cucina giardino privato tavernetta garage mutuo dilazioni. Tel. 546.123.

A San Lorenzo al Mare (Sanremo) impresa Giallombardo vende appartamenti in villa a 30 mt dal mare da L. 24 milioni + mutuo fondiario o dilazioni dirette. Torino tel. 011 965.8274, Albenga via Trieste 43/2 tel. 0182 51.779, aperto anche festivi.

AD Ospedaletti Alassio Ceriale in villini signorili vista mare panoramica nel verde 1-2 vani e servizi Muraldo e Sarà vende; mutui e dilazioni. Ceriale tel. 0182 90320 Ivrea 0125 48697.

[illegible] Loano, Pietra, Borghetto, Andora vendiamo acquisiamo alloggi; Immobiliare S. Rita 745.692.

ALTA Valle Macra m 1300 privato vende casa abitabile. Telefonare 0171 73.287.

BARDONECCHIA privato permuta con miniglioggio o vende alloggio spazioso a mansarda. Tel. 0122/901.632 - 0182/570.361.

CALABRIA a Praia, Diamante, Scalea la casa da sogno davanti al mare con tre milioni più mutuo dilazioni. Tel. [illegible] 761.591.

CASCINA composta con rustico abitativo rimesse magazzini 36 giornate terreno unico appezzamento in ottima posizione collinare servito da strade comunali [illegible] ottimo Centrocasa 011 513831.

CASE al mare vendo alloggi Loano Pietra Ceriale Alassio Ospedaletti Toirano da L. 29 milioni 500 mila. Telefonare 019 669.972, 011 693.064.

LOANO liberi centrali due[illegible] soggiorno terrazzo o giardino da 55 milioni agevolati. Agenzia Ediriviera 0182 970386.

MONFERRATO vendo casa abitabile indipendente con 8500 mq terreno L. 28 milioni 500 mila possibilità mutuo e [illegible] Tel. 582.196.

OSPEDALETTI Gianni Residence mono-bilocali, splendida vista mare, impresa Peano vende. Tel. 0184 58.952 - 011 781.073 (festivi chiuso).

VILLAGGIO «Edelwei[illegible]» Gravere, Susa. Quota 800 mt. in un parco di 5000 mq, in un'oasi di tranquillità lontano dallo smog della città in palazzine signorili soleggiate con giardini privati singoli, riscaldamento centrale, ultimi alloggi pronti tinteggiati composti di entrata, camera, soggiorno, cucinotta, bagno, cantina, box singolo riscaldato, L. 15 milioni 500 mila consegna chiavi, L. 13 milioni 500 mila. Mutuo finanziario anni 10 non indicizzato, iva 6%. Impresa vende in loco tutti i giorni anche festivi. Telefonare [illegible] 31.585.

49 [illegible]

[illegible] investigatori eseguono ricerche [illegible] trolli e operazioni inerenti a[illegible] pre-divorzio documentati. Javes, A. Doria 9, tel. 548.550.

51 Occasioni

CENTRO confezioni [illegible] Re Umberto 9 e corso Giulio Cesare 78 abito gilet da 89 mila; giacca 45 mila impermeabile, uomo donna 45 mila; gonne [illegible] mila tut[illegible] gie anche grandi.

52 Varie

ACQUISTA oggetti vari anticaglie [illegible] in stile rottami piuma d'oca. Sgombra alloggi cantine. Tel. 485.440 481.058.

MAGA cartomante medium diplomata risolve fortuna, leva [illegible] riunisce [illegible] amata, esiti. Tel. 303.250.

RATEAZIONI regali [illegible] classe, spose, aziende, porcellane, cristallerie, casalinghi. M. F. via Barletta 99 tel. 321.720 Torino.

[illegible] neri plastica per immondizia, [illegible] e prezzo. Tel. 890.819.

I fatti della politica

Disegno di Forattini da la Repubblica

Zanone e la Fiat

● Il segretario generale del pli, on. Valerio Zanone, intervenendo alla Camera nel dibattito sui 61 licenziamenti individuali decisi dalla Fiat ha detto fra l'altro: «I liberali ritengono che anche nelle fabbriche debbano valere le norme di civile convivenza, le garanzie per le libertà e dignità individuali, le regole della democrazia. La gravità della situazione all'interno della Fiat — ha affermato il segretario liberale — consiste proprio nel fatto che questi presupposti elementari della convivenza civile sono esposti ai continui attacchi che si manifestano nei confronti dei dirigenti, tecnici, lavoratori della Fiat, negli stabilimenti e fuori degli stabilimenti. La direzione dell'azienda ha dichiarato di avere prove sufficienti per individuare nei licenziati alcuni dei responsabili di questa situazione intollerabile. Queste prove saranno salutate dai magistrati che hanno per legge titolo ad esaminarle. Dopo decine di attentati si può certo comprendere che la presentazione delle prove sia data nella sede più indicata e nel momento più opportuno per proteggere la incolumità dei testimoni.

Zanone ha proseguito affermando che la gravità della situazione pone le organizzazioni sindacali davanti a una prova: la prova di saper distinguere la lotta legittima per il miglioramento delle condizioni di lavoro dal ribellismo di gruppi e individui sostanzialmente incompatibile con la civiltà del lavoro e della convivenza. Resta quindi di fronte ai dirigenti sindacali la prova di saper dirigere il movimento operaio verso obiettii razionali, conformi alla grande tradizione di civiltà delle lotte operaie torinesi. La situazione intollerabile denunciata dai dirigenti, dai tecnici, dagli stessi operai della Fiat va contro questa tradizione e offende questi valori.

«La Fiat — ha osservato Zanone — ha per concorrente diretto non l'Alfa Sud, ma i grandi produttori di auto della Comunità europea: i segni dicono che il grado di competitività si sta indebolendo. Fra i fattori che indeboliscono la competitività, il più acuto è l'insufficiente produttività del lavoro. Perciò l'interesse stesso dell'occupazione richiede una normativa sul collocamento che sappia conciliare la disciplina di carattere pubblico con un'adeguata valutazione dei requisiti di professionalità.

«I liberali credono — ha concluso il segretario del pli — che una disciplina del collocamento si imponga e per parte nostra ci riserviamo di assumere un'iniziativa di legge in proposito».

● Il governo non effettuerà, né gli è stata richiesta dagli interessati, alcuna mediazione o alcun intervento, sul «caso Fiat». Questo conflitto tra impresa e lavoratori licenziati — informa «*Il Tempo*» — è di pertinenza del magistrato. Eventuali connessioni fra la violenza in fabbrica, i licenziamenti dei 61 operai e il terrorismo politico dovranno essere accertate in sede di magistratura penale; ma non è compito del governo mediare anche su questo aspetto della vertenza del lavoro. Questa è in sintesi la posizione del governo espressa dal ministro del Lavoro on. Scotti, che rispondeva ieri a Montecitorio ad una serie di interpellanze e interrogazioni presentate dai vari gruppi parlamentari.

Disegno di D'Anna da Il Secolo XIX

Le accuse di Ponomarev

● L'attacco dell'autorevole dirigente del pcus — scrive «*Paese sera*» — è comunque tanto più incomprensibile in quanto, proprio nel suo più recente viaggio iberico, Berlinguer ha spiegato ripetutamente, e con estrema chiarezza, che se l'eurocomunismo è ormai una realtà consolidata del movimento operaio occidentale, esso non intende chiudersi in se stesso, elaborare alcuno schema chiuso, tanto meno dar vita ad alcuno schieramento che si contrapponga ad altri schieramenti. E lo stesso Berlinguer ha rilevato come il problema che sta di fronte ai partiti comunisti e a tutto il movimento operaio dell'Europa occidentale, è la crisi mondiale.

● A Botteghe Oscure fanno notare che il pci è il primo, tra i partiti comunisti dell'Europa occidentale — riporta «*La Repubblica*» — ad avere preso posizione sulla questione dei missili e più in generale sull'equilibrio militare e politico. I comunisti francesi e spagnoli hanno già preso contatti col pci per chiarimenti e scambi di idee sulla risoluzione approvata dalla direzione ieri l'altro. Insomma, il «club eurocomunista» starebbe dimostrando non solo la sua esistenza, ma la sua vitalità.

Le lettere dei lettori

Guerra fra poveri

Il cosiddetto «equo canone» ha provocato, come era facile prevedere, la guerra fra poveri. Infatti ha bloccato da un lato ogni attività edificatoria privata, specie al livello medio e popolare, ed ha scatenato dall'altro un enorme contrasto fra piccoli proprietari, desiderosi di riottenere il loro unico appartamento, ed inquilini che si oppongono non sapendo dove trasferirsi.

Di fronte a simile grave problema gran parte degli uomini politici, specie di sinistra, prospettano soluzioni peggiori del male e destinate ad aggravare il problema, quali: censimenti, requisizioni, sospensione degli sfratti, coabitazione e compagnia bella, per non parlare del neo ministro delle Finanze socialista che pretendeva di aumentare le tasse sul fitto inesistente, ma solo presunto, delle case abitate dallo stesso proprietario.

Fortunatamente gran parte di queste assurde proposte sono state respinte a furor di popolo, ma il problema resta in piedi nella sua gravità.

La sola soluzione resta l'incremento dell'edilizia popolare statale, crollata ad un penoso 2% del fabbisogno di fronte al 50% dei Paesi occidentali più evoluti.

Pare impossibile che i nostri uomini politici, dopo aver dilapidato migliaia di miliardi di lire in carrozzoni tipo Anas, Gioia Tauro, Belice, Italcase, Sindona ecc. ecc., non siano riusciti a racimolare qualche centinaio di miliardi da investire in alloggi per gli sfrattati più bisognosi.

Adesso si ciarla di comprare case da grossi costruttori privati. Ben venga l'immediato acquisto, ma che sia un'eccezione e non la regola. Prima o dopo lo Stato, le Regioni, i Comuni, dovranno imparare a costruire alloggi popolari senza le solite ruberie, assegnazioni fasulle, ritardi di decenni.

I diciotto milioni di piccoli proprietari, stupidamente angariati, il milione di sfrattati e baraccati, le migliaia di giovani coppie in cerca di casa stanno a guardare se alle promesse e alle ciarle seguiranno finalmente i fatti, pronti a punire, però, con l'arma del voto i ciarlatani e i demagoghi e a premiare coloro che faranno finalmente qualcosa di serio e costruttivo per il gravissimo problema della casa.

Carlo Di Nola

La "duplice apertura"

Non sono solito scrivere lettere ai giornali, ma a proposito della duplice apertura della caccia mi sento in dovere di dire quanto segue: in favore di essa si sono schierati gli uccellatori, la Libera caccia, la Federcaccia, l'Arcicaccia; contro di essa i protezionisti ed alcuni cacciatori di libere associazioni, le cui opinioni non sono state prese in minima considerazione da chi doveva legiferare. Allo stato attuale della fauna e dell'ambiente l'apertura in agosto è distruttiva e criminale: dal 18 agosto al 16 settembre non si caccia, ma si spara!

In quanto poi a segnare sul tesserino i capi abbattuti, conosciamo cacciatori che non hanno perso un giorno di caccia e che tuttavia hanno il tesserino immacolato; poiché i dati segnati sul tesserino di questi... onesti cittadini dovrebbero servire alla Regione per la stesura di nuovi piani per la prossima stagione di caccia, è facile immaginare cosa potrà succedere.

Gustavo Lorenzini, Pianoro

L'eroe tirolese

Pubblicando la notizia della distruzione del monumento ad Andrea Hofer, si parla, nel Tirolo, di «un martire tirolese». Ora l'Hofer, essendo stato fucilato dai francesi, contro i quali aveva valorosamente combattuto, è indubbiamente un martire, però l'aspetto più tipico e prevalente della sua figura è quello del patriota combattente, cioè dell'eroe.

Infatti tutti i libri che si occupano di lui ne parlano giustamente come di un eroe; anzi molti lo citano come «l'eroe nazionale dei tirolesi» e qualcuno lo ha anche definito «il Garibaldi tirolese».

Del resto nella stessa notizia da voi riportata viene riferito che il commissario del nostro governo presso la Regione, nell'esprimere il suo rammarico per l'avvenimento, ha parlato di «un eroe che ha sacrificato la sua vita agli ideali di libertà».

Piero Di Giorgi

Sono i più brutti?

La Radiotelevisione di Stato, o di regime, come qualcuno la definisce giustamente, manda in onda un omaggio al grande attore comico Totò; un omaggio che, a giudicare dai film annunciati e che verranno programmati di settimana in settimana, ha scelto fra i più brutti interpretati da lui, o quanto meno i più insignificanti.

C'era, ad esempio, da programmare «Guardie e ladri» della coppia di registi Steno e Mario Monicelli, che valse a Totò il suo primo (e forse unico) premio «Nastro d'argento», e con coprotagonista un magnifico e profondamente umano Aldo Fabrizi. C'era ancora da far vedere o rivedere ai telespettatori «Yvonne la Nuit» dove Totò interpretava un ruolo comico-patetico di grande effetto, accanto ad una stupenda e bravissima Olga Villi (la regia mi pare che fosse di Giuseppe Amato). C'era «Una di quelle» per la regia di Aldo Fabrizi (che era anche co-interprete, insieme a Lea Padovani). E poi, «Totò al giro d'Italia», «Totò all'inferno», «Totò cerca casa», «Totò cerca moglie»...

Invece la nostra ineffabile Rai-tv ha rispolverato pellicole che sono già programmate dalle televisioni private di tutta Italia.

Quelli della Rai, naturalmente, hanno messo le mani avanti dicendo che hanno realizzato il ciclo per Totò con pellicole che sono riusciti a trovare.

Ma a trovare come? Sulla strada tracciata dalle emittenti libere?

Con quello che ci fanno pagare di canone avrebbero dovuto trovare cose nuove, ossia film vecchi non programmati dalle altre tv.

Comunque, debbo segnalare che in questo ciclo per Totò, l'ultimo film della serie è «Totò truffa», quel film che comprende uno sketch che ha ispirato gli autori de «La sberla» il recente varietà televisivo andato in onda a settembre. E' lo sketch di quegli operai del Comune «finti» che «fingono» di fare dei lavori davanti ad un ristorante e che poi, per una certa «bustarella» vi rinunciano. Essendo «finti» dipendenti comunali, la truffa riesce in pieno.

Magari quelli della Rai avranno la faccia tosta di dire che lo sketch del film (pellicola datata 1963) è stato copiato alla «Sberla» (datata 1979).

Ermanno Borelli

Le notizie dell'economia

Prestiti internazionali

● L'Ocse ha reso noto che i prestiti sui mercati internazionali sono saliti alla cifra equivalente di 36,12 miliardi di dollari nel terzo trimestre 1979 dai 25,64 miliardi del secondo trimestre e dai 23,53 miliardi dei primi tre mesi. L'incremento va attribuito in larga parte al consistente aumento dei prestiti bancari, passati a 25,96 miliardi (16,78 e 13,16 miliardi rispettivamente). Il Messico, nel periodo in esame, è stato il maggior mutuatario di prestiti bancari con 5,78 miliardi, seguito dalla Turchia (3,05) e dalla Cina (2,15).

Controllo dei prezzi

● Le Regioni intendono intervenire attivamente nel settore del controllo dei prezzi e chiedono al governo nuovi poteri di intervento in tale campo. Queste richieste sono contenute in un documento approvato ieri da tutti gli assessori regionali all'industria e commercio che verrà sottoposto al governo in un incontro urgente richiesto al ministro dell'Industria.

Più import di carne

● Quest'anno rischiamo di spendere 19 miliardi in più per acquistare carne dall'estero, mentre — sostiene l'Associazione nazionale importatori e commercianti di bestiame e carni (Anicobea) — «avremmo benissimo potuto produrla in Italia». Il contingente globale di vitelli da ingrasso assegnato all'Italia dalla Cee per il '79 è stato, infatti, di 230 mila capi. Di essi, 153 mila capi sono stati assegnati direttamente agli allevatori che però «difficilmente riusciranno ad importarne più dell'80%, vale a dire che 30.666 capi resteranno fuori dai nostri allevamenti». Tenendo conto che un vitello da ingrasso lo si acquista ad un peso di 300 chili per portarlo, prima della macellazione, a 500 chili «abbiamo — sottolinea l'Anicobea — una mancata produzione di 6133 tonnellate di carne che dovrà essere acquistata all'estero con un esborso di 19 miliardi, a prezzi correnti».

Una raffica di aumenti

● Il ministro dell'Industria, Bisaglia, ha confermato ieri, in commissione al Senato, la necessità di un aumento delle tariffe elettriche, nella misura del 15%. Il ministro dell'Industria ha anche confermato che aumenteranno i prezzi dei farmaci e che è sul tappeto il richiesto aumento dei prezzi del cemento (+14%) e della carta (+8%) per i giornali quotidiani in considerazione degli alti costi di produzione.

Greggio iracheno più caro

● L'Iraq ha elevato il prezzo del greggio di sua produzione di circa il 10%. Lo riferiscono fonti del settore, precisando che si tratta del quinto Paese dell'Opec ad annunciare un rincaro in questi ultimi giorni.

L'Iraq si colloca al secondo posto nell'Opec per quanto riguarda il livello di produzione. I suoi principali acquirenti sono l'Europa e il Giappone, e soltanto in misura ridotta gli Stati Uniti.

Il ritocco del greggio iracheno risulta lieve rispetto ai recenti rincari annunciati dagli altri Paesi produttori. Si tratta infatti di un aumento di 18 centesimi di dollaro il barile, che porta il prezzo del greggio leggero dell'Iraq a 22,18 dollari il barile, anche se, per i greggi pesanti, meno pregiati, i rincari raggiungono i 2 dollari il barile.

le monete sono aumentate così (in lire)

	Gennaio 1975	Gennaio 1979	Ottobre 1979
Sterlina oro vecchio conio	40.000	52.500	104.000
Sterlina oro nuovo conio	42.000	57.500	102.000
20 franchi oro svizzeri	40.000	48.500	89.500
20 franchi oro francesi	40.000	47.500	86.500
20 franchi oro belgi	38.000	45.000	79.500
20 lire oro italiane	40.000	45.000	85.000
20 dollari oro	195.000	246.000	400.000
50 pesos messicani	165.000	209.000	410.000
100 pesos oro cileni	90.000	105.500	198.500
1 krugerrand sudafricano	—	161.000	322.500

Da *Panorama*

Nel Piemonte da salvare...

Fotocolor Renato Andorno

...il Sacro Monte di Orta

Manifesto a cura della REGIONE PIEMONTE, di LA STAMPA, e di STAMPA SERA *(in vendita a lire 1500 al salone de La Stampa, via Roma 80, Torino)*

Mercato in ripresa recuperi diffusi

TORINO — I corsi dei titoli azionari fanno registrare oggi nella prima giornata di contrattazioni per la liquidazione di fine novembre, diffusi e sensibili rafforzamenti. L'attività tuttavia permane alquanto modesta e pressoché nulla nella fase del «durante». I guadagni dei titoli superano mediamente, in modo abbastanza netto, il costo dei riporti e si aggirano fra l'uno e il due per cento, per i titoli guida. Particolarmente buono è il comportamento della Montedison che guadagna un buon tre e mezzo per cento; altri titoli in evidenza: Olivetti priv., Generali, Toro ord. e Bastogi. Fra i titoli locali in buon progresso la Ferco, mentre per gli altri valori le variazioni sono molto contenute. Nel settore del reddito fisso prevale l'offerta.

Fixing Fiat ord. 2587-2589 (manca l'ultimo); Fiat priv. nessun prezzo. Ultimo fixing Generali 45.400.

MILANO

Fine settimana molto positivo per la Borsa. Superate le scadenze tecniche il mercato azionario ha iniziato il nuovo ciclo operativo in un'atmosfera più serena costellata da moderati rientri del denaro nei settori patrimoniali e industriali in particolare. Il tasso del denaro è stato parzialmente recuperato, ma è già molto vedere che la Borsa sta cercando di dimenticare il trand negativo della precedente ottava che aveva fatto seguito ad un rialzo troppo forzato.

Esaurita la reazione negativa la Borsa, attestata su livelli più equilibrati, si è rimessa in moto riportando gradatamente la quota su basi discretamente migliori, attraverso anche un volume aumentato di scambi. I maggiori recuperi sono stati registrati dai grossi valori assicurativi e finanziari, e dalla maggioranza dei valori industriali: le Fiat sono risalite a quota 2600, le Ifi privilegiate a 2800, migliori anche le Ciga, Invest, Eridania, Bastogi, Italcementi, Saffa e Lepetit, rafforzati infine tutti i Titoli bancari.

Il volume degli scambi ha nuovamente ritardato la compilazione del listino, ma in complesso la maggior parte dei titoli si è iscritta ai livelli migliori della giornata. Dopoborsa stabile. Reddito fisso quasi stabile con transazioni sempre contenute.

Ecco le quotazioni:

Abeille 13000; Aedes 2905; Alleanza 16799; Bastogi 796; B.co Roma 9350; Beni Imm. or. 580; Beni Imm. pr. 402; Breda 1300; Burgo or. 7700; Burgo pr. 5640; Caffaro 394,50; Cantoni 8060; Carlo Erba or. 2620; Carlo Erba pr. 1365.

Cascami 5950; Ciga 2788; Coge 1495; Comit 11290; Comp. Milano or. 8970; Comp. Milano pr. 5430; Comp. Toro or. 8650; Comp. Toro pr. 4150; Cond. Acqua 292; Credit 1484; Cucirini 3285; Dalmine 228,75; E. Marelli 400; Eternit 610; Falk or. 3370; Falk pr. 2490.

Finmare 92; Finsider 128; Fisac 1850; Generalfin 1075; Gilardini 4190; Gim 3050; Ginori 146; Ifil 4050; Imm. Roma 82; Iniziativa 7350; Interbanca 11800; Invest 2049; Isvim 2720; Italcable 4460; Italcementi 19500.

Italgas 769; Italia Ass. 18.200; Italsider 345; Lepetit ord. 24.760; Lepetit pr. 24.000; Linificio 610; Liquigas 38,25; Magneti M. 635; Magona 2140; Marzotto 1330; Mediobanca 43.400; Metalli 3400; Mira Lanza 20.520; Mondadori pr. 3120.

Olcese 53,50; Olivetti ord. 1418; Olivetti pr. 1285; Pacchetti 76; Perlier 1160; Pierrel 1070; Pirelli e C. 2020; Rinascente ord. 114; Rinascente pr. 68,75; Risanamento 5410; Rumianca 530.

Saffa 6120; Sai 12.600; Sarom 1105; Sifa 736; Sip 1208; Sme 1815; Stampati 6705; Standa 1500; Stet 1495; Tecnomasio 491; Trafilerie 671; Un. Manifatture 14.200.

Alcune oscillazioni: Generali 45 mila, 45.250 (m.c.); Fiat 2590, 2600 (m.c.); Fiat pr. 1970, 1978 (m.c.); Montedison 181.50, 182 (m.c.); Viscosa 849

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 91.000, 100.000; sterlina oro nuovo 91.000, 100.000; marengo svizzero 78.000, 85.000; oro fino 10.100, 10.300; argento 420.000, 430.000.

GENOVA

Mercato azionario sostenuto con discreti scambi.

Centrale 6400; Generali 45.450; Ras 93.750; Meridionali 791; Nai 1049; Viscosa ordinarie 849; Viscosa privilegiate 490; Finsider 120; Italsider 345; Fiat ordinarie 2595; Fiat privilegiate 1970; Sip 1210; Montedison 183.

La Cee assicura grano per l'Italia

ROMA — Le disponibilità di grano tenero nella Cee consentono ampiamente l'approvvigionamento del mercato deficitario italiano, che è assicurato ormai per oltre due terzi dal prodotto francese: lo afferma il ministro dell'Agricoltura Marcora rispondendo ad un'interrogazione dell'on. Servadei (psi). La delegazione italiana in seno al Comitato che si occupa della gestione comunitaria dei mercati — ha aggiunto Marcora — continua a svolgere in proposito un'efficace azione perché il programma di esportazione delle eccedenze comunitarie di grano tenga conto della necessità di approvvigionamento in via prioritaria e a prezzi accessibili al mercato italiano.

Inoltre, dal 1° novembre prossimo, a seguito di una decisione del consiglio della Cee, saranno messi a disposizione dell'Aima (l'organismo italiano per l'intervento sui mercati agricoli) 200 mila tonnellate di grano tenero panificabile giacenti nei magazzini tedeschi.

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Eridania	4750	4750
Romana Zuccheri	260	260
Florio	430	462
Alivar	5400	5400
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	730	740
Talco & Grafite	30300	30300
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	1020	1020
N.A.I.	910	1000
Torino-Nord	85	85
SIP	1190	1195
Italcable	4400	4550
Alitalia	1210	1212
IMMOBILIARI		
Ferco	185	194
Risanamento	5350	5200
Beni Stabili	—	—
B.I.I.	490	540
B.I.I. priv.	348	400
Immobiliare Roma	77 50	77 50
Imm. Agr. Vittoria	8150	8150
I.P.I.	1900	1975
Isvim	3000	2800
CHIMICI		
Montedison	179	184
Liquigas	39	39

Titoli		
Liquigas priv.	38	38
Liquigas risp.	35	35
SAFFA	5950	6053
Saffa risp.	4800	4800
SAIAG	1380	1560
Schiapparelli	540	553
Paramatti	800	805
Mira Lanza	20000	20500
ANIC	13 75	13 75
Rumianca	560	532
Italgas	755	764
Pierrel	1060	1060
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	11800	11800
Mediobanca	43290	43250
Comit	10800	11100
Banco Roma	9000	9400
Credito It.	1460	1490
La Centrale	6280	6350
S.M.E.	1785	1830
STET	1475	1485
Finsider	132	125
Piemonte Finanz.	1970	1960
Invest	2075	2075
Mittel	1100	1100
Bastogi	771	792
IFI priv.	2800	2800
Pirelli & C.	1910	1910
Pirelli Spa	792	792
GIM	3050	3050
Ifil	4015	3980
SAROM	1050	1050
Assicur. Toro	7750	8150

Titoli		
Assic. Toro pr.	3950	4000
Generali	[illegible]	45700
S.A.I.	12900	12900
RAS	92500	92500
Ass. Milano	8400	8650
» » priv.	5150	5350
Latina	800	800
Latina priv.	390	390
METALMECCANICI		
Fornara	393	390
Westinghouse	12900	13500
Nebiolo	—	—
Italsider	345	345
Dalmine	230	230
Olivetti	1410	1426
» priv.	1280	[illegible]
FIAT	2550	—
» priv.	1955	—
Terni	—	—
E. Marelli	385	385
Magneti Marelli	610	640
Metall. Ital.	3230	3230
Castagnetti	1000	1110
Gilardini	4000	4180
Graziano	1200	1225
TESSILI		
Cot. Cantoni	7250	8200
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1800	1800
Borgosesia	2920	2900
Borgosesia risp.	1980	2050

Titoli		
Viscosa	835	840
» priv.	450	450
DIVERSI		
Cartiera Italiana	550	555
Burgo ord.	7350	7650
» priv.	5300	5450
Pacchetti	70	70
CIR	8800	8800
Acque Potabili	780	780
Acqua Roma	280	280
Eternit	630	630
Eternit pref.	800	800
Rinascente	108,75	110 50
» priv.	68	68
Ciga	2685	2830
Ceramica Pozzi	145	145
Unicem	7850	8000
Silos	2350	2350
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	75 30	75 30
G.I.M. 6% 73/88	113 50	103 50
Pirelli 5%	—	—
M. Fingest 7% 72	—	—
M.C.E. 7% 73/88	78 80	78 80
M. Visc. 7% 73/88	89	89
M.S. Spirito 7% 73	97 80	97 80
M. Fibre 7% 73/88	74 70	74 70
Metalli 6% 73/88	118 50	112 50
Liquigas 7,50% 70	40 30	40 00
Liquigas 7,50% 71	40 30	40 30
Liquigas 7,50% 72	40 30	40 30
Liquigas 7% 73/93	40 30	40 30
Iri Stet 7% 73/88	80 30	80 30

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	18-10	19-10
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	72 10	72
» cont.	72	72 10
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	88 45	88 35
» cont.	88 35	88 45
» 5½ '68	88 10	68
» cont.	88	88 10
» 5½ '69	83 60	83 50
» cont.	83 50	83 60
» 6% '70	82 60	80
» cont.	82 50	80 40
» 6% '71	80 10	79
» cont.	80	79 10
» 6% '72	79 10	89
» cont.	79	89 10
» 9% 75/90	89 10	88
Cer.C.T. 5,50% 78	—	—
Cer.C.T. 5,50% 79	—	—
B.T.N. 5½% '80	98 60	98 60
» '82	85 90	86 10
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—
B.T.Q. 9% 1979 II	—	—
B.T.Q. 9% 1980	99 20	99 20
B.T.Q. 10% 1981	87 50	87 50
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	77 50	77 50
» » '69 II	72 60	72 55
» 7% '73	88 70	88 10
Enel 74 indicizz.	128 50	128 50
I.R.I. 5% '65	85 10	85 10
Autostrade 6% '69	69 70	69 70
» 7% '72	77 70	77 70
OO.PP. 6%	59 60	59 20
» 7%	80 25	80 40

Titoli	18-10	19-10
OO.PP. I. St. 6% IV	71 45	71 50
» » 7% IV	70	70
» Anas 6% '66	58 50	59 40
» » 7% 72 I	59 80	59 80
» Aut. 7% II	59 20	59 50
FF.SS. 6% '67	74 70	74 70
» 7% '72 II	69 50	69 50
AFS 7% '70	72 30	72 30
P.S.A. 6% Sp VIII	73 80	73 80
» 7% II	72	72
ICIPU vent. 6%	76 70	76 50
» » 7% I	73	73
Imi XXVI 6%	75 80	75 85
» XXIX 7%	77	77
» XXXIII 7%	75 50	75 50
Imi spec. 6,50% '64	85 80	85 80
Isveimer 5,50 '63 8°	—	—
» 6% '64 9°	—	—
» 7% '71 19°	78 50	78 50
Torino Aem 5,50 60	82	82
Torino Aem 5,50 62	81 50	81 50
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 5%	69 10	69 30
S. Paolo 6%	63 70	64 30
» O.P. 6% ex 5%	61 70	61 70
» » 6%	61 70	61 70
Banco Napoli 6%	66 05	66 05
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	—	—
Cr. I. Sar. '69 6%	84 80	84 80
» » '70 7%	85 70	85 70
Cassa R.P.L. 6%	63 70	63 70
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	69	69
Fiat 5,50% '60	96 00	96 80
Olivetti '62 5,50 2°	95 10	95 10
Cafini 5,50% '62	95 10	95 10
Viscosa 6% '64	85	85
Rumianca 5,50 '62	89	89
Viberti 7% '53 II	—	—
Riv 5,50%	81	81
Lancia 5,50% '62	95 20	95 20
Tor. Sav. 5,50%	92	92
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	71 20	71 20
Mediob. Fing. 7%	—	—
» Sip 7%	83	83
» S. Visc. 7%	88 70	88 70
Liquigas 7½% '70	40	40
Iri Stet 7% 73-88	81 50	81 50

Tutto pronto per l'avvio della stagione di sci

Valle d'Aosta: questi i prezzi delle settimane bianche 1980

AOSTA — Tutto è pronto, in Valle d'Aosta, per l'avvio della stagione invernale. Si attendono solo copiose nevicate per provvedere alla battitura delle piste.

L'assessorato regionale al Turismo ha intanto fatto conoscere i prezzi praticati per le «Settimane bianche» offerte da sedici stazioni sportive che hanno aderito all'iniziativa. Viene però precisato che le tariffe fissate potranno subire mutamenti in relazione ad eventuali aumenti dei costi.

Ecco le condizioni offerte:

ANTEY — La pensione completa e il libero transito negli impianti di risalita di Chamois, la Magdeleine e Torgnon costa 135 mila lire e la mezza pensione 120 mila lire.

AYAS — La «settimana bianca» dà solo diritto alla pensione completa in albergo. I prezzi oscillano dalle 60 alle 140 mila lire in alta stagione, e da 60 a 130 mila lire in bassa stagione; la mezza pensione costa da 98 a 110 mila lire in alta stagione e da 86 a 100 mila lire in bassa stagione.

CHAMPOLUC — Il libero transito sugli impianti costa 28 mila lire in alta stagione e 22 mila in bassa stagione; 28 e 25 mila lire sono invece i prezzi praticati ad **ANTAGNOD**.

BRUSSON — — La «settimana» (pensione completa e libero transito sulla sciovia) costa 145 mila lire in alta stagione e 128 mila nella bassa; la mezza pensione, rispettivamente 133 e 116 mila lire.

CERVINIA — Per la pensione completa, tre ore al giorno di lezione collettiva di sci per sei giorni e libero transito sugli impianti si spendono, a seconda della categoria alberghiera, da 165 mila a 450 mila lire in alta stagione e da 155 a 352 mila lire in bassa stagione; la mezza pensione costa da 125 a 410 mila lire in alta stagione e da 115 a 312 mila in bassa stagione; per due settimane la spesa oscilla da 304 a 874 mila lire in alta stagione e da 284 a 678 mila lire in bassa stagione; la mezza pensione oscilla da 224 mila a 794 mila lire in alta stagione e da 204 a 598 mila in bassa stagione.

CHAMOIS — Pensione completa e libero transito sugli impianti costano per una settimana da 137 a 158 mila lire.

CHAMPORCHER 112 mila lire.

COURMAYEUR — Pensione completa con libero transito sugli impianti di risalita con assicurazione infortuni ed un biglietto gratuito di andata e ritorno in funivia alla Punta Helbronner in alta stagione è offerta al prezzo oscillante tra le 120 e le 400 mila lire ed in bassa stagione tra 120 e 330 mila; per la mezza pensione si spendono rispettivamente 155-376 mila lire e 145-310 mila lire.

COGNE, pensione completa e libero transito sugli impianti locali e di **PILA** costa da 75 a 210 mila lire.

LA MAGDELEINE pensione completa e libero transito sugli impianti costa 85 mila lire.

GRESSONEY offre tre combinazioni: pensione completa e libero transito sugli impianti 159-195 mila lire in alta stagione e 132-152 mila lire nella bassa; mezza pensione e libero transito sugli impianti a 149-180 mila lire in alta stagione e 122-138 nella bassa; ed infine, pernottamento e libero transito sugli impianti a 90 mila lire in alta stagione e 77 mila lire nella bassa.

LA THUILE — La pensione completa in albergo è offerta a 130-154 mila lire in alta stagione e 120-130 mila lire nella bassa; il libero transito sugli impianti a 41 mila lire.

PILA — Cifra forfettaria di 150 mila lire alloggiando ad Aosta con mezza pensione, diritto al libero transito sugli impianti e trasferimento in torpedone da Aosta a Pila per sei giorni.

SAINT-REMY - ETROUBLES offre la pensione completa e il libero transito sugli impianti per 110-120 mila lire. **A TORGNON** si spendono da 100 a 108 mila lire per sei giorni di pensione completa e a scelta libero transito sugli impianti o due ore di lezione collettiva di sci alpino o sci di fondo. A **VALGRISANCHE** la pensione completa con il libero transito sugli impianti costa 100 mila lire.

VALTOURNANCHE offre tre combinazioni: la prima si limita alla pensione completa in albergo (98-133 mila lire in alta stagione e 91-112 mila nella bassa); la seconda dà diritto anche al libero transito sugli impianti e costa 132-187 mila lire in alta stagione e 125-146 mila lire nella bassa; la terza combinazione aggiunge tre ore al giorno di lezione collettiva di sci, assicurazione infortuni compresa, e costa 172-207 mila lire in alta stagione e 165-186 mila nella bassa.

Giuseppe Margot

Rita Barbiere si ritiene sia stata rapita a Novara

Fuggita o rapita? La chiave del mistero a Rimini

Ora si teme per la sorte della sposina di Novara

DAL NOSTRO INVIATO

NOVARA — Il telefono in casa Zucconi è restato muto anche ieri. Nessuna notizia di Rita Barbiere, la bella signora novarese, rapita martedì nel primo pomeriggio. Le sole telefonate, due, risalgono al giorno della sua scomparsa, per richiedere un riscatto di un miliardo e per dare assicurazione che la donna stava bene. Alla polizia il compito di risolvere questo «giallo». Un compito non facile anche se sono pochi a credere in un vero e proprio sequestro ad opera di una banda organizzata.

La vita della giovane donna resta comunque in pericolo. Sia che venga tenuta prigioniera contro la sua volontà, sia che abbia in qualche modo acconsentito a farsi portare via, i reati commessi restano comunque gravi e il timore di esser scoperti può giocare negativamente in una soluzione di semplice rilascio.

Nessuno dei familiari pensa comunque di sborsare il miliardo (e come potrebbero?). Il marito Ettore Zucconi ieri era preoccupato di non dover perdere troppi giorni per riprendere il lavoro all'Esattoria. Anche il suocero è presente nel suo negozio a pettinare signore. Un coiffeur di classe conosciuto anche da attori e attrici. «E per la parentela con Umberto Orsini più che per mio merito professionale che conto tante amicizie fra celebrità cinematografiche».

La polizia, scettica sul sequestro per estorsione, sta cercando la soluzione della vicenda nelle amicizie della donna. Ha già esplorato fra i suoi colleghi d'ufficio coi quali però Rita Barbiere era in contatto da appena un mese e mezzo; ha controllato i bar e i negozi che la donna era solita frequentare. Martedì mattina, giorno del rapimento, era giunta in ufficio regolarmente ma ha chiesto di assentarsi per due volte. Una mezz'oretta ciascuna, durante la quale ha accettato di fare una commissione anche per un'amica. L'acquisto di un paio di calze ha messo in sospetto gli inquirenti. La donna non ne avrebbe avuto bisogno potendo rientrare a casa alle 14. La preoccupazione di assicurarsi un minimo confort e il rifiuto di un passaggio opposto al cugino che l'ha incrociata in auto poco prima della sparizione, fanno escludere sempre più il classico rapimento.

Per questo le indagini si sono spostate sulla Riviera Adriatica.

Alessandro Rigaldo

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +19 - Ieri max +20 min +10

Situazione: si vanno stabilendo sull'Italia, condizioni di aria fredda proveniente dal Nord Europa. TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Campania addensamenti cumuliformi. TEMPERATURA: in diminuzione. MARI: mossi l'Adriatico e lo Jonio, poco mossi i rimanenti mari.

In Italia		
Bolzano	+ 7	+21
Verona	+12	+20
Milano	+ 9	+22
Firenze	+15	+22
Bologna	+13	+20
Roma	+17	+23
Napoli	+19	+21
Reggio C.	+23	+29
Palermo	+22	+24

Aosta	+10	[illegible]
Alessan.	+13	[illegible]
Asti	+11	+18
Cuneo	+ 8	+17
Novara	+14	+18
Vercelli	+16	+18
Biella	+12	+18
Genova	+18	+22
Imperia	+18	+23
Savona	+18	+23

All'estero		
Amsterd.	+ 6	+14
Atene	+18	+31
Bangkok	+26	+32
Bruxelles	+ 5	+16
Francoforte	+ 7	+15
Helsinki	+ 3	+ 9
Hong Kong	+22	+27
Honolulu	+25	+28
Londra	+11	+17
Madrid	+ 5	+15
Mosca	+12	+15
New York	+12	+18
Oslo	+ 6	+ 7
Parigi	+ 9	+16
Sydney	+13	+21
Stoccolma	+ 5	+11
Tel Aviv	+19	+29
Tokyo	+17	+24
Vienna	+ 5	+15

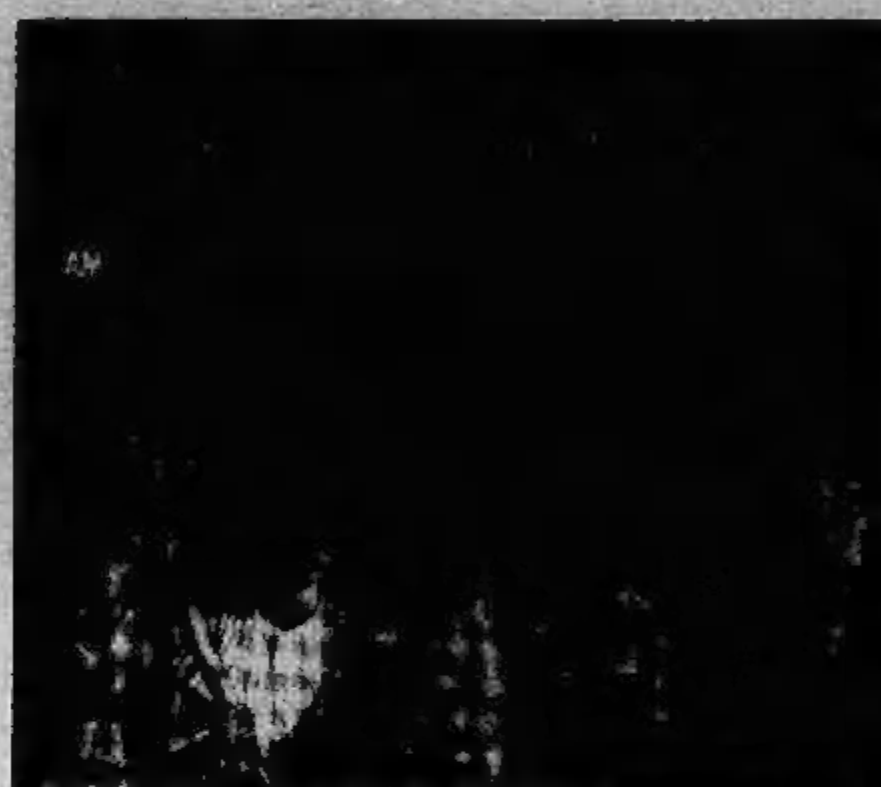
PER DANCING E DISCOTECHE NON C'E' CRISI ENERGETICA

Riscaldarsi con la disco-music

Quella del disco è una moda-mercato in continua ascesa. Ci sono dischi per tutte le stagioni, confezionati su misura per gusti che, se non cambiano nella sostanza, sono sempre esigenti nella linea proprio come accade nel mondo delle sartorie di lusso dove tuttavia la novità ripete, tali e quali, le innovazioni dell'anno precedente.

Dopo i dischi caldi dell'estate arrivano ora quelli torridi per l'inverno, un inverno di austerità, un inverno che, con la crisi energetica, risolveremo sul piano del riscaldamento mettendoci tutti a ballare forsennatamente sui ritmi della discomusic, giovani e vecchi riuniti dall'autarchia a 33 giri.

Le calorie le cercheremo in discoteca. Invece del gasolio nelle caldaie metteremo una Amii Stewart sul giradischi. Il delirium Siemens ci scalderà.

Regina per il 1980 sarà Amii Stewart, negra di bronzo, voce esotica dal timbro (opportunamente) caldissimo, stagionale sostitutivo al kerosene e al metano che invece scarseggeranno. Donna stupenda, ex mannequin, vive a Londra e viene lanciata dai suoi produttori (RCA) come la nuova Venere nera, il nuovo sex-symbol della canzone.

Sta vacillando il regno di Donna Summer?

Rainbow: «Down the earth», 33 stereo Polydor.

Rock durissimo e d'assalto eseguito da un complesso affermato nel genere.

George Thorogood: «Better than the rest», 33 stereo MCA.

George è uno che crede nel proprio mestiere e nella propria musica. Piace ai giovani che ora riscoprono il rock and roll.

«The Warriors» colonna sonora.

Dal film «Guerrieri della notte» ecco la colonna sonora presentata in un disco a 45 giri che ne contiene i temi fondamentali. E' musica abilmente eseguita secondo i canoni dettati dall'attualità. Da una vicenda violenta, musica quindi acre e piena di situazioni contrastanti. Un eccellente souvenir per gli estimatori del film.

Aviary, 33 stereo Epic.

Aviary è il titolo del disco e del complesso che lo propone. Buon disco, ottimi i protagonisti che eseguono con gusto e delicatezza un ampio campionario di musiche pop all'inglese.

Serge Gainsburg: «Aux armes et caetera», 33 stereo Philips.

Ritorna monsieur «Je t'aime, moi non plus», iniziatore del filone musicale con infiltrazioni sexy. Ora il cantautore cambia genere e si butta nel reggae ma non ha certamente il tocco di un Bob Marley.

Yvonne Elliman: «Moment by moment», 45 giri RSO.

Dal film «Attimo per attimo», ecco il tema conduttore cantato dalla Elliman, voce gentile già interprete delle canzoni migliori dell'altro film di Travolta, «La febbre del sabato sera»

Commodores: «Midnight magic», 33 stereo Motown.

Giunti all'ottavo L.P. durante cinque anni di lavoro, i Commodores si confermano abili tagliatori di musiche assai ritmate ed eseguite con chiaro impeto. Fanno parte della Motown, una scuderia che alleva solamente cavalli di classe (commacidizzato) della soul-music. **f. mond.**

Bellissime e bravine

Canticchiano ma sono belle. Anzi bellissime e biondissime. Furoreggiano in Inghilterra e sono contese dai fans delle discoteche di tutto il mondo. Nina Carter e Susy Annie si sono messe in società e insieme formano il duo «Blonde on Blonde», l'ultima ricetta sexy della musica leggera. Confessano amicizie particolari e ostentano atteggiamenti che un tempo erano ritenuti debolezze.

Nina ha 23 anni e Susy ne ha 24. Se ne arrivarono entrambe nel '76 dall'Australia dove facevano le fotomodelle, conigliette di lusso nel paese dei canguri. La via della musica venne loro indicata da un amico londinese, fotografo della dolce vita, che le raccomandò al proprietario di un dancing. Le ragazze incominciarono con un repertorio ridotto come un bikini ed eseguito con voce in topless. Piacquero subito.

Dopo il successo al night arrivano subito il contratto discografico e le tournée all'estero. In Germania pare che abbiano detronizzato i divi locali per svettare subito in cima alle Hit parades.

In Italia sono state (per ora) meno fortunate. Dovevano infatti esibirsi a Venezia come attrazioni durante l'ultima serata, quella durante la quale venne consegnata la Gondola d'oro a Julio Iglesias, ma poche ore prima di salire in scena una telefonata giunta da Londra induceva le due bionde a fare i bagagli e piantare tutti in asso.

Il «giallo» a Venezia non solo creò vari problemi agli organizzatori ma tagliò fuori dalla ripresa televisiva le due protagoniste di cui per ora ci è rimasto un disco dalla copertina mozzafiato e dal contenuto in fondo anonimo.

A. B. Michelangeli ha finalmente inciso

Arturo Benedetti Michelangeli — Musiche di Beethoven, Brahms, Chopin, Ravel, Scarlatti (Cetra-Concerto Live 2LP).

Nonostante i recenti apporti, la discografia di Benedetti Michelangeli continua ad essere assai scarsa e insufficiente, specie se posta in relazione alla grandezza del concertista. Ben venga dunque questo recupero «live» di un ampio e impegnativo concerto tenuto ad Arezzo 27 anni fa, dove il famoso pianista, accanto all'aspetto apollineo allora prevalente nella sua corda interpretativa, dava prova di un pianismo avvincente anche sul versante drammatico, sia pure risolvendolo in chiave personalissima: ovvero più attraverso il senso di mistero che con la concitazione tumultuosa e gli scattanti contrasti dinamici.

Per il resto eleganza suprema e severità stilistica, lirismo pensoso e tocco incantatorio inducono a pensare con invidia al fortunato pubblico aretino del 1952. **r. gu.**